ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 Numero 150

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, sem. 9750, trim. 5600 - Estero (tariffe post. 214.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Giovedì 27 - Venerdì 28 Giugno 1963

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 720-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 855-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fun. 450) posiz. o data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 800 (fun. 900) il mm. - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 350 per parola (fun. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Extra numero tariffe 20%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Pagi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3.5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0.50; Germania D. M. 0.60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia piar 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4.30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 1.10; *Spagna pta. 2; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0.90; Svizzera franchi 0.40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1.25; *U.S.A. cents 35

Il Presidente è ora in Irlanda, terra dei suoi avi

Varato il programma definitivo del soggiorno di Kennedy in Italia

L'ospite arriverà a Milano domenica sera e trascorrerà la notte a Villa Serbelloni - Il giorno successivo alle 9,45 sarà a Roma: le conversazioni «private» con Segni e l'on. Leone fissate nella stessa mattinata al Quirinale - Martedì si recherà in Vaticano per l'udienza con Paolo VI e nel pomeriggio raggiungerà Napoli per una visita al Comando Nato del Sud Europa

Nostro servizio particolare

Dublino, giovedì sera.

Il presidente Kennedy, giunto ieri sera a Dublino, in aereo, proveniente dalla Germania, si tratterrà tre giorni in Irlanda.

Anche qui i suoi impegni sono notevoli ma, dopo le intense giornate di Colonia, Bonn, Francoforte e Berlino, il soggiorno nella terra dei suoi avi costituirà per il Presidente una pausa di riposo, prima dell'incontro col «premier» britannico Macmillan e della successiva visita in Italia.

In mattinata, Kennedy s'incontrerà a Aspara una corona sulla tomba del Milite Ignoto e quindi raggiungerà il Campidoglio per ricevere il saluto del sindaco della capitale.

Alle 17,30, Kennedy riceverà i giornalisti all'ambasciata americana e, dopo essersi recato ancora una volta a Villa Taverna per intrattenersi col personale dell'ambasciata, in serata al Quirinale sarà ospite a pranzo del presidente Segni.

Martedì 2 luglio, alle ore 10, il Presidente degli Stati Uniti sarà ricevuto in udienza privata da Papa Paolo VI e, successivamente, visiterà il Collegio nord-americano. Nel pomeriggio, dopo il pranzo da lui offerto a Villa Taverna in onore di Segni e Leone, Kennedy partirà in elicottero per Napoli per assistere ad una riunione informativa di carattere militare presso il comando della Nato. Farà ritorno a Roma in serata e pernotterà, ad un'ora che non è stata ancora precisata, ripartirà in volo per gli Stati Uniti.

Nei circoli brasiliani di Roma si era parlato negli scorsi giorni di un incontro fra Kennedy e il Presidente del Brasile, Goulart. La contemporanea presenza dei due Capi di Stato a Roma, come si fa notare in ambienti a contatto con l'ambasciata degli Stati Uniti, è una semplice coincidenza. Un breve incontro non è da escludere, ma si sottolinea comunque che l'obiettivo principale della visita di Kennedy a Roma risulta

Kennedy col presidente irlandese De Valera poco dopo l'arrivo a Dublino (Telef.)

trattiene a Dublino col primo ministro dell'Eire, Lemass. Nel corso della giornata egli si reca a visitare le cittadine di New-Ross, di Durganstown (luogo d'origine della famiglia Kennedy) e di Wexford. In serata sarà ospite ad un ricevimento a Dublino. Domani visiterà Cork, la città che è un po' il simbolo del movimento che portò l'Irlanda all'indipendenza. Più tardi, probabilmente, pronuncerà un discorso davanti al Parlamento.

Sabato, dopo una visita a Galway, Kennedy partirà per l'Inghilterra, dove sarà ospite del primo ministro Macmillan, nella residenza di questi a Birch Grove, nel Sussex. Con lui, il Presidente degli Stati Uniti avrà modo di approfondire l'esame dei problemi internazionali del nostro tempo e soprattutto: i rapporti fra Oriente ed Occidente, il disarmo, la sospensione delle prove nucleari e il potenziamento della difesa del mondo occidentale.

La prima tappa del viaggio in Italia del Presidente degli Stati Uniti sarà Milano e non Roma, come si prevedeva quando era stato fatto il programma della visita. Il cambiamento sarebbe motivato col fatto che domenica pomeriggio si svolgerà in Vaticano la cerimonia dell'incoronazione di Papa Paolo VI.

A quanto si crede capire, la Casa Bianca ritiene che l'eventuale intervento di un capo di Stato alla cerimonia comporterebbe complicazioni protocollari.

Giunto nella capitale lombarda domenica sera, Kennedy trascorrerà la notte a Villa Serbelloni e l'indomani mattina partirà in aereo dalla Malpensa, diretto nella capitale. Alle 9,45 il quadrigetto presidenziale arriverà sull'aeroporto di Fiumicino dove si svolgeranno le cerimonie ufficiali di saluto. L'ospite e il suo seguito proseguiranno in auto per Roma. Alle 10,45 Kennedy verrà ricevuto al Quirinale per i colloqui privati col Presidente della Repubblica, Segni, e col Presidente del Consiglio, Leone.

Alle 12,45 Kennedy raggiungerà Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti, e ne ripartirà poco prima delle 14 per recarsi a Villa Madama dove sarà ospite a colazione dell'on. Leone.

Alle 15,15 il Presidente si recherà a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto e quindi raggiungerà il Campidoglio per ricevere il saluto del sindaco della capitale.

Alle 17,30, Kennedy riceverà i giornalisti all'ambasciata americana e, dopo essersi recato ancora una volta a Villa Taverna per intrattenersi col personale dell'ambasciata, in serata al Quirinale sarà ospite a pranzo del presidente Segni.

Martedì 2 luglio, alle ore 10, il Presidente degli Stati Uniti sarà ricevuto in udienza privata da Papa Paolo VI e, successivamente, visiterà il Collegio nord-americano. Nel pomeriggio, dopo il pranzo da lui offerto a Villa Taverna in onore di Segni e Leone, Kennedy partirà in elicottero per Napoli per assistere ad una riunione informativa di carattere militare presso il comando della Nato. Farà ritorno a Roma in serata e pernotterà, ad un'ora che non è stata ancora precisata, ripartirà in volo per gli Stati Uniti.

Nei circoli brasiliani di Roma si era parlato negli scorsi giorni di un incontro fra Kennedy e il Presidente del Brasile, Goulart. La contemporanea presenza dei due Capi di Stato a Roma, come si fa notare in ambienti a contatto con l'ambasciata degli Stati Uniti, è una semplice coincidenza. Un breve incontro non è da escludere, ma si sottolinea comunque che l'obiettivo principale della visita di Kennedy a Roma risulta

forza nucleare multilaterale cui approvazione da parte dell'Europa sarebbe stata una delle ragioni principali del viaggio di Kennedy. I commentatori inglesi, per esempio, sostengono che i tempi non sono ancora maturi per realizzare un piano di questo genere. Nessuno discute il valore della forza multilaterale sul piano militare.

E' piuttosto sul piano politico che si sollevano obbiezioni. Dice il liberale *Manchester Guardian*: «Se si concepisce l'alleanza atlantica come il nucleo di una vera comunità, è d'importanza capitale che gli europei partecipino a tutte le decisioni. Una comunità nella quale uno solo dei membri dirige la forza d'urto da cui dipende la difesa comune non è una vera comunità. E' questo punto debole che consente a De Gaulle e a coloro che lo sostengono di sviluppare una politica che va in ben altre direzioni».

R. A.

Attesa da Berlino Est la «replica» di Kruscev

Ieri ha ribadito a Mosca la tesi della «pacifica coesistenza»

Mosca, giovedì sera.

Kruscev arriverà a Berlino est alle due pomeridiane di domani venerdì. Così annuncia il governo di Walter Ulbricht, per il cui 70° compleanno Kruscev, secondo la motivazione ufficiale, si reca nella città divisa 48 ore dopo il discorso di John Kennedy.

Si ignora però quando il premier sovietico partirà da Mosca, nè si sa quale itinerario seguirà all'andata e al ritorno. Rimane dunque valida l'ipotesi circa un possibile «salto» in Romania: nel solo paese satellite europeo che abbia pubblicato dichiarazioni comuniste cinesi in materia ideologica.

Rimangono anche gli interrogativi circa il carattere che Kruscev intende imprimere alla visita. Ricordiamo, dicono gli osservatori, il premier sovietico sta studiando il testo del discorso che John Kennedy ha rivolto ai berlinesi.

Da rilevare che mentre Kennedy parlava a Berlino, Kruscev rivolgeva la parola a Mosca ai cadetti della scuola militare. Circondato da generali e ammiragli, egli ha dichiarato ai giovani appena divenuti ufficiali che occorrono «risoluti gesti per sbarrare la via a un'altra guerra mondiale». Egli ha sostenuto che il mondo corre ancora il pericolo di essere «incenerito» dalla guerra nucleare ed ha ripetuto i suoi concetti di «pacifica coesistenza», ma ha anche detto che «finchè ci rimarrà l'imperialismo rimarrà il pericolo dello scatenamento di una guerra missilistica e nucleare».

«E' impossibile non cedere — ha concluso — che le forze aggressive delle potenze occidentali, guidate dai circoli imperialisti degli Stati Uniti, continuano i loro preparativi di guerra. Tutto questo non può che metterci in guardia».

Vi è chi vede in queste parole il preannuncio di un discorso «duro» da parte del premier sovietico a Berlino Est. Ma altri pensano che la parte pronunciata del discorso sarà data invece alla «pacifica coesistenza» e alla necessità di un'intesa.

«La signora Kennedy doveva venire a Mosca» afferma Nina Krusciova

MOSCA, giovedì sera.

Jacqueline Kennedy avrebbe dovuto partecipare al congresso mondiale femminile, che si svolge in questi giorni al Cremlino: questo è un suggerimento di Nina Krusciova, moglie del primo ministro sovietico.

La «prima signora» della Unione Sovietica è intervenuta ieri al pranzo offerto dalla delegazione russa in onore di quella americana. Nel cordiale colloquio intrecciato con le ospiti d'oltre Atlantico, Nina Krusciova ha ricordato di essere una dirigente dell'Associazione moscovita per l'amicizia russo-americana ed ha aggiunto che con la sua presenza la signora Kennedy avrebbe potuto dare un contributo alla amicizia tra i due Paesi.

Gran parte delle delegate americane fanno parte del movimento «Sciopero femminile per la pace». Ieri, due di esse sono salite in tribuna. La prima, la signora Russel di Washington, ha denunciato l'imperialismo e il colonialismo occidentali nella Corea del Sud e nel Vietnam meridionale. E' stata molto applaudita.

Gli applausi più scroscianti se li è meritati quando ha riferito che nell'autunno scorso, la sua organizzazione preparò l'invio di un nuovo carico di donne a Cuba. Il gruppo, secondo i piani, avrebbe dovuto farsi incontro agli eventuali invasori americani gridando: «Se attaccate le donne cubane, attaccate noi».

Il ministro e l'indossatrice dello scandalo

L'ex-ministro della Guerra John Profumo dal quale la regina Elisabetta si è detta lieta di accettare le dimissioni dal Consiglio della Corona. A destra, la bella indossatrice Christine Keeler (Telefotografia)

IMPREVEDIBILI GLI SVILUPPI DELLO SCANDALO PROFUMO

Un noto produttore cinematografico organizzò la rete delle «spie-squillo»?

Costui sarebbe Harry Towers, fuggito due anni fa dagli Stati Uniti, dov'era stato imputato di lenocinio in relazione al «caso Novotny» - Dapprima riparò oltre cortina, ma ora si trova in Inghilterra: recentemente ha scritturato l'attore Richard Todd per girare un film in Sudafrica - Forse i sovietici si proponevano di ricattare l'ex ministro Profumo

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Alla vigilia dell'istruttoria del processo per lenocinio al dott. Ward, lo scandalo Profumo ha compiuto una svolta inaspettata. Le indagini del servizio segreto britannico e dell'FBI americano si sono estese dalle persone direttamente implicate nella vicenda del ministro e della modella alla cerchia della prostituzione internazionale.

Due nomi nuovi sono apparsi nelle cronache: quello di Maria Novotny, modella naturalizzata americana e imparentata alla lontana con il presidente cecoslovacco Antonin Novotny, e quello di Harry Towers, un produttore cinematografico che tutti ritengono fuggito oltre cortina e che invece, come ieri ha rivelato l'Evening News, si trova a Londra.

Maria Novotny e Harry Towers sono entrambi cittadini inglesi. Erano stati arrestati negli Stati Uniti due anni or sono durante una loro breve visita ed erano stati imputati l'una di prostituzione e l'altro di lenocinio. Towers aveva ottenuto di rilasciare su cauzione e, appena libero era scappato con il primo aeroplano in partenza per Mosca, via Copenaghen. Maria Novotny era riuscita ad imbarcarsi su un transatlantico impadronendosi all'ultimo momento d'un biglietto fornitole da un amico.

L'FBI non si era allora interessato alla faccenda, nonostante le evidenti confessioni che il Towers e la sua amica avevano coi mondo comunista. Maria Novotny ha oggi dichiarato che l'FBI più avere commesso un errore analogo a quello del servizio segreto britannico quando questo non approfondì le indagini sulla relazione fra l'addetto navale dell'ambasciata sovietica a Londra Ivanov e la Keeler.

Harry Towers, che ha scritturato l'attore Richard Todd per un film da girare in Sudafrica, non ha voluto dir niente. Però è proprio su di lui che gli agenti del controspionaggio hanno accentrato la loro attenzione. Negli ultimi due anni, dopo essersi rifugiato oltre cortina, Harry Towers ha girato per tutto il mondo: è legittimo il sospetto che sia una spia e che organizzi una parte della rete di prostituzione che agisce nelle principali capitali.

L'FBI, si è appreso ieri, ha operato degli arresti tra la «squillo» di New York che hanno preso come bersaglio preferito il personale delle Nazioni Unite e i visitatori più eminenti. E' accertato ormai che molte di esse vengono usate dai sovietici, lotcita [illegible] rendersene conto, per carpire segreti a ministri e diplomatici occidentali.

L'episodio della Keeler e di Profumo sarebbe un lampante esempio di come una rete «squillo» possa venire impiegata a scopi politici. L'FBI ed il servizio segreto britannico sono ora dell'idea che Profumo fosse stato schedato dai sovietici come una delle personalità più suscettibili di essere compromesse e forse anche ricattate.

A carico di Maria Novotny e Harry Towers non sono emerse prove fino ad ora: non si escludo però che vengano interrogati in uno dei prossimi giorni. Non sono rimaste dello loro entrate in scena è apparsa la dichiarazione fatta da un fotografo, Jimmy Morrison, di Londra, che il suo studio e il suo alloggio erano stati rovistati da alcuni sconosciuti i quali ne avevano asportato centinaia di fotografie e alcuni nastri di registratori. Morrison ha rivelato di avere sviluppato mesi fa un microfilm per Ivanov, da lui incontrato con Christine Keeler in alcuni ricevimenti.

Parte di questo microfilm, ch'egli non aveva stampato, era andato distrutta dall'acqua. Per lungo tempo degli sconosciuti lo hanno perseguitato al telefono offrendogli prima somme enormi e poi minacciandolo di morte. Ieri evidentemente costoro hanno deciso che era tempo di passare all'azione. Ma le loro ricerce si sono infruttuose perchè Morrison non aveva più il microfilm nè ne aveva visto il contenuto. Il fotografo si è rivolto alla polizia: anche questa potrebbe essere una buona traccia, non solo perchè il microfilm doveva contenere fotografie importanti, chiese ai di Profumo e della Keeler, ma anche perchè il fotografo sembra essere venuto a contatto nel suo lavoro con persone che finora non erano state associate allo scandalo e al dott. Ward.

Anche se nulla è emerso a carico dell'osteologo per quanto riguarda il ricatto e lo spionaggio, è chiaro ormai che in margine, e forse in connessione con lui, agiscono due potenti, seppure diverse organizzazioni: quella del sindacato ricatti americano e quella spionistica sovietica. Lo scandalo Profumo insomma potrebbe essere solo un anello d'una catena, un episodio d'una storia ben più complessa e oscura che non un adulterio.

Si prevede intanto che per il processo al dott. Ward saranno chiamati a deporre tra i quaranta e i cinquanta testimoni. L'istruttoria dovrebbe protrarsi per cinque giorni, cioè fino a mercoledì della prossima settimana.

Lord Denning, iniziando l'inchiesta giudiziaria segreta, ha chiesto pubblicamente a tutti coloro che sanno qualcosa dello scandalo Profumo di farsi avanti e ha invitato i giornali in possesso di fotografie a trasmettergliene una copia.

i. a.

Macmillan ha nominato il sostituto di Profumo

LONDRA, giovedì sera.

Il prima ministro Macmillan ha nominato stamani Joseph Godber ministro della Guerra in sostituzione di John Profumo che rinunciò alla carica a causa del noto scandalo.

Godber ha 49 anni. Come sottosegretario per gli Affari Esteri, è stato a capo della delegazione britannica alla conferenza per il disarmo di Ginevra sin dal 1961.

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

Dal Consiglio di Stato

Annullata la riduzione dei prezzi dei concimi

ROMA, giovedì sera.

Su ricorsi delle società Montecatini, Vetrocoke, Edison, Ape, Sincat, Elettrochimica del Caffaro e Rumianca, la quarta sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato (presidente Potenza, estens. De Capua) ha annullato il provvedimento Cip n. 854, di data 14 settembre, che riduceva il prezzo dei concimi chimici.

Nella decisione si legge che il provvedimento annullato è illegittimo perchè nel comitato non erano rappresentati — come prevede la legge — i ministri della Finanze, Tesoro, Agricoltura e Foreste, Trasporti, Industria e Commercio, Lavori Pubblici, Commercio estero, Bilancio e Partecipazioni statali. La presenza di alcuni sottosegretari, non muniti di espressa delega da parte dei rispettivi ministri, o l'intervento di alcuni funzionari in luogo dei ministri assenti, non può in alcun modo sanare l'irregolarità della composizione.

La sezione ha rilevato anche che, alla seduta in cui venne adottato il provvedimento impugnato (14 settembre 1960), presero parte alcuni funzionari, in veste di esperti, alterando in tal guisa la composizione del Cip.

E' risultata infine illegittimamente composta la commissione centrale dei prezzi, la quale fu presieduta dal segretario generale del Cip non regolarmente nominato con decreto del presidente del comitato stesso. La composizione di detta commissione — che non risulta aver proceduto ad alcuna votazione — era inoltre alterata dalla presenza di funzionari ad essa estranei.

GRANDE SUCCESSO

Una nuova tecnica di costruzione ha creato l'occhiale acustico a contatto OMIKRON che non richiede collegamenti auricolari con l'orecchio. I vantaggi di questo nuovo tipo di apparecchio sono la assoluta lealtà di ricezione dei suoni, la completa assenza di fili e tubicini nell'orecchio e la leggerezza dell'occhiale che non si differenzia da un comune occhiale da vista.

Sconti speciali a tutti i mutuati INAM, ENPAS, INADEL, ENPADEP, ecc.

ISTITUTO ACUSTICO TIBERVOX

VIA XX SETTEMBRE 9 - TELEFONO 44-519

Il presidente Kennedy festeggiato dalla folla mentre in auto scoperta percorre le vie di Dublino (Telefoto «Associated Press»)

CRONACA CITTADINA

Le assistenti di polizia indagano sui piccoli accattoni

Bambine dal volto ustionato per destare maggiore pietà

Le cuginette, che chiedevano l'elemosina in centro «per farsi fare la plastica facciale», sono scomparse - Bambini interrogati dalla polizia dànno generalità false e fingono di non riconoscere la madre - Un ragazzo di dodici anni è stato tre giorni al correzionale e non diceva chi era

Questa bambina è stata fermata in via Roma dalle assistenti di polizia. Ha dimostrato che era in giro per commissioni per conto della propria famiglia

Negli ultimi tempi il numero dei bambini viandanti è diminuito: accade assai più di rado di imbattersi in donne che chiedono l'elemosina con in braccio una creatura di pochi mesi, in gruppi di ragazzetti laceri che stendono la mano. La piaga dolorosa di questi innocenti sfruttati da genitori indegni non è scomparsa ma a qualcosa è servita il duro lavoro svolto essenzialmente da sei donne: le cinque assistenti di polizia e la loro ispettrice.

Impiego di minori nell'accattonaggio, inosservanza degli obblighi scolastici, avviamento al lavoro prima dell'età prescritta o senza regolare assunzione: questi i reati che più sovente vengono «denunciati» dalle sei donne (e divise). Talvolta fermano per la strada un bimbo o una ragazzina, per sapere se fanno semplicemente una commissione per la mamma o stanno abusivamente lavorando, altre volte visitano le carrozzate degli zingari per scoprire se i loro bimbi vanno a scuola.

Il problema della mendicità, da qualche tempo, assorbe quasi completamente la loro attività. Non è facile identificare e denunciare i genitori che impiegano i bimbi nell'accattonaggio.

Il loro certificato penale è costellato da condanne, in genere lievi (una multa o qualche giorno di carcere per uno di minori nell'elemosinare) collezionate in tutta Italia. Si tratta infatti di una particolare categoria di «nomadi», diversa dagli zingari tradizionali perchè non dispone di carovane nè di roulottes, non ha un lavoro neppur fittizio (calderaio, arrotino). Si spostano su vecchie auto, quasi sempre prive di «bollo»: una famiglia, genitori e cinque figli, ha girato tutta la penisola su un rainuscolo motofurgone Ape. Dormono nelle più sordide locande, cambiano spesso indirizzo.

Negli ultimi tempi una ventina di casi sono stati accertati a Torino ed in molti erano coinvolti parecchi bambini. Altre famiglie di «nomadi», vista la situazione, si sono affrettate a cambiare «piazza» anche perchè nell'estate i luoghi di villeggiatura della Riviera sono assai favorevoli alla loro attività.

Non basta fermare un bambino che chiede l'elemosina. Si è solo all'inizio dell'indagine perchè il piccolo dà generalità false, oppure dice di non sapere neppure il proprio nome. Una ragazzina di 11 anni, fermata con una donna in piazza Castello, continuava a ripetere: «Quella non è mia madre». Quando la donna, messa alle strette, ha fatto con l'ammissione la verità, la figlia ha spiegato: «Mi avevano insegnato a dir così per non metterla nei pasticci». Un ragazzo di 12 anni è rimasto tre giorni al «Ferrante Aporti», rifiutando sempre di dire il proprio nome: è stato il padre, alla fine, che si è deciso a presentarsi in Questura a cercarlo.

Vi è infine un caso, ancora non risolto, che dalla polizia femminile è stato trasmesso alla Mobile ed alla Questura di tutta Italia. Era stato segnalato da persone degne di fede, che due cuginette, sei e dieci anni, entrambe con il volto deturpato da ustioni, chiedevano l'elemosina «per la plastica facciale». Il denunciante esprimeva addirittura il sospetto che le ustioni fossero state provocate appositamente per impietosire maggiormente. Purtroppo le assistenti non sono riuscite a trovare le due bimbe: probabilmente la loro famiglia ha lasciato Torino.

Nuovo impianto a P. Susa

Il sindaco ing. Anselmetti, con il direttore compartimentale delle Ferrovie ing. Funghini, ha visitato stamane a Porta Susa il nuovo impianto di comando. E' un apparato che consente di predisporre arrivi e partenze dei convogli e inoltre i movimenti nel piazzale. Un quadro luminoso riproduce la situazione della zona: binari, segnali, deviatoi. L'impianto è costato 188 milioni; garantisce maggior celerità e sicurezza al movimento.

Nuova fonte di pericoli e multe

Il tram fa i suoi comodi andando in senso proibito

Il tram se ne infischia del cartello di divieto

La sistemazione della viabilità in largo Adriano sul cattivo esempio di quella già adottata in via Giovanni Giolitti

Anche nel piazzale Adriano, meglio conosciuto con il nome di rotonda Boringhieri (come già in via Giolitti) è comparso uno strano cartello: senso vietato, ad eccezione dei tram.

Anche se legalmente valido, lo strano sistema è tutt'altro che utile alla circolazione: induce gli automobilisti ad accedersi, quasi meccanicamente, alla vettura tranviaria, è fonte di pericoli per gli altri contraenti che giungono in senso opposto e, sapendo che la via è a senso unico, non pensano al pericolo di un tram che arrivi contromano.

Da molti anni l'Atm ha completamente abbandonato la revisione dei percorsi delle linee tranviarie. La trasformazione a senso unico di via Arcivescovado e di via XX Settembre, i cui effetti benefici sono ancora uccisibili oggi, è un esempio di intelligente razionalizzazione del servizio. Ma poi ha prevalso la tendenza all'immobilismo ed ora si profila addirittura il pericolo che Atm e Comune prendano spunto all'espediente del «senso vietato eccetto tram», che non risolve alcun problema ed aggrava i disagi ed i pericoli

In Assise le drammatiche vicende d'una gita di piacere

La serata finì con un coltello puntato alla gola dell'amica

Il racconto della donna: «Mi dissero: "Vattene, altrimenti ti facciamo a pezzi"» I due giovani sono accusati di rapina aggravata - Il P. M. chiede 7 anni di carcere

Due giovani di Canale d'Alba, Franco Montrucchio, di 22 anni, e Filippo Sperone, di 21, sono comparsi oggi in Corte d'Assise sotto l'accusa di rapina aggravata. Erano accusati anche di atti contro la morale, commessi in luogo pubblico, ma il procedimento su questo punto, risulta estinto, trattandosi di reato caduto, dal recente decreto di amnistia.

L'episodio che li ha mandati, prima in carcere, e oggi davanti ai giudici popolari, accadde a Torino il 9 marzo scorso. Il Montrucchio e lo Sperone, in automobile, erano venuti a Torino per divertirsi. Verso il tardo pomeriggio, nei pressi del Ponte Isabella, al Valentino avvicinarono una giovane, Irene B. (evitando a franc[illegible] le loro compagnie la sgradita. La ragazza accettò la proposta. Compiuta un giro nei dintorni, i tre si fermarono a cena in una trattoria, al bivio di Carmagnola.

Durante il ritorno in città, il Montrucchio fermata la macchina lungo una solitaria e deserta strada campestre, incominciò a litigare con la donna. Infuriato, all'improvviso, trasse di tasca il coltello e lo puntò alla gola dell'amica occasionale. La drammatica e scabrosa avventura di Irene B., vittima d'ignobili soprusi, ebbe termine soltanto nella notte, in corso Monicucco, dove venne brutalmente costretta a scendere, con una intimazione che non lasciava dubbi sulle intenzioni del suo sconosciuto: «Vattene, altrimenti ti facciamo a pezzi».

Il mattino seguente la donna si recò a denunciare il fatto in Questura dichiarando che dalla borsetta erano sparite 3500 lire in contanti e una radiolina a transistor.

Le indagini svolte dai carabinieri di Alba accertarono che l'automobile, sulla quale viaggiavano i due giovani era di proprietà del Franco Montrucchio. Non si tardò a identificare anche l'amico Filippo Sperone. Entrambi, in un primo tempo, interrogati dal brigadiere Robustelli della stazione di Canale, pur ammettendo di essere venuti il 9 marzo in macchina a Torino, respinsero ogni addebito. Messi a confronto con Irene B., negli uffici della Squadra Mobile, e riconosciuti dalla ragazza, che indicò il Montrucchio, come autore delle violenze e lo Sperone, quale istigatore del complice, diedero una nuova versione.

Disse il Montrucchio che c'era stato una piccola baruffa con la donna. Negarono tutte le accuse e, in particolare, di essersi impossessati del denaro e della radiolina che il Montrucchio trovò, qualche giorno dopo l'avventura, sotto il sedile posteriore dell'automobile e che avrebbe promesso di restituire alla donna. Lo Sperone ha cercato di attenuare la sua responsabilità sostenendo di essere stato un semplice spettatore.

L'interrogatorio degli imputati e le deposizioni dei testi si sono svolte a porte chiuse. Il pubblico è stato riammesso in aula per la requisitoria del pm. Pierangeli che ha chiesto la condanna del Montrucchio a 4 anni e dello Sperone a 3 anni e 6 mesi della stessa pena. Sono seguite le arringhe dei difensori avvocati Barberi, Majani e Franco Trebbi.

La Corte (pres. Mascone, giudice a latere Scalia, estr. Santostefano) pronuncerà la sentenza nel tardo pomeriggio.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +27,1
MINIMA +18,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (milanese) +19,6; orè 8: +19,0; press. 744,3; umid. 73%. Cielo nuvoloso. - Previsioni: temperatura ancora instabile. - Temperature a Casale: massima +26,4; minima +19,4; ore 8: +20,4

Bimbi alle Colonie Fiat

La Fiat comunica che i bambini partiti ieri sera per la colonia marina di Igea Marina, sono giunti felicemente a destinazione.

Imponibili dei ruoli suppletivi per Vanoni e «Famiglia»

Dai 10 ai 15 milioni

Nella palestra di via Accademia 22 sono esposti sino a domenica i ruoli suppletivi dell'imposta di famiglia e di quella complementare (Vanoni). Il pubblico li può consultare dalle 8 alle 13 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei festivi. Si tratta di nuove iscrizioni per il 1963 oppure di conguagli (supplementi) di tassazione dovuti alla revisione degli imponibili per i redditi dell'anno scorso. Pubblichiamo l'elenco dei contribuenti con imponibile dai 10 ai 15 milioni, tra parentesi l'importo da pagare.

Imposta di famiglia

Ruolo provvisorio per il '63.

Alessio Mario 13.000.000 (1 milione 188.170); Ammendola Paolo 10.000.000 (235.587); Ammendola Salvatore 10.000.000 (235.587); Barile Natale 10.500.000 (235.587); Biancalana Luigi 14.000.000 (484.519); Bianco Giovanni 11 milioni (481.260); Bogliano Lorenzo 10.000.000 (435.445); Brignone Carlo 12.000.000 (235.312); Capezzi Edgardo 12.000.000 (701.211); Carocco Giorgio 14 milioni (629.038); Chiabrando Lodovico 12.000.000 (427.116); Chiarario Luigi 10.000.000 (189 mila 309); Cinquini Marcello 12.000.000 (310.676); De Antonini Riccardo 10.000.000 (452.819); De Coli Tancredi 10.500.000 (561 mila 126); De Orsola Vittorio 14.000.000 (247.617); Emanuel Franco 13.000.000 (1.029.584); Franco Pier Luciano 13.800.000 (1.177.104); Fumero Giovanni 10.500.000 (485.850); Garosci Dario 10.000.000 (534.300); Garosci Giorgio 10.000.000 (523.337); Garosci Riccardo 10.000.000 (538 mila 547); Garrone Franco 10.500.000 (238.723); Girardi Graziano 10.000.000 (178.675); Golzio Silvio 10.000.000 (138.318); Grassi Luigi 14.000.000 (484.521); Guasardo Guido 10.500.000 (353.437); Notte Vincenzo 13 milioni 500.000 (133.074); Maggiora Domenico 10.500.000 (408 mila 812); Marchisio Stefania ved. Mazzini 13.500.000 (1 milione 066.320); Martin Mario 10.500.000 (337.681); Martini Raffaele 10.500.000 (248.852); Midana Alberto 13.500.000 (341.898); Oliveri Pasquale 12.500.000 (110.688); Pisatori Gianfranco 10.700.000 (231.528); Pluso Carola 14.000.000 (598.812); Paolino Vezio 12.000.000 (178.239); Rampazzi Giovanni 10.000.000 (748.337); Rinaldo Riccardo 12.000.000 (625.854); Richetta Giorgio 10.000.000 (541.227); Riva Teresa 12.000.000 (859.029); Rolando Paolini 11.500.000 (181 mila 029); Sannio Lidia 13 milioni (490.660); Serena Sergio 11.500.000 (334.268); Simonis Giuseppina in Vagnone 14 milioni 500.000 (468.376); Tasso Giuseppe 12.000.000 (513.801); Tinelli Aldo 10.000.000 (748.557); Treves Dario 13.500.000 (204 mila 993); Turrini Mario 12.500.000 (488.227); Valla Bernardino 11.000.000 (139.422); Vigano Dario 11.500.000 (503.213); Vinchi Emanuele 13.000.000 (1.029.551); Virasio Arnaldo 14.000.000 (1.239.393).

Ruolo di conguaglio per il 1962: la prima cifra è l'imponibile definitivo; tra parentesi la tassa da pagare come conguaglio o quella già iscritta nei ruoli precedenti.

Andino Eugenio 14.000.000 (1.009.000); Biancalana Luigi 10.000.000 (238.704); Brignone Carlo 11.500.000 (199.410); Capezzi Edgardo 13.000.000 (564.161); Carosso Giorgio 14.000.000 (626 mila 626); Chiabrando Lodovico 12.000.000 (427.116); De Coli Tancredi 10.000.000 (406.080); Deorsola Vittorio (14.000.000 (247.647); Emanuel Franco 12 milioni (691.322); Engelfred Anna 10.000.000 (311.451); Franco Pier Luciano 12.800.000 (1 milione 177.101); Garosci Dario Silvestro 10.000.000 (536.200); Garrone Giorgio 10.000.000 (522.327); Garosci Riccardo 10.000.000 (538 mila 047); Gnatalio Pietro 10.000.000 (592.209); Golzio Vincenzo 13.500.000 (133.074); Rampazzi Giovanni 10.000.000 (749.587); Ribaldo Riccardo 11 milioni (683.263); Riva Teresa ved. De Maticia 11.000.000 (716 mila 640); Tinelli Aldo 10.000.000 (238.704); Vinchi Emanuele 10 milioni (691.686).

Imposta complementare

Ruolo delle iscrizioni provvisorie per il '63.

Busch Aldo 12.000.000 (815 mila 025); Della Costa Aldo 11 milioni 700.000 (1.324.429); Frisetti Annamaria 10.800.000 (794.040); Rosso Giovanni di Giovanni e di Rosina Maria 10.700.000 (1 milione 192.221); Ralli Giuseppe 14.300.000 (1.027.827); Rolando Teresio 12.600.000 (1.022.316).

Ruolo di conguaglio per il '62.

Agnelli Umberto 10.500.000 (2.817.078); Asinardi Mario 10 milioni 440.000 (44.553); Bellisi Francesco 12.400.000 (1.088.571); Beori Angelo Fulvio 11.600.000 (851.750); Bottarelli Sebastiano 11.400.000 (1.324.300); Caffaratti Luigi 11.492.000 (78.723); Cavallo Bianca Maria 12.600.000 (3 milioni 287.455); Cavallo Giorgio di Edilberto 12.400.000 (3 milioni 376.251); Colombo Wilma in Levi 13.800.000 (1.018.569); Contalonieri Gaetano 11.050.000 (1.220.596); Contalonieri Giuseppe Vittorio 10.000.000 (993.321); Dalna Casimiro 11.800.000 (1 milione 325.337); Dalna Francesco 13.300.000 (1.061.452); Gaido Luigi Bernardino 10.700.000 (1 milione 213.873); Ghione Giovanni 10 150.000 (949.068); Mussiotto Benedetto 13.600.000 (1.503.607); Olivetti Magda 12.400.000 (1 milione 567.922); Parrocchi Antonio 14.300.000 (1.182.060); Pasquale Camillo 11.800.000 (1.278.326); Rossi di Montelera Lodo 15 milioni 400.000 (2.272.980); Spinola Marchese 10.600.000 (1.336.214); Tararbra Teobaldo 10.300.000 (853.110); Torchio Candido 11 milioni 200.000 (1.463.957); Viscanga Enrico 12.280.000 (52.264); Visgetto Ferruccio 10.600.000 (918.859).

Ruba 48 scarpe e non può venderle: sono tutte destre

Il furto su una macchina lasciata in corso Galileo Ferraris - La vittima è un rappresentante di calzature

Ieri sera un ladro ha adocchiato una «Giulietta» parcheggiata in via Cristoforo Colombo angolo corso Galileo Ferraris. Sul sedile posteriore erano tre valigie in pelle e l'interesse del furfante è aumentato. Bagagli eleganti, buon bottino di sicuro, deve aver pensato valesse la pena di fare il colpo. I passanti l'hanno visto avvicinarsi alla vettura, ma nessuno — pensavano fosse alcunché più facili alla polizia — ha pensato che non fosse il proprietario, tant'è che ha cominciato quando ha fatto saltare la serratura della portiera. Ha arraffato sotto il cruscotto e poco dopo è partito con un rabbioso scatto diretto verso l'estrema periferia della città.

In quella è arrivato il vero padrone, il rappresentante di calzature Adriano Rossi, abitante in via Rivoli n. 36. Ha avuto potuto vedere l'auto allontanarsi.

Il derubato è poi andato al commissariato di Mirafiori a denunciare il furto. Era furibondo non tanto per la perdita della macchina — è assicurato — quanto per la scomparsa di una valigetta. Era lì, ma non ha trovato più la valigetta. Era lì, ma non ha trovato più la valigetta. Era lì, ma non ha trovato più la

Nell'esercito femminile della Chiesa

Qualche storia di suore e monache

«L'organico dei quindicimila conventi e dei cinquecento monasteri femminili d'Italia, assieme a centocinquantamila suore di vita attiva e a quindicimila monache di clausura. Come vive e come opera questo esercito femminile della Chiesa, vincolato al triplice voto, costretto entro gli schemi di regole antiche e contemporaneamente ampiato sulla via di un aggiornamento, ora audace come una radicale riforma, ora illusorio come un simbolico cauto? Quali è la sua parte nella eterna guerra per il trionfo della fede? Fin dove influisce sull'organizzazione della società e fin dove ne subisce l'influsso? Dove raccoglie le sue reclute? E con quali mezzi?

A queste domande risponde lo scrittore Giorgio Peconini, il quale, dopo aver condotto una paziente, minuta, scrupolosa inchiesta, intervistando, scrutando anche oltre il confine della clausura, col libro *La suora - La monaca* si apre un mondo segreto e commosso, esaltante o assurdo, a seconda l'occhio e la fede di chi lo guarda. Il volume dell'editore Vallecchi appartiene a una collana di saggi e inchieste sulle professioni e non appaia strano che in questa collana si inserisca questo interessante saggio di sociologia religiosa, moderno e acuto e di lettura gradevolissima. Ma si può parlare di mestiere e di professione trattandosi di suore e monache? E' certo che le suore e le monache devono lavorare per vivere, e i loro compensi non possono trovar posto nelle tabelle sindacali. Del resto la parola *mestiere* ha nobilissima derivazione dal latino *ministerium* che equivale a servizio, non nel senso servile degli schiavi, ma in quello di volontaria e libera accettazione del proprio lavoro... Il grande esercito femminile della Chiesa si divide dunque in due, le suore e le monache. Le suore sono la religione che, vincolate con voti semplici, appartengono a congregazioni di apostolato esterno. La preghiera è per loro, come per ogni cattolico, lo strumento di elevazione a Dio, ma la vocazione è di vita attiva, non stirpa dal mondo, bensì isolamento in esso per potervi più intensamente e proficuamente operare. Monache sono le vergini consacrate a Dio con voti solenni, chiamate da una vocazione contemplativa che trova, nei rigori della clausura, protezione e garanzia. A loro e a loro soltanto la Chiesa delega l'ufficio della preghiera pubblica, obbligandole a offrirla a Dio in suo nome, sette volte al giorno, nelle ore canoniche. Le monache sono forza intrinseca della Chiesa, strumento essenziale della sua stessa liturgia, condizione della sua esistenza. Sono l'aristocrazia della cattolicità, le spose di Cristo, le continuatrici volontarie del suo sacrificio e quindi la garanzia suprema della nostra redenzione.

I voti semplici per le suore, solenni per le monache, sono tre: *povertà, obbedienza, castità* e pare che l'obbedienza sia il più difficile da compiere. In quanto alle vocazioni, da un po' di tempo, si parla di crisi. Ma il tanto compianto Papa Giovanni XXIII, parlando a un folto stuolo di suore nel gennaio del 1960, non solo non lanciò allarmi, ma con la sua santa e affettuosa amabilità, compiacendosi della «mirabile fioritura di vergini che offrono in ossequio alla gerarchia le doti caratteristiche di cui Dio ha fornito la donna» spiegò i motivi di prudenza per i quali la Chiesa indugia a consentire nuove fondazioni, il che significa, almeno in parte, frenare le nuove vocazioni.

Naturalmente sono sempre state le monache, le sepolte vive, ad attirare una curiosità insaziabile, a suggestionare le anime, a impietosire i cuori, a ispirare poeti e romanzieri. Quante lacrime abbiamo sparso da fanciulle sulla *Storia di una capinera* di Giovanni Verga! E senza contare l'indimenticabile tragico episodio della «Monaca di Monza» del «Promessi Sposi» del Manzoni, anche *La Religieuse* di Diderot e le *Lettere della Monaca Portoghese*, lasciarono in noi tracce durature. La morbosità di un criminale inganno e insieme misericordioso, i lunghi veli, la casa che diventa come una tomba, e quei nomi così suggestivi: *le Clarisse, le Benedettine, le Agostiniane, le Domenicane, le Carmelitane*, tutto questo incanta e commuove ancora fino alle lacrime le persone pie, e fa andare in bestia i miscredenti che giudicano inutili e addirittura dannose simili creature. (Si sanno i furori della Rivoluzione francese contro quelle sante creature).

Nell'opera suprema di Bernanos *I Dialoghi delle Carmelitane*, dove si tratta appunto di un gruppo di monache, ispirato alla storia autentica delle vedove carmelitane di Compiègne ghigliottinate il 27 luglio 1796, a Parigi, la Madre Superiora dice alla marchesina Bianca De La Force che vuol entrare in monastero:

«Figlia mia, la gente si domanda a che cosa serviamo e dopo pure è molto scusabile se lo domanda. Noi crediamo di darle, grazie alla nostra austerità, la prova che si può perfettamente rinunciare a tante cose da essa ritenute indispensabili. Ma perché l'esempio riesca efficace, bisognerebbe anche, in fin dei conti, che essa fosse sicura che quelle cose ci erano indispensabili quanto a lei... No, figliuola, noi non siamo che di preghiera, la sola preghiera giustifica la nostra esistenza; chi non crede nella preghiera, non può non considerarci impostore o parassiti. Sì, lo dicevamo più francamente agli empi, ci faremmo capir meglio... Dio ha voluto così, figliuola, non facciamo della presidenza a spese della nostra fame, un bisogno così imperioso come la fame e la sete, ma permettendo che potessimo pregare gli uni per gli altri».

Ricordo di aver letto ciò che un sacerdote disse alla marchesa Alessandra vedova Carlotti Rudinì. Era stata una gran dama alla moda, aveva conosciuto la vita più splendida che si possa immaginare, abiti sfarzosi, viaggi, spettacoli, balli e via dicendo. E dovunque aveva primeggiato. Più aveva scandalizzato l'Italia coi suoi amori con Gabriele d'Annunzio. Infine, peccatrice pentita, aveva deciso di farsi monaca, di entrare nel Carmelo, abbandonando i figli e il mondo. E quel sacerdote le disse: «Avete voi una idea ben chiara, signora, della vita religiosa, di ciò che sia un Carmelo? E' un luogo di raccoglimento, spoglio, dove si fa fame e sete freddo, dove si fanno penitenze di cui voi, signora, ignorate fin l'esistenza. Dove si prega si prega si prega notte e giorno, dove si rinuncia alla propria volontà, alle proprie opinioni, a tutti i pensieri che potrebbero dare un po' di gioia e anche agli affetti più cari, dove si è morti a tutto... Ogni sera, in ogni angolo del mondo, dove esiste un Carmelo, la carmelitana, dalle nove alle undici, si inginocchia a pregare. Non importa che la sua giornata sia stata faticosa o misera di cibo, che abbia già passato molte ore in preghiera, che la sua carne macerata dal cilicio sanguini, che la sua testa, indebolita dall'astinenza e dalla penitenza si smarrisca. Ella prega e la sua preghiera, nemmeno quella, le appartiene. La sua preghiera va alle altre anime. E' per la salvezza degli altri che ella prega, dovesse la sua anima, dopo tanti sacrifici e tante sofferenze arrendere fra i tormenti e le lacrime fino al giorno del Giudizio, la propria salvezza».

Per la cronaca diremo che nonostante questi avvertimenti Alessandra Carlotti di Rudinì, entrò nel Carmelo, e fu una monaca esemplare fino alla morte. Quanto in queste rigidissime regole si sia modernizzato, quali nuovi orientamenti si possano constatare inerenti all'ineluttabile vita moderna, lo potrete sapere leggendo il libro di Giorgio Peconini, nella sua limpida lucida inchiesta ricca di dati scrutati e analizzati con estremo scrupolo e dovizia di tabelle precise.

Venendo alle suore, delle quali molte si possono chiamare *apostole di Dio*, la loro capacità, le loro occupazioni, sono tante da dare il capogiro. Cominciamo dagli ospedali dove esse possono essere non solo infermiere ma amministratrici, direttrici, utili tanto in cucina quanto nelle sale di operazione sempre accanto al chirurgo e al medico, sempre al capezzale dei morenti. Poi le umili suorelle che tengono il guardaroba e la cucina nei refettori e negli innumerevoli istituti di beneficenza. E le suore nei manicomi e coi malati il cui aspetto fa fuggire tutti. Le scuole, gli asili materni non meno numerosi e importanti degli ospedali, le scuole dove vi sono anche delle suore laureate. Le suore si fanno fotografe, fanno stampare e rilegare libri e vanno a venderli guidando l'automobile con cui girano paesi e città. E le missionarie! Quale opera meravigliosa la loro! C'è un libro di Kathryn Hulme, che molti avranno letto, *Storia di una vita*, che il regista Zimmermann ci dovrebbe fare un film chiamando Audrey Hepburn a interpretare la parte di suor Luke e questo film lo avranno visto in moltissimi. La storia di suor Luke è una storia vera, che le vicende del Congo hanno reso attuale. La vera ex suor Luke, vale a dire Gabriella Van der Mal, che ha deposto l'abito, ma che continua in un ospedale di Los Angeles la sua vocazione d'infermiera, disse: «Ho visto tre volte il film, ma non andrò più a vederlo, perché ho paura di essere tentata di ritornare in convento. Quando vedo passare davanti ai miei occhi la cappella illuminata e le sorelle in coro, quando sento i canti del mio noviziato e rivedo i momenti sublimi della mia vestizione e dei miei voti, piango amaramente, non di pentimento, ma perché soprattutto da tanta bellezza e dai ricordi. E' una vita bella la vita religiosa. Ogni suora ha la sua parte di felicità e si abbandona dolcemente a Dio e accetta tutto senza mormorare...».

E per finire ricordiamo l'opera del nostro Santo del Cottolengo a cui le suore furono di tanto prezioso aiuto. Discepole appassionate imparavano da lui ad amare i poveri fra i più poveri, i miseri fra i più miseri, i minorati, gli infelici, i mostruosi, e dare con impeto e tenerezza il bacio al lebbroso, come San Francesco. Sapete come le chiamava il Cottolengo le suore? Le *cincute* in piemontese. Le *cincute*, cioè le piccole ebbre. Ebbre di amore di Dio, di amare per il prossimo, ebbre di rinuncia, ebbre di sacrificio.

Carola Prosperi

A New York vi sono più di 300 gallerie di pittura e scultura

Il mercato dell'arte è in ribasso i collezionisti sono divenuti diffidenti

Hanno le case piene di quadri astratti e non si fidano più dei mercanti, dei critici d'arte e tanto meno dei pittori New York nel campo artistico non è una città di avanguardia; occorrerebbe vi fosse una retroguardia, ossia una tradizione che qui non c'è - Modestia degli artisti americani dominati dalla insicurezza e dall'angoscia della vita moderna

Nostro servizio particolare

New York giovedì sera.

Le gallerie d'arte a New York sono più di trecento, hanno orario continuato, dalle 9 alle 5 del pomeriggio e sono sempre deserte, salvo all'inaugurazione di una mostra, che serve di scusa per un cocktail party. Alle 5 del pomeriggio molti che escono dagli uffici farebbero fatica una puntata nelle gallerie, ma anche quelle hanno l'orario d'ufficio e le porte sono chiuse. Viene in mente: «Se questi una galleria d'arte a New York la terrai aperta dalle 3 alle 8 della sera». Probabilmente in quella tre ore si concluderebbe di più che nelle otto ore abituali.

In ogni galleria deve si entri c'è qualcuno a ricordare una sedia dietro un tavolino, a risponde al telefono o compila una scheda (una ho visto una segretaria che raccomandava un visitatore) ed all'arrivo di un visitatore alza in testa, sperando in un collezionista. Il loro lavoro non è massacrante, e ci si domanda come tante gallerie riescano avanti. Del resto questa impressione viene anche guardando i negozi, non i grandi magazzini, che sono sempre affollati, ma i semplici negozi, di ogni genere. C'è un'infinità di negozi di abbigliamento maschile, con certi manichini lievemente curvi in avanti come il presidente Kennedy, sempre deserti, e ci si domanda se alla fine dell giornata riescono vendere un paio di calzini. Ovunque si vede scritto «saldi», in qualsiasi stagione, ma neppure questi cartelli attirano la gente.

Nelle gallerie d'arte ancora non sono arrivati a scrivere «saldi», ma non è escludere che lo facciano, perché il mercato d'arte è in ribasso. I collezionisti americani, i più ambiti del mondo dei pittori, sono diventati diffidenti e trovano tutto troppo caro. Hanno le case piene di quadri astratti, e leggono ovunque che l'astrattismo è finito. Non si fidano più dei mercanti, ai dei critici d'arte, e tanto meno dei pittori. Il pittore, non soltanto nella provincia americana, ma anche a New York, che è sognato una città evoluta in campo artistico, è considerato una specie di prestigiatore o mago.

La verità è che esiste qui una barriera mancanza di rispetto per uno che fa il pittore, diversamente da quello che succede dove c'è una tradizione artistica. In città come, ad esempio, Venezia, Firenze, Roma, un pittore vive, magari senza un soldo, come il padrone della città. A New York invece sente di essere al centro di un mercato interesse, e se si trova coinvolto nel meccanismo del successo, secondo il tipico procedimento americano per cui si diventa un oggetto palleggiato, avverte ancora di più la fondamentale mancanza di rispetto. Capita, spesso, agli artisti americani, di sentirsi chiedere un quadro che si intoni al colore di un divano o di una cortina da parati, oppure una scultura, identica a una che piace, soltanto più piccola, come se il processo creativo di un artista fosse valutamento ignorato.

Non parliamo di alcune città di provincia, dove si ha l'impressione che si cominci appena a realizzare il futurismo, ma piuttosto dell'idea che New York sia una città all'avanguardia in campo artistico. Ritengo che il pittore europeo che abbia questa idea sbaglia. Probabilmente, perché ci sia l'avanguardia, ci dev'essere la retroguardia, senza una tradizione che qui non c'è. Quindi non bisogna scambiare per avanguardia tutto quello che è soltanto una reazione all'accademismo.

E' sorprendente notare come l'artista americano, dal suonatore di jazz allo scrittore, sia dominato da un profondo senso di insicurezza. Sembra che qui non debba esistere la «boria» dell'artista arrivato. Una sera, in un club dove suonava il «Modern jazz quartet», qualcuno prima di andarsene chiese a John Lewis il titolo di un certo pezzo che aveva suonato. Lewis, con in una barba da imperatore romano, accolse la richiesta come se fosse il più gradito complimento che avesse mai ricevuto. Era un uomo compiaciuto al massimo, felice, un ragazzo al debutto. La stessa impressione mi fece l'attrice di un musical che si dava da tre mesi a Broadway con successo straordinario: alla fine, ricevendo i meritati applausi, piangeva per l'emozione, e non posso credere che questa avvenisse al termine di ogni recita da moltissimi giorni. Il pittore De Kooning, incontrato una sera a China Town, era così piacevolmente sorpreso di essere riconosciuto che invitò a cena un'intera comitiva. Se si pensa ad alcuni pittori italiani che hanno raggiunto il successo, che si dice neppure cominciano più, ma «iniziano», se si pensa come diventano gli scrittori in Italia appena un libro «tira», se si pensa alle arie di una cantautrice arrivata, bisogna ripetere ancora che la vita qui è individualmente più difficile.

Soltanto qui si può capire davvero perché una Monroe si sia suicidata. L'insicurezza ha radici profonde, basta un niente perché scatti tutto il meccanismo, fino alle estreme conseguenze. Certe volte si si chiede: «Perché il tale, famoso pittore, o scrittore, straricco, nel suo momento creativo più felice, beve come un alcolizzato?». E non si trova altra risposta che quella di un continuo ricordo di frustrazione, una sempre presente insicurezza.

Tutto quello che si fa in Italia, in letteratura, in cinema, in pittura, è seguito con grande interesse a New York. I nostri intellettuali e artisti, «alcuni» di essi, almeno apparentemente, sono oggetto di acido interesse da parte di tante signore snobistiche di arte e letteratura, che chiedono notizie e si stupiscono di sapere che i nostri scrittori bevono tutt'al più qualche bicchierozzo di vino, la sera.

Mi hanno chiesto anche se è vero che i salotti letterari romani sono diventati delle delizie di moda, dove le modelle sono tutte romanesche, estremamente sicure di loro, e di essere stimate e previste, ma a questo domanda, da qui, non so rispondere.

Simona Mastrocinque

Ricevimento a Hollywood agli interpreti di «Perry Mason»

I principali interpreti della serie televisiva «Perry Mason» fotografati a un ricevimento a Hollywood. Da sinistra William Talman (il Procuratore Generale), Raymund Burr (Perry Mason), William Hopper e Barbara Hale (i suoi assistenti) (Telefoto «Associated Press»)

PER COMBATTERE LE MALATTIE DI CUORE

La Norvegia vuole ridurre il consumo di cibi grassi

La percentuale dei grassi salita a oltre il 40 per cento delle calorie - Se la popolazione non modificherà le abitudini alimentari, si verificherà nei prossimi 35 anni un raddoppio dei casi di infarto

Dal nostro corrispondente

Oslo, giugno.

Un comitato di medici norvegesi ha, su indicazione governativa, iniziato l'importante dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie del cuore e del sistema circolatorio nonché la possibilità di una modifica delle abitudini dei norvegesi per quanto riguarda il consumo dei grassi alimentari.

Il comitato ha esaminato la composizione dell'alimentazione tipica negli ultimi 50 anni, le statistiche della mortalità, i rapporti tra il consumo dei grassi e le malattie del cuore e del sistema circolatorio ed ha anche preso visione dei dati offerti dalle compagnie di assicurazione concludendo che, se la popolazione norvegese non modificherà le sue abitudini alimentari, si verificherà nei prossimi 35 anni un raddoppio dei casi di infarto.

Secondo quanto riferiscono gli esperti, il tasso di colesterolo è, relativamente agli uomini, di 150 milligrammi per 100 millilitri nei ventenni, ma aumenta a 270 milligrammi per 100 millilitri nei quarantenni.

L'alto tasso di colesterolo nel sangue influisce sulle possibilità di infarto e sulle difficoltà del sistema circolatorio. Il comitato fa però rilevare che sono da tenere presenti anche altri fattori come l'età, la pressione sanguigna, il consumo di tabacco e la vita sedentaria. E' stato in ogni caso accertato che sino al 1930 i grassi costituivano il 30-33 per cento delle calorie: attualmente questa percentuale è salita ad oltre il 40.

Negli ultimi 15 anni si è registrato in Norvegia un aumento preoccupante del numero degli infarti e, contemporaneamente, si è verificato un accentuato consumo di grassi alimentari, ragion per cui, dice il rapporto del comitato, è necessario modificare le abitudini alimentari riportando la percentuale dei grassi nel cibo al 30 per cento delle calorie.

I medici raccomandano al governo la compilazione, nei prossimi 10 anni, di un'accurata statistica dei consumi alimentari per rioni di abitazione, nonché dei casi di infarto e delle malattie del sistema circolatorio al fine di poter disporre di elementi concreti che permettano ulteriori studi e decisioni tesi a salvare la vita di molte persone che oggi muoiono o si stroncano principalmente a causa di abitudini alimentari errate.

E' stato poi richiesto che sui giornali, alla radio e alla televisione venga settimanalmente «offerto» un programma di ricette in modo da aiutare la massaia nella composizione dei cibi, indirizzando nel contempo i norvegesi verso un cambiamento graduale del sistema culinario.

Occorre infine tener presente che oggi in Norvegia si consuma moltissimo latte, carne di maiale, burro e strutto; il comitato raccomanda un'azione governativa per il consumo di verdura, carne magra, margarina vegetale, olio e, alla fine dei pasti, frutta fresca.

Walter Rosboch

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia; quadrato al Sole; Mercurio congiunto a Venere. Visite, incontri che generano allegria e diversivi. Risolveranno alcuni problemi importanti. Badate nell'accordare eccessiva fiducia a chi promette cose e protezioni nel settore affettivo. Tipi: **Bilancia, Ariete e Leone.**

Bilancia - Lavoro: disponendo di ispirazioni felici darete al lavori nuovo slancio. *Vita affettiva:* arrivo inaspettato. Avviso che porta chiarezza di rapporti in campo sentimentale. *Salute:* inquietudine e nervosismo.

Ariete - Lavoro: sarà utile il più stretto riserbo sui vostri piani di lavoro, perché cercano di plagiare le vostre idee. Otterrete quanto volete, ma a caro prezzo. *Vita affettiva:* bugie, inganno che scoprirete in tempo. *Salute:* controllatevi a tavola.

Leone - Lavoro: comunicazione lusinghiera. Approfittatene e dettate le vostre condizioni. *Vita affettiva:* ascoltate quello che dice il prossimo e seguite tuttavia le necessarie conseguenze. Invidie che vi colpiscono. *Salute:* disturbi ingeri. Moderazione in ogni cosa.

Previsioni collettive per i nati sotto il Toro: eccellenti influssi. I lavori ripresi saranno favoriti dalle circostanze. Buona salute e ottimo vigore mentale. Consigli: se saprete reagire alla pigrizia, troverete il momento buono per ottenere vantaggi finanziari. Alcune difficoltà vi stuzzicheranno in mattinata. Cancro: servite momenti di depressione. Non lasciatevi dirottare dalle difficoltà, perché alla fine otterrete vittoria. Vergine: le cose importanti dovrete svolgerle di buon mattino. Successi garantiti sino a mezzogiorno. Scorpione: buona compagnia. Risultati soddisfacenti nel settore del lavoro. Sagittario: dovrete prendere una decisione per sfuggire agli orrori dell'attuale situazione. Prudenza con le nuove amicizie. Capricorno: vi verrà chiesta una prova di fedeltà. Forse è bene non impegnarsi troppo. Incontro affettivo che avrà una felice continuazione. Acquario: le decisioni improvvise incontreranno i favori della sorte. Pesci: raggiro o inganno che rischierete ad evitare. Incontro atteso e desiderato con la persona che vi sta a cuore.

Tommaso Palamidessi

Ottocento espositori alla Mostra avicola varesina

In Italia si producono uova per 174 miliardi

Varese, giovedì sera.

Nel maestoso parco di Villa Ponti s'inaugura oggi la X Mostra internazionale avicola, alla quale partecipano 800 espositori di 12 Paesi.

Nel corso delle «giornate avicole», le quali si protrarranno fino al 1° luglio, saranno svolti convegni tecnici e scientifici riguardanti l'alimentazione e la fertilità dei polli, l'adeguamento delle condizioni inerenti la raccolta, la preparazione e conservazione dei prodotti avicoli in rapporto all'inserimento dell'Italia nel Mec.

Argomento di vivo interesse per gli allevatori è molto importante nell'economia degli allevamenti, sia da carne che da uova, è quello riguardante l'impiego degli antibiotici nell'alimentazione e nella difesa dalle malattie del pollame.

Recentissimi esperimenti fatti dal servizio studi delle «Giornate avicole varesine» hanno valutato la produzione di uova in Italia in 174 miliardi di lire. Se alla detta cifra si aggiunge quella della produzione di carne, aggirantesi sui 2 milioni di quintali, si ha che l'economia avicola italiana, nel suo complesso (uova e carne), raggiunge come valore i 324 miliardi di lire, cifra pari al 35 per cento della produzione di prodotti alimentari di origine animale. Il patrimonio avicolo nazionale si calcola in 250 milioni di capi di cui 90 milioni dell'avicoltura rurale.

Il pollo ormai, non è più l'alimento dei «signori», ma appetitoso del popolo. Il consumo della carne di pollo sta per raggiungere la media annua di 6 chili «pro capite», contro chili 3,8 del 1958. Il pollo industriale o cosiddetto «di batteria», quando è allevato con razionalità, ha gli stessi pregi del pollo «di campagna» o «di cortile» ed il prezzo, per animale vivo, al produttore, è di quasi la metà: attualmente infatti il pollo «industriale» si aggira circa 550 lire al chilo contro le 750 del «pollo di campagna».

c. f.

Einaudi

Settimana del libro Einaudi 1963

Novità e ristampe di fine giugno

Nella «Biblioteca di cultura storica»:

Frederick W. Deakin
STORIA DELLA REPUBBLICA DI SALÒ
pp. XV-846 Rilegato L. 6000.
L'analisi della «brutale amicizia» tra Hitler e Mussolini ricostruita attraverso migliaia di documenti inediti: la storia «segreta» degli anni cruciali della nostra storia.

Arturo Carlo Jemolo
CHIESA E STATO IN ITALIA NEGLI ULTIMI CENTO ANNI
pp. 562 Rilegato L. 3000.
Nuova edizione riveduta e ampliata.

William L. Shirer
STORIA DEL TERZO REICH
pp. XVIII-1060 Rilegato L. 6000.
4ª edizione 42° migliaio

Nei «Supercoralli»:

J. D. Salinger
FRANNY E ZOOEY
pp. 172 Rilegato L. 1500.
L'attesa novità dell'autore del *Giovane Holden*.

Carlo Emilio Gadda
LA COGNIZIONE DEL DOLORE
pp. 223 Rilegato L. 1500.
2ª edizione 40° migliaio
Prix International de Littérature 1963.

Natalia Ginzburg
LESSICO FAMIGLIARE
pp. 218 Rilegato L. 1500.
2ª edizione 50° migliaio
Premio Strega 1963.

Nei «Coralli»:

Ludovico Terzi
L'IMPERATORE TIMIDO
pp. 139 Rilegato L. 1200.
Un «conte philosophique» di pungente attualità.

Leonardo Sciascia
IL CONSIGLIO D'EGITTO
pp. 185 Rilegato L. 1200.
2ª edizione 30° migliaio

Primo Levi
LA TREGUA
pp. 253 Rilegato L. 1500.
2ª edizione

Primo Levi
SE QUESTO È UN UOMO
pp. 218 Rilegato L. 1200.
4ª edizione

Nei «Saggi»:

Michele Ranchetti
CULTURA E RIFORMA RELIGIOSA NELLA STORIA DEL MODERNISMO
pp. 270 L. 2000.
Il primo studio sul pensiero filosofico e religioso del modernismo.

Claudio Magris
IL MITO ASBURGICO NELLA LETTERATURA AUSTRIACA MODERNA
pp. 356 L. 3500.
La letteratura austriaca da Grillparzer a Musil sullo sfondo della declinante monarchia danubiana.

Nella «Piccola Biblioteca Einaudi»:

Massimo Mila
BREVE STORIA DELLA MUSICA
pp. 460 L. 1200.
Da Orfeo a Nono.

Einaudi

La moda

La stola adatta all'estate.

La stola è un complemento assai attraente dell'abbigliamento femminile in quanto attribuisce al vestito una grazia tutta particolare che non può non ripercuotersi sulla figura. Essa è molto di moda per la prossima estate, sia che la si voglia portare sopra una giacca o un mantello senza maniche. Si tratta di una moda che aveva fatto furore alcune stagioni fa, e che oggi sta cercando di nuovamente imporsi. Quasi sicuramente il successo si ripeterà poichè le donne che hanno portato una volta la stola, sanno quale sensazione di completezza essa è in grado di dare, senza per altro (data la stagione) essere causa di fastidio anche nelle serate più calde.

Con i colori estivi è, diremo così, più normale trovare lunghe sciarpe di chiffon anzichè stole. Tuttavia la stola, realizzata con lo stesso tessuto dell'abito e sufficientemente ampia da fornire una protezione extra dalla brezza estiva, non può che rivelarsi un'ideale compagna della donna elegante. Essa inoltre può offrire un ottimo pretesto per aggiungere un disegno stampato a un abito in tinta unita che in tal modo finirà per assumere un aspetto più vivace. Insomma, la stola deve essere considerata un vero e proprio elemento dello «chic» femminile e proprio in seguito a ciò qualora la si voglia realizzare in tinta, colore o tessuto diverso dal vestito, sarà opportuno scegliere con molta attenzione così da evitare illogici ed ineleganti contrasti.

Vi presentiamo oggi un due-pezzi creato da David Kidd. Il tessuto è una seta color talpa, la stessa scelta per la stola. Questa tuttavia acquista un effetto tutto particolare in quanto fodernia con una seta zebrata in tinta talpa e bianco. L'abito ha maniche corte ed è leggermente ripreso in vita. Sul davanti è ornato da un piccolo nodo. La gonna, alquanto ampia, ha una profonda piega frontale.

La salute

L'età critica

La menopausa, sebbene apporti degli incomodi a certe donne, non è un problema serio. Ma non sempre la si pensò così e molte lettrici anziane possono ricordarlo. Ancora all'inizio del secolo l'età critica era considerata come una pericolosa e dolorosa transizione dalla giovinezza alla vecchiaia. Essa significava quattro o cinque anni di sofferenze, mentre la donna appassiva come uva messa a seccare. Molte delle idee errate traggono origine dai problemi che si affrontano in questo particolare periodo della vita. Tuttavia si tratta di situazioni che si presentano ogni giorno: esse si presentavano prima della menopausa e dovranno essere affrontate anche dopo. Molte donne preferiscono attribuire gli inconvenienti al climaterio, anzichè a fattori nervosi od emotivi.

Non è la ridotta attività di certi organi che preoccupa le donne, ma la paura d'invecchiare, la prospettiva di mutamenti ambientali dovuta al fatto che i figli si sono fatti adulti, e vari altri timori connessi con l'età.

I sintomi legittimi della menopausa derivano da una minor secrezione d'ormoni sessuali femminili (estrogeni). Questa deficienza provoca vampe di calore e labili mutamenti in certi organi dell'addome. Quando queste vampe sono imbarazzanti o recano troppo incomodo, si possono somministrare per breve tempo preparati ormonici.

Il nervosismo, l'irritabilità, l'ansietà, la stanchezza, l'insonnia e i dolori vaghi non possono essere attribuiti alla riduzione dell'attività degli organi di cui abbiamo parlato. Altrettanto si dica della palpitazione, delle difficoltà nella respirazione, della perdita di memoria e del formicolio delle estremità.

Queste manifestazioni sono sovente d'origine nervosa o emotiva e, con ogni probabilità, si presentano in quelle donne che ne erano disturbate già prima della menopausa.

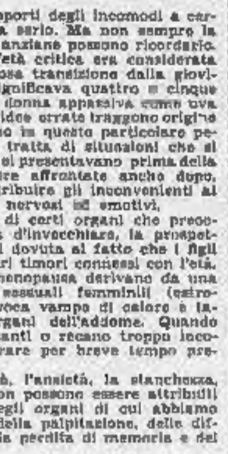
I fenomeni dell'età critica non costituiscono i sintomi di una malattia e sono transitori. Bisogna pensare in tempo a guardare la vita con altri occhi, a concentrare l'affetto sui nipotini, a trascorrere più tempo in compagnia del marito, a cercare svaghi diversi. E, in fondo, si può essere contenti d'essersi liberate dagli incomodi periodici. Per non parlare poi delle donne che desiderano riprendere il lavoro abbandonato quando la famiglia stava formandosi.

Il ferro nel sangue

«Come può una persona sapere — questa è la domanda della signora L. F. — se ha troppo ferro nel sangue o troppo poco?». Una normale analisi del sangue basterà per togliere ogni dubbio.

La bellezza

La temperatura dello shampoo



Molte ragazze e donne sono talmente assorbite dal loro lavoro che trovano difficile trascorrere lungo tempo nel salone del parrucchiere. Se anche voi vi trovate in queste condizioni, probabilmente la vostre visite al salone si limitano alle occasioni in cui dovete far tagliare i capelli o colorarli, oppure avete bisogno della permanente. Negli intervalli, lo shampoo lo fate voi stessa, in casa. Naturalmente voi sceglierete uno shampoo adatto per il vostro tipo di capelli. C'è una grande varietà di prodotti di questo genere, per capelli normali, oleosi oppure aridi, ed anche per capelli difficili.

Ma vi siete mai soffermata a pensare al tipo e alla temperatura dell'acqua che usate? Nei luoghi in cui l'acqua è piuttosto dura e ciò ad elevato tenore calcareo, voi potete incontrare delle difficoltà tanto nel far gonfiare la schiuma quanto nel risciacquo. Se queste difficoltà vi angustiano, non vi resta che usare l'acqua di sorgente oppure quella piovana. Il risultato che si ottiene valè lo sforzo per procurarsi questa acqua. Per fortuna, nella maggior parte dei luoghi l'acqua potabile consente di sfruttare a fondo tutte le qualità dello shampoo.

In quanto alla temperatura, diciamo subito che se l'acqua fredda può essere buona al mattino per cancellare dal volto le tracce del sonno, essa può dare uno «choc» al cuoio capelluto e provocarne la chiusura dei pori. D'altro canto, l'acqua molto calda può sottrarre troppa sostanza oleosa alla cute o provocare arrossamento della cute stessa. La miglior cosa è usare acqua tiepida per lo shampoo e per i primi sciacqui, e poi acqua un po' più fredda per lo sciacquo finale.

In quanto allo shampoo in sè la pratica già in connessata. Dopo averlo versato sui capelli inumiditi, fate gonfiare la schiuma massaggiando la cute con la punta delle dita, con movimenti circolari, curando che la schiuma raggiunga ovunque il cuoio capelluto. Finalmente sciacquate e risciacquate alcune volte, fino a quando l'acqua rimane limpida.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbeppiando le eventualmente comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche a titolo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino, compilato per sinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alla sopradetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o listere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A 13.000 scaffali metallici altezza metri due con quattro piani per magazzini, negozi, ecc., richiesta misura varie. Rappresentanti: telefono 500-744. 0-421

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, calibratrici elettriche, ogni tipo. Bitor, via Nizza 32, Torino, tel. 651-257.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Ripator, via Cigna 5, telefono 681-012. 0-067

CARNELLI elevatori forche ogni tipo portata, vendita occasioni, permute. Fassi, telefono 534-332. 0-911

CENCIAI buona occasione per sbarcio metri 30. Scrivere: Tor di Valle costruzioni, via Flaminia 141, Roma.

CESSATA impresa vendo in blocco bonario attrezzature cantiere. Telefono 252-361 A64044

DISPONIAMO consegna immediata d'occasione lucidatrici elettrici Sebino, Elektrojan, Italca, Ital, Mandirola mm. 70-80. Stozzatrice Buller corsa mm. 450. Tornio semiautomatico Reforma per sbarii cuscinetti. Cesoaia, corsa lamin 125. Torino. A65[illegible]

ESCAVATORE cerco affittare per scavo su fiume, lavoro continuativo. Telefonare 871-626. 0-163

GRU Terex 60 stralcio mt. 28, trasformazione vendesi causa nuova 4.500.000. Telefonare 872-626. 0-103

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi d'acciaio elicoidali in bagno d'olio. Guiharmati, telefonare 882-743. 0-322

MOTORISTA auto autorizzi desidera trattare proprietario autoriparazioni fortissima officina lavori propria responsabilità massima serietà. Tel. 678-060.

TRI SALVAMOTORI aria, olio, mineralizzati, elicoidali, ecletta. L'Apparecchiatura Elettrica, Caluso 33, telefono 878-846.

THUNDERBIRD vendo compressori automatici Stirling Power & Power Brake. Telefonare 397-829. A63986

TORNIO parallelo moderno semiusato offresi vendo 750.000. Corso Castelfidardo 17 n. A63585

TRASFORMATORI, alternatori, motori diesels, apparecchiature isolanti, avvolgitori. Permute scioperi, Saronno, corso Vercelli 68. Telefono 851-636. 0-72

VENDESI versatore capannone legno. Telefonare 70-906. (63)106

WAN-NORMAN, fresatrice n. 3 mandrini, ritratti rapidi pantografo vendesi. Rosa e C., Telefonare 766-[illegible]

ARTIGIANATO
L. 120 per parola

A. ALPHA tiranti, tornicoperiali, ecc. pellerari cuscinetti in ferro battuto. Preventivi. Carmagnola 42, telefono 31-650

ESEGUO tappezzeria integrazione verniciature, prezzo minimo. Telef. 41-388.

OPERAIO carpent. falegnameria, pavimenti, verniciatura, tappezzeria pannelli. Telefonare 41-388. A64581

VOLETE diventare di fiducia di casa e ville, tappezzerie. Tel. 854-641.

SOC. CAPITALI RICERCHI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanza, piazza Statuto 24, telefoni [illegible], 685-902. Presto industriali ai soci e risparmi, supercliente. Grazie collocandi cinquanta lavoratori. Cessioni quinto a impiegati, professionisti, [illegible], commercianti, [illegible].

A. MUTUI e. alloggi e negozi anche insoluti concedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 5 anni. Finanziat, piazza [illegible] 24, tel. 493-889, 485-902 O-1015

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, PENSIONATI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-849.

A tutti coloni concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-331.

ABBIGLIAMENTO decennale avviatissimo vendesi causa salute ottimi motivi stessa sede. Telefonare 203-344. 684270

ACCONCIATURE centrale Porta Nuova cedesi privata, ottimo ordine. Telefonare 878-560. A63671

ACCONCIATURE zona Porta Nuova cedesi maternità cedesi. Tel. [illegible]

AFFITTO locali industriali ristrutturati avviata officina meccanica arredamenti. Telefonare 281-360.

AFIA, PIETRO MICCA 28, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, GENERALI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE, SERIETA', SEGRETEZZA.

RISERVO ristorante centro importante città Riviera Ponente cedesi interessati telefonare 271-883. 685115

ANZIANO cerca socio con patente per tabaccheria e emercio due prodotti di grande consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4352 — Torino». A63052

AUTOSOVVENZIONI immediate; condizioni vantaggiosissime, servizi riservati grandi aziende, banche, possessori immobili. Ilma, Mercanti 18, tel. 40-879.

AUTORIMESSA completa 55 macchine forte lavoro offresi vendesi netto 200.000 annuali cedesi 4.000.000. Tel. 681-694.

AVENDO decennale esperienza bar acquisterei disponendo capitale bar avviatissimo o torrefazione centrale semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino». O-197

AVVIATISSIMA lavoro ordini per negozio di famiglia. Giorgio, piazza Fontanesi n. 2. A65569

BAR angolare, superalcoolici, biliardo, tabaccheria, alloggio, cedesi coloranti. Telefonare 787-868 A64457

BELLISSIMO negozio abbigliamento maschile zona pieno sviluppo, modici famigliari cedesi. Telefonare 896-893.

CALZATURE centralissimo cedesi con senza merce. Silenzio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino».

CAUSA salute cedesi negozio accessorio e profumeria e igiene locale zona centrale. Telefonare 511-878.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bevagneria specialissima giornaliero turnover 100.000 cedesi ottimo interesse. O-142

CAVALLERA, Saluzzo 21, Torino. Libreria mirato ingresso capolungo provinciale Piemonte) incasso 30.000.000 reddito mensile 750.000, cedesi ottimo causa [illegible] 10.000.000. O-146

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere salende, vetture licenze, terreni? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI attività motivi salute avviatissimo frutta verdura acabolanza. Telefonare 280-847. A64068

CEDESI agenzia angolare corso Sebastopoli fronte mercato 2 vetture. Telefonare 383-134. A64134

CEDESI avviatissimo centralissimo vasto idoneamente chimico prodotti per tessili e pulizia, otto milioni trattabili comodi brevetti. Eventuale acquisto accessori. Camatta 1401 T Sip, Genova.

CEDESI rivendita pane oppure gerenza, unici proveti. Telefonare 752-816 pomeriggio. A63877

CEDO avviatissimo negozio macchine cucire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4352 — Torino». A63862

CEDO drogheria [illegible] con alloggio, incasso mensile 1.500.000. Telefonare [illegible]. A63627

CENTRALISSIMO negozio accessori macchine vendesi urgente. Telef. 236-049, ore 13-14. A64007

CERCO sicia tintoria con macchinario. Telefonare 346-516. A63838

COMMERCIALE centrale, con alloggio, vendesi direttamente 1.500.000 trattabili. Telefonare 872-839. A63143

COMMESSI/ELI drogheria bellissimo negozio alloggio cedo 2.200.000. Cremito, Regina 10. O-258

COMPERO pensione locanda centrale zona diez camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura alloggio, 40.000 giornaliere 3.600.000. O-436

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio articoli sportivi forte reddito. O-435

DEPOSITO [illegible] acquisterei tessuti o profumeria rodditizia eventualmente anche conti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino».

DROGHERIA assenza alloggio, affitto mite, dieci anni attività cedo causa salute. Telefonare 624-509.

DROGHERIA cedesi causa salute via commerciale. Tel. 688-535 ore 14-15

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, examinazioni varie. Simbi via Della Rocca 35, tel. 876-876.

FINANZIARSI rapidamente conti ruolisti impiegati, operai, dipendenti amministrazioni pubbliche, aziende private. Istituto Centrali quinto via Cottolengo 3 1° piano. O-583

FRUTTA verdura, Mollarotto, ampio negozio arredatissimo, 40.000 giornaliere, alloggio, causa salute vendo [illegible] Fassano, Madama Cristina 129.

LABORATORIO maglieria fuori, articoli pluriennali, forti lavoro mensile, ultimo reddito, avenda 7.500.000. Fassano, Novara 29. O-316

LATTERIA cremeria qualunque litraggio, Mantecatore, oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. O-145

LAVANDERIA industriale, centrale, 2 macchine lavatrici, centrifuga, mangano rendito [illegible] mensili, cede 7 milioni 500.000. Fassano, Madama Cristina 129. O-316

MERCERIE maglieria centrale, via forte passaggio, arredamento nuovo, avviamento ventennale, avenda causa salute 9.200.000. Fassano, Novara 29.

MOTIVO familiari cedesi 2.200.000 alimentari angolare affrente. Cremito, Regina 10. O-258

NEGOZIO fiori freschi, Madonna Campagna, avviatissimo, ottima ubicazione, reddito 250.000 mensili, avenda causa salute 1.700.000. Fassano, Novara 29.

OCCASIONE, elegante affittasi negozio calzature, zona commerciale, cedesi, con o senza merce. Telefonare 280-917.

OCCASIONI vendesi drogheria bar ristorante avendo esperti annesso alloggio. Telefonare 393-243. A63505

OFFICINA MECCANICA, TORNITURA, FILETTATURA, RETTIFICA; ORO AFFARI 50.000.000 ANNUI; UTILE 1.100.000 MENSILI, CEDE 22.000.000. FASANO, MADAMA CRISTINA 130.

OFFICINA costruzione bruciatori, affermata, utile netto 3.000.000 annui, avenda 8.000.000 più attrezzatura varia. Fassano, Novara 29. O-316

OFFRESI in gerenza bar centralissimo a persona esperta. Telefonare 527-320.

PANIFICIO negozio moderno bianco frigo cedesi 800.000. Facilitazioni. Telefonare 512-589. A631-33

PETTINATRICE abbigliamento accessori accetta, giovane, entusiasmante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4354 — Torino».

PETTINATRICE incasso 300.000 mensili affitto 15.000 cedo 300.000. Telefonare 743-914. A64023

PIZZERIA centralissima cerca gerente minimo 4 persone piedetrifili toscani referenziati. Telefonare La Rosa 630-068 ore 19-20. A63936

PRESTO cedesi rivendita pane posizione. Telefonare 722-767 Torino.

PROFUMERIA moderna affitto cede cedesi. Rivolgersi [illegible] via Belfiore 35. A63445

PROFUMERIA modernissima, bella posizione, opera prima, cedesi 1.000.000. Cavallera, Saluzzo 21. O-148

TORCHIO, Barriera 8, vuole lasciare bar unica cosa, 70.000 giornaliere, 2.000.000. A64[illegible]

TORCHIO cede chincaglieria profumeria centralissima causa malattia, 4.600.000. Telefonare 853-782. A64[illegible]

SOCIO cerco reali garanzia apporterei capitale occorrente qualsiasi uso, preferibilmente [illegible] collaborando. Scrivere «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A63[illegible]

TORINO cede commercialissima centrale causa familiare 1.200.000, alloggio. Telefonare 655-793. A64521

TORINO cede drogheria centrale, 80 [illegible] 8.800.000. Telefonare 655-793. A64521

TORINO cede parrucchiere 50.000 giornaliere, ottima posizione, 4.700.000. Barthelmet 2. A64[illegible]

TORCHIO cede pensione signorile 15 camere redditizissima, 15.000.000. Telefonare 655-793. A64520

TORCHIO cede primarie alimentari forte incasso, Porta Nuova, alloggio, 4 milioni. Telefonare 655-793. A64521

TORCHIO, telef. 655-793, cede rivendita pane Crocetta, viale Roma, 5 milioni 200.000. A64520

A Porta Nuova, via S. Agostino 23-27, vendiamo alloggi signorili da 2 a 3 camere [illegible] servizi, ascensori, impianti [illegible], ampi parcheggio. Domus, Garibaldi 38. O-430

A Roma vendo appartamento 5 camere cucina servizi vera occasione. Telefonare 486-888. O-424

A Settimo vendo terreno (industriale) fronte strada statale Telef. 273-571.

A Torre del Mare, Stresa Mecchanelli costruiscono per la sicurezza dei vostri risparmi il «Condominio Sogno». Visitatelo, alloggi con giardino. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Sempione 62, Milano. 32965

A 6.400.000 due camere cucina soggiorno S. Rita, altri poco diverse. Telefonare 773-181. A63330

ABBIAMO adiacenza piazza Rivoli alloggio due camere cucina libero obbligo 3.700.000, vendo Domus, Garibaldi 38. O-430

ACQUISTO alloggio centrale o periferico per massimo capitali. Scrivere «Pubblicità Stampa 231 — Torino».

ACQUISTO appartamento centrale comodità moderne, 3 camere cucina. Telefonare 510-791. A63581

ACQUISTO contanti 3.000.000 2 camere cucina servizi vera occasione. Telefonare 513-595 oppure visite pomeridiane pom.

ALLOGGI EDILCASE (AERONAUTICA) VIA DON MURIALDO 31, SIGNORILI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO, ARTIGIANI LUGLIO, MUTUO, RATEAZIONI, RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 547-502. 0-[illegible]

ALLOGGI Rifreddo borgo San Pietro, via Mazzucchi 24, signorili 1-2 camere tinello servizi. Rivolgersi custode mattino. Telefonare 547-502. O-403

ALLOGGI Rifreddo corso Taranto angolo via Rufinelli ben (Mortisetta) 3 camere tinello, 2 camere cucina servizi. Ombreggiata alla stessa convegna direttore, dirigenti cantiere. Telefonare 547-503.

ALLOGGI Rifreddo Michelino via Assarotti (ex via XXV aprile) 1-2 camere tinello cucinino 1.000.000 esenti, lavatrici pavimenti, stufa cucina, mutuo. Telefonare 547-502. O-403

ALLOGGI Rifreddo Michelino via San Francesco d'Assisi 70, 1-2 camere tinello cucinino e cucina, accessibile ristorante, mutuo, rateazioni, ombreggiata, cortile. Telefonare 547-502. O-403

ALLOGGI Rifreddo Michelino via San Francesco d'Assisi 70, 1-2 camere tinello cucinino e cucina, accessibile ristorante, mutuo, rateazioni, ombreggiata, cortile. Telefonare 547-502. O-403

ALLOGGI via Cibrario 25, mt. 50 da piazza Statuto, collegamenti frontisti con ogni zona della città; quinto signorile; 2-3 camere cucina servizi ingressi, vendesi 1.350.000 camere. Dilazioni 40%. Telefonare 839-095 oppure visite pomeridiane ore. O-167

ALLOGGIO corso Lecce nuova costruzione tre camere tinello cucina servizi vendesi 10.000.000 pagamento dilazionato. Telefonare 551-684. O-425

APPARTAMENTO stabile costruzione 1960 1-2-3 camere, tinello, [illegible] doppi servizi, ascensore, via Tripoli 138, telef. 42-514

CARACCIATA con attrezzatura licenza vendesi causa cessata attività. Telefonare 723-492. A64636

CRANCHIOS alloggio in villa meravigliosa vista su Torino tutti comforts moderni privato 1963, vendo. Tel. 53-601.

I.P.C.T., San Quintino 4 bis, esegue adeguamenti impianti e montaggi ascensori su cavi, alberi, tornari 0-141

INDUSTRIALE terreno fronte strada statale tutti servizi zona occasione. Telefonare 53-601. O-179

LOCALE mq. 300 adatto esposizione, vetrata su corso Casale (Stadio Torino) vendesi. Telefonare 871-626.

LOCALE mq. 1000 nuovo, luminoso, ingresso camion, attualmente uffici, zona Nizza-Lingotto, vendesi. Telef. 872-626.

LOCALE mq. 100 via Breve [illegible] centro, vendesi. Telefonare [illegible]

LOCALI centrali da 250 a 2600 mq. uso laboratorio, industrie, uffici, ecc. vendesi. Telefonare 532-556 (pasti).

LOCALI industriali nuovi 500-1000 mq. vendonsi corso Francia, vendesi. Telefonare 458-508 (pasti). O-204

LOCALI seguito grandissi 800 mq. altri 1400 sottostanti 300 uffici via grande comunercio vendo imprese. Tel. 53 601.

NEGOZIO Cantore Alpino, 2 vetr., ampio cortile, vendesi. Telefonare 891-822.

NOLI splendido «Una terrazza sul mare» posizione incantevole vende ultimi signorili alloggi. Telefonare 672-270.

NOLI vendo lotto per villa bellissima vista mare. Telefonare 979-122.

OCCASIONE, terreno panoramico Superga mq. 3600 vendesi, 1500 mq. Telefonare 320-296, ore 13.30-14.30.

PRECOLLINARI corso Kossuth 5, posizione signorile, vendonsi ultimi alloggi signorili. Telefonare 872-626.

PRIVATO acquista casa oppure autorimessa 100.000.000 circa. Telefonare 945-944 A63945

(Continua a pag. 11)

Potete sempre contare sull'assistenza attenta ed esperta delle Stazioni di Servizio Esso: siamo sulla strada per fornirvi tutto quanto vi occorre in viaggio. Dal carburante alle lampadine, dal lubrificante alle batterie, ai pneumatici a tutta una gamma completa di accessori. **Nel vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso.**

alla Esso è tutto extra

prodotti - servizi - assistenza

Esso

Per lui Confezioni Marzotto.
Per lei Creazioni Hermione, Rejane e la finissima Maglieria Avila.
Per i bambini, gli esclusivi modelli Bunny e il vivace assortimento Carillon.

fusodoro
abbigliamento
per l'eleganza del vostro abbigliamento estivo

Via Viotti 1 (Duba)
Via Nizza 210

Tailleurs tela da L. 5.800
Abito colone stamp. » L. 4.000
Ab. tussor seta pura » L. 11.000
Soprabito tela » L. 11.000
Soprabito lana seta » L. 18.500
Pantalone elastic. » L. 6.800

HERMIONE REJANE AVILA

TUTTO PER IL MARE
TUTTO PER I MONTI

BUNNY CARILLON

Abita fresco Pullman L. 17.000
Abito fresco Fuso d'Oro L. 24.500
Abito lana Mohair L. 30.000
Abito Wall Street L. 38.000
Pantaloni a partire da L. 2.700

CONFEZIONI Marzotto

Si dice figlio di Hitler e ambasciatore di Venere

La moglie napoletana fa condannare il "presidente,,

La straordinaria carriera di un truffatore che afferma di essere stato designato dai venusiani alla presidenza del mondo - Trova sempre persone disposte a credergli, particolarmente tra tedeschi, svizzeri e austriaci

Dal nostro corrispondente

Roma, giovedì sera.

Frans Weber, l'spolide che si qualifica figlio illegittimo di Hitler, ambasciatore dei venusiani, e presidente del mondo, è stato trascinato in tribunale dalla moglie, la signora Elvira Di Giovanni, una napoletana di 36 anni cui gli attribuisce il fallimento del loro matrimonio. Il presidente del tribunale ha disposto un provvedimento provvisorio, che il figlio di Hitler lasci alla moglie il domicilio coniugale, le passi 150 mila lire mensili per il mantenimento di lui e dei due figli, Adolfo e Illi nati dallo sfortunato matrimonio.

«Fin dai primi giorni della nostra unione — ha sostenuto la donna in tribunale — ebbi l'amara sorpresa di constatare che mio marito non aveva alcun lavoro stabile e viveva sfruttando la sua fervida fantasia. Si qualificava figlio illegittimo di Hitler sostenendo di essere in contatto con i venusiani i quali gli avrebbero comunicato di essere in procinto di scendere sulla Terra. Aggiunge di aver fatto numerosi viaggi su Venere per la durata di venti giorni. In uno di questi viaggi sarebbe stato designato alla presidenza del mondo, quando i venusiani scenderanno sulla Terra».

«Ho sempre sorriso — ha detto la signora — di queste manie, ma purtroppo vi sono un numero considerevole di persone disposte a credere quanto mio marito continua ad asserire. Tedeschi, svizzeri e austriaci vengono nella nostra casa, lo trattano con deferenza: gli baciano la mano chiamandolo signor presidente, ma, quello che è più strano gli consegnano, senza che mio marito le richieda, considerevolissime somme di danaro. Con questa strana attività mio marito riesce a guadagnare fino a un milione di lire al mese e paga il telefono oltre 300 mila lire al trimestre. Per la casa ha sempre versato 150 mila lire dalle quali vanno escluse le spese per la luce, l'affitto, la cameriera e, si intende, il telefono».

«Mio marito — insiste nella citazione la signora — non ha mai lavorato ed ha un atteggiamento arrogante nelle persone che gli stanno accanto. E' sufficiente considerare che mia madre lo ammira talmente da giustificare ogni sua azione. Una sua segretaria, una tedesca, non solo non percepisce per il suo lavoro lo stipendio, ma gli versa regolarmente l'importo di una pensione che percepisce, quale vedova di guerra».

«Ho tentato più volte — insiste la signora Weber — di indurre mio marito ad abbandonare la sua assurda attività, ma egli si è sempre rifiutato di aderire alle mie proposte, dicendo che non avrei mai potuto capirlo. In queste occasioni mio marito si è abbandonato a scenate, insulti volgari in quanto, a suo dire, catastrofici le sue "missioni". Si è giunti persino alle minacce e di giorno in giorno la situazione è peggiorata».

La moglie dell'uomo che sostiene di essere il figlio di Hitler ha ricordato fra l'altro al magistrato che il marito sarebbe suo responsabile di proposte immorali al suo artista al quale avrebbe detto «di tentare approcci con lei stessa».

«Freddo, egoista, privo di slanci — ha concluso la sua citazione la signora Di Giovanni — mio marito non ha esitato ad invitarmi più volte ad uscire da sola e a divertirmi con altre compagnie. Tale sua animosità dipende anche dal fatto che tento di oppormi con tutte le mie forze alla sua attività illecita».

Dopo questa lunga premessa la signora Elvira Di Giovanni ha chiesto che il tribunale dichiari che il matrimonio è fallito per colpa del marito, che i due figli nati dalla infelice unione, Adolfo e Illi, l'uno di 10, l'altra di 7 anni siano affidati a lei, che le sia versato un assegno mensile per il mantenimento suo e per quello dei bambini e infine che lo sia lasciata la casa coniugale.

Il presidente del tribunale nei provvedimenti provvisori ha in certo senso accolto la richiesta della signora Elvira Di Giovanni disponendo, prima di prendere una decisione definitiva, che inizi l'istruttoria per accertare se i fatti raccontati dalla signora corrispondano a verità.

E. E.

Lanciate 100 mila trotelle per ripopolare la Sesia

Vercelli, giovedì sera.

(s. s.) Come primo atto di un vasto programma di ripopolamento ittico predisposto dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, sono state immesse nel fiume Sesia a Civiasco, Serravalle e Borgosesia trentamila trotelle e «Iridea» e settantamila «fario», provenienti dall'incubatoio al Campiglia Cervo del Consorzio biellese tutela pesca.

Messi in fuga a Mondovì

Ladri nella casa attigua alla caserma dei carabinieri

Mondovì, giovedì sera.

(d. c.) Un audacissimo tentativo di furto è stato compiuto ieri in una casa a pochi metri dalla caserma dei carabinieri di Mondovì Altipiano. Due individui di circa trent'anni sono penetrati in pieno giorno nell'alloggio del geom. Aldo Pagliano, al n. 6 di via Matteotti: sulle prime il padrone di casa, che era a letto, ha creduto che ad entrare fosse stata la consorte, ma poichè nessuno rispondeva alle sue chiamate, si levava dirigendosi nell'entrata, dove due sconosciuti armeggiavano intorno ad un armadio. Ne seguiva un po' di confusione. Il geometra, dapprima interdetto, si dava poi a gridare mentre i malviventi, infilata la porta, scendevano precipitosamente la scala. Guadagnata la strada, si dirigevano in corso Italia e qui, saliti su una «600», partivano a tutta velocità in direzione, pare, della statale per Torino.

Gli abitanti del palazzo ed alcuni passanti che si erano resi conto di quanto stava succedendo, avevano appena iniziato l'inseguimento, che vedevano partire l'auto senza potervi neppure rilevare il numero di targa. Anche i carabinieri, la cui caserma è sita a pochi passi, sentitasi certamente tra la vetturetta dei ladri ora ormai lontana.

Uno dei protagonisti

Bruno Mallarino, uno dei quattro giovani che aggredirono e ferirono a Savona Angela Pavesi

Senza notizie da lunedì

Due innamorati fuggiti a Treviglio

Sono un parrucchiere e una pettinatrice: lui 25 anni, lei 16 - La relazione era contrastata dal padre della ragazza

Dal nostro corrispondente

Treviglio, giovedì sera.

Un parrucchiere e una pettinatrice, innamoratissimi l'uno dell'altra, sono fuggiti insieme gettando nell'angoscia i genitori della ragazza, che conta appena sedici anni. L'episodio è stato denunciato al commissariato di P. S. di Treviglio, da dove sono partiti subito marconigrammi di ricerca.

I protagonisti della romantica fuga sono la sedicenne Carla Cavenago, abitante a Treviglio in via Ricotti 7, e il venticinquenne Antonio Colucci, residente in via Casnida. La bella e giovanissima pettinatrice, che lavorava in un negozio centralissimo di via Andrea Verga, è scomparsa misteriosamente alle ore 14 di lunedì, dopo essere uscita di casa appena finito di pranzare.

Il padre della pettinatrice ha denunciato ieri pomeriggio il fatto alla polizia specificando che aveva più volte rimproverata la figlia per il suo legame d'affetto con il parrucchiere. «E' troppo giovane per innamorarsi» ha sottoscritto il padre nel verbale del commissariato di P. S. di Treviglio.

Sembra perciò che sia stata la contrastata relazione a provocare la decisione dei due di fuggire insieme: si legge infatti nella denuncia che la ragazza non sarebbe potuta fuggire se non con l'innamorato parrucchiere Colucci.

Dove i due siano andati è impossibile dire: fatto sta che non hanno più dato notizia alcuna di sè. Si ignora anche con quale mezzo si siano allontanati da Treviglio. Le indagini della polizia sono in corso, ma finora non vi è alcuna segnalazione positiva al riguardo.

r. p.

Apre e si trova davanti un uomo con la pistola puntata

Milano, giovedì sera.

(m.) Un rapinatore armato e mascherato ha cercato ieri mattina di entrare in un appartamento, in via Tasso 6: la fulminea reazione della cameriera Giovanna Perazzo, trentenne, che è andata ad aprirgli, l'ha però messo in fuga.

Il drammatico episodio è accaduto alle 10,20 al quinto piano, dove abita la famiglia del dottor Armando Pau, direttore dell'Associazione industriali di Varese. Il dott. Pau è assente da qualche giorno per impegni di lavoro: nell'appartamento, con la cameriera, al momento in cui si è presentato il bandito armato, c'erano la signora Aurelia Vetta e la figlia Gioconda, studentessa all'Accademia di Brera.

Quando è suonato il campanello, la cameriera è andata ad aprire senza alcun sospetto, pensando fosse un fornitore. Improvvisamente si è trovata di fronte un uomo, con un fazzoletto sulla bocca, occhiali affumicati, la fronte nascosta da un cappello marrone, il quale, puntandole contro una pistola, le ha intimato di uscire.

Dopo un istante di sbigottimento, la Perazzo si è messa a gridare, ed ha richiuso la porta in faccia al rapinatore, il quale, evidentemente sorpreso dall'imprevista reazione è fuggito.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.922
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 40.906
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 546.378
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 38
Via Nizza 150
Via Chiesa della Salute 38
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 11
Corso Orbassano 50
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 4

ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Manzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 113

MAGLIERIE
SETTE SERA: Via Corte d'Appello 19 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polioptic Master: Via Roma 185
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 788.600

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. F. da Paola 18, tel. 38.629

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.042

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 6, t. 310.884
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 553.037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 18, tel. 620.801
MODABEBE': Via Rodi 2, telefono 40.724

Perplessi gli inquirenti: qual è la verità?

"Non siamo rapinatori,, si difendono i quattro che assalirono la ragazza

I giovani acquesi ammettono di aver infierito a Savona sull'occasionale compagna di gita, ma sostengono che fu una vendetta causata dal suo contegno provocatorio e non uno «scippo» - Forse verranno posti a confronto con la denunciante

Dal nostro corrispondente

Acqui, giovedì sera.

Vivo scalpore ha suscitato in città la notizia della identificazione dei quattro giovani che nella notte fra domenica e lunedì sono stati protagonisti a Savona di un grave episodio di teppismo ai danni di una ragazza ventiduenne. Si tratta infatti di quattro acquesi: il diciannovenne Bruno Mallarino, un operaio residente in corso Roma; il diciottenne Elio Scivitto, pure operaio, residente in via Cassino 43; il diciassettenne R. B., apprendista meccanico, abitante in via Cesana e il quindicenne B. V., barista, abitante in via Nazario. I quattro passavano per dei bravi ragazzi e finora non avevano dato alcun dispiacere ai familiari, dimostrandosi unicamente dediti al loro lavoro.

A far luce sulle circostanze dell'episodio, che ha gettato nella disperazione quattro famiglie, e che non mancherà certo di conseguenze per i suoi protagonisti, sono stati i carabinieri di Acqui, che hanno condotto un'inchiesta-lampo, sotto la direzione del maresciallo Giovanni Brunengo. Si è potuto così accertare che verso le 15 di domenica scorsa il Mallarino aveva noleggiato presso il bar Ugo, in via Alessandria, una «600» di colore bianco, targata Alessandria 35636 di proprietà del signor Enrico Parodi, residente ad Acqui, in regione Traversa. Una mezz'ora dopo, con a bordo i tre inseparabili amici, veniva decisa una gita al mare, precisamente a Varigotti. In serata, i quattro si portavano a Noli e, consumata una cenetta in trattoria, si dirigevano a Savona.

Dopo aver a lungo girovagato per le vie della città, verso le 23 il Mallarino parcheggiava la sua in una zona antistante il porto. La Salutto entrava in un bar, ordinando una birra, ed era in quel momento che il giovane si incontrava con l'avvenente Angela Pavesi, alla quale offrivan un caffè, invitandola poi a una gita di piacere in campagna degli amici. Percorsi circa due chilometri, su indicazione della ragazza, che aveva accettato di buon grado l'invito, la «600» imboccava una strada laterale che corre nella vicinanza di un torrente. Secondo la versione resa ai carabinieri, il diciassettenne B.R. si sarebbe per primo intrattenuto con la Pavesi a bordo dell'auto, non ricevendone però il resto della banconota da cinquemila lire consegnatele. Poichè la compagna di gita si era impegnata a mostrarsi compiacente per meno l'adolescente protestava e la ragazza prometteva che avrebbe mantenuto il patto con i suoi amici. Purtroppo però la disputa ebbe a ripetersi con lo Salutto nelle stesse identiche circostanze. Ricevute cinquemila lire, la Pavesi rifiutò nuovamente il resto, che era ora salito a duemila lire. A questo punto fra i due s'accese un violento diverbio, degenerato dalle parole ai fatti.

Il B.R. e il Mallarino, che si trovavano a una ventina di metri di distanza, richiamati dalle grida si avvicinavano all'auto, mentre il quindicenne B.V., allarmato, si dava alla fuga, raggiungendo l'Aurelia. Aperta la portiera il Mallarino, colpito da un calcio sferratogli dalla ragazza, reagiva con pugni e schiaffi ed infine, afferratala per la canottiera, la scaraventava fuori della «600» mentre lo Salutto si imbaldanziva dal suo bonsellino contenente cinquemila lire. La vetturetta ripartiva quindi a tutta velocità, fermandosi solo all'altezza della statale, dove B.V. veniva ripreso a bordo.

Libertini nei pressi di Albisola del portamonete, gettato in un torrente, i quattro rientravano ad Acqui verso l'una e trenta, riprendendo lunedì mattina il lavoro.

La vittima, superato lo stato di choc, riusciva a raggiungere l'abitazione della madre e successivamente veniva accompagnata all'ospedale, dove i sanitari le riscontravano sospette lesioni cosce alla mandibola, varie contusioni alla regione sacrale e all'emitorace destro e profonde ferite alla regione occipitale destra, guaribili in un mese. Questa versione dei fatti resa dai quattro acquesi, che negano l'intenzione di rapinare, discorda nettamente da quella rilasciata dalla Pavesi. La giovane sostiene di essere stata aggredita mentre era diretta dalla madre in una trattoria di corso Colombo. Quando l'auto sulla quale aveva attenuto un passaggio fu giunta a destinazione, nell'istante stesso in cui stava per accomiatarsi dagli occasionali accompagnatori si sono avventati per la vita a trascinare violentemente verso la «600». Gridò, verso di divincolarsi e i teppisti, irritati per la sua ostinazione l'avrebbero allora aggredita, abbandonandola poi esanime al suolo.

Spetta ora alla polizia accertare, anche sulla base di testimonianze di eventuali spettatori, la verità dei fatti. Per il momento nessun provvedimento è stato preso nei confronti degli aggressori, ma sembra certo che essi verranno denunciati a piede libero per lesioni gravi e forse anche per rapina.

Ieri pomeriggio è giunto ad Acqui un brigadiere della squadra mobile di Savona, accompagnato da una amica della Pavesi. Si tratta della persona che farà i primi due numeri della turpa automobilistica e che vide, sin pure da una certa distanza, i quattro giovani allontanarsi con l'amica. La ragazza, stessa la loro presenza non ha avuto dubbi nel riconoscerli una sola un confronto diretto con la denunciante potrebbe orientare gli inquirenti sulla reale natura della vicenda.

g. l. p.

"Non ricordo ma sono quasi sicura,, si è difesa

I giudici non hanno creduto alla superstite dello scontro

Condannata a un anno di reclusione con la condizionale la signora astigiana accusata di aver guidato l'auto che investì mortalmente e a bordo della quale morì il marito - Essa appellerà la sentenza del tribunale di Alessandria

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

La vedova di un professore astigiano, Rosetta Zeni Prigione, di 45 anni, residente ad Asti, via Stazione 32, è comparsa stamane davanti alla II sezione del Tribunale di Alessandria sotto l'accusa di duplice omicidio colposo nei confronti del marito e di un giovane di Milano. Il caso è quanto mai incerto e dibattuto poichè l'imputata nega di essere stata alla guida della propria automobile quando avvenne il tragico incidente, che causò pure gravi ferite a lei stessa, ed la costrinse ad una lunga degenza. Si è reso necessario riesumare la salma del marito per accertare alcuni particolari, che hanno successivamente indotto il giudice istruttore, dott. Busio, a firmare la sentenza di rinvio a giudizio della signora.

Il mortale sinistro avvenne il pomeriggio del 3 ottobre '60 alla periferia di Alessandria sulla statale per Genova e solo dopo due anni si sono concluse le relative indagini. Durante un temporale, per cui la visibilità era alquanto ridotta, due «1100», procedenti in opposte direzioni, si scontravano frontalmente nei pressi del famoso «platano di Napoleone» vicino al castello di Marengo. Sulla vettura proveniente da Novi, e diretta ad Alessandria, viaggiavano il prof. Silvio Zeni, di 44 anni, insegnante di lettere al ginnasio-liceo «Andrea Doria» di Novi Ligure, e la moglie, Rosetta Prigione, l'attuale imputata; sull'altra il trentunenne Pier Luigi Taccagni, residente a Milano, via Gottardo 24, il quale ritornava alla sua città dopo essersi recato presso alcuni parenti a rifornirsi di vino.

Violento lo scontro: il Taccagni decedette sul colpo, mentre i coniugi Zeni venivano trasportati all'ospedale di Alessandria; qui l'insegnante di lettere si spegneva poco dopo, la moglie riusciva a sopravvivere. A quanto potè accertare la polizia stradale, il tremendo cozzo era avvenuto al centro della carreggiata, mentre, a detta di alcuni passanti, che avevano soccorso i feriti, alla guida avrebbe dovuto trovarsi la signora Zeni. Costei, interrogata in proposito, asserì invece che non lei, ma il marito, teneva il volante della «1100». Ordinata la riesumazione della salma del prof. Zeni, tumulata a Chiavari, venivano eseguite due perizie: il prof. Griva, dell'Università di Torino, reperì di fianco al posto di guida alcuni grumi di materia cerebrale e qualche capello appartenenti al prof. Zeni. Inoltre le ferite riportate dalla signora al ginocchio e alla costola venivano dal medico legale definite caratteristiche di chi sia al volante al momento di un incidente. Il perito automobilistico, comm. Valpreda, perveniva a pressochè identiche conclusioni. Il giudice istruttore, ritenendo sussistessero gravi indizi di colpevolezza a carico della signora astigiana, la deferiva al Tribunale.

L'imputata nell'udienza di stamane ha asserito di non ricordare le modalità dello scontro, ma di essere pressochè sicura che alla guida dell'auto, nel momento della tragica collisione, si trovasse il marito, avendogli ceduto il volante poco dopo Serravalle Scrivia (la coppia rientrava da Genova ad Asti). E' stata quindi data lettura delle perizie redatte d'ufficio in merito alla duplice mortale disgrazia; quindi, dopo la rapida escussione di alcuni testi, ha preso la parola il patrono di parte civile avv. Centonze, di Milano, per il vedovo del trentaduenne Gianluigi Taccagni, che nello scontro perse la vita come lo sventurato prof. Zeni.

Il P. M. dott. Cordaro nella sua requisitoria ha chiesto la condanna della signora Prigione a un anno e quattro mesi di reclusione e un anno e due mesi di sospensione della patente di guida, nonchè al risarcimento dei danni alla parte lesa. Sentita l'arringa difensionale dell'avv. Giovanni Avonto di Torino, il tribunale ha pronunciato in sentenza, che condanna la signora Prigione a un anno di reclusione con benefici di legge (sei mesi di reclusione per ognuno degli omicidi colposi), alla sospensione della patente per lo stesso periodo di un anno ed al risarcimento dei danni alla P. C. con la provvisionale di un milione. La difesa ha interposto appello.

Giovanni Camagna

Differita a stasera la riunione

Discute sulla crisi il psi di Alessandria

Un'eccezione procedurale: le dimissioni dei consiglieri autonomisti non sono valide perché verbali

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Perdura la crisi nel Comune di Alessandria dopo le dimissioni rassegnate, sia pure solo verbalmente (almeno per ora) da parte dei quattro assessori socialisti appartenenti alla corrente autonomista. L'attesa per la convocazione del direttivo del psi (che deve pronunciarsi sull'operato dei quattro assessori e stabilire la linea di condotta da seguire dopo le predette dimissioni risalenti, alla notte di lunedì scorso, al termine di una accesa seduta del Consiglio) è andata per ora delusa. Infatti per ragioni di ordine interno la riunione indetta per ieri sera, è stata rimandata a questa sera giovedì, ma non si tratterà del direttivo, bensì della segreteria, e naturalmente del gruppo consiliare socialista comprendente questi quattro assessori dimissionari e cioè il prof. Amedeo Abbiati, Armando Leidi, dott. Pietro Magrassi, dott. Ettore Panseri «autonomisti», nonchè il sindaco Nicola Basile e i consiglieri on. Carlo Ronza, dottor Cesare Bruno, Carlo Ugo e Silvio Gambarana, di tendenza, costoro «carristi».

Il segretario provinciale del psi Mario Verna ha dichiarato che nel momento attuale qualsiasi giudizio è prematuro, così come non si possono conoscere i risultati e le conseguenze della crisi, se di crisi si può parlare, in quanto le dimissioni non sono scritte e quindi mancanti di un preciso requisito per la loro validità. La situazione, come si vede, è tuttora fluida e suscettibile di sviluppi.

Pure per questa sera doveva riunirsi a Palazzo Rosso, cioè nella sede municipale, la Giunta comunale socialcomunista sotto la presidenza del Sindaco: sennonchè su richiesta della segreteria del psi la riunione è stata differita a domani per dare modo appunto ai socialisti di esaminare attentamente i fatti nella loro odierna riunione. Solo sabato quindi potrà essere data risposta ai vari interrogativi che vengono posti in questi giorni negli ambienti politici locali. Le ipotesi, le illazioni, le congetture si accavallano secondo la fantasia degli opposti osservatori, ma sarebbe vano voler trarre anticipatamente qualche conclusione.

I vari partiti politici ormai tacciono ed attendono gli eventi. L'atteggiamento di ognuno di essi in merito alla crisi è noto. I comunicati della dc e del psi ne esprimono chiaramente le intenzioni e le possibili soluzioni prospettate dopo l'avvenuta frattura.

g. c.

Breve vacanza a Canelli di M. Beatrice di Savoia

Canelli, giovedì sera.

(r.) La principessa Maria Beatrice di Savoia da tre giorni ospite nel castello del Gancia stamane alle ore 11 accompagnata dal cavaliere del lavoro Lamberto Gancia e da uno stuolo di eleganti signore, ha visitato l'asilo infantile e l'ospedale civile di Canelli. Alla scuola materna si è intrattenuta con il presidente, commendator Lazzarito Bocchino ed ha ascoltato alcune poesiole dei bambini; al presidente dell'ospedale cav. Bonardi ed al corpo dei medici e dello stesso ha espresso il suo compiacimento per la perfetta organizzazione. Si è infine trattenuta nel reparto maternità, conversando affabilmente con alcune degenti. Vestiva un tailleur bianco con risvolti azzurri e un nastro tra i capelli: semplice ed elegante nella sua linea slanciata. Il suo viso appariva fresco senza ombra di trucco.

La principessa è ripartita alla volta di Torino ove a Superga assisterà al rito funebre del compianto Duca di Genova.

LAMPADARI?
in fabbrica da **FRACCHIA**
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Via Viterbo 124 - Telefono 290-260 - Torino

ASTORI - AUTOVOX
L'AUTORADIO È IL NEMICO DELLA SONNOLENZA
Acquisterete AUTORADIO con sole **L. 130** al giorno in
Corso G. CESARE 85, tel. 287.292
Corso ROSSELLI 1, tel. 587.747

ISTITUTO CENTRALE
Via Guarini 4 angolo piazza Lagrange
TORINO (Porta Nuova) - Telefono 524.637
Corsi di Stenografia - Dattilografia - Comptometria - Calcolo meccanico - Contabilità meccanizzata (Audit 502 - 502)
Scuola autorizzata dal Consorzio Istruzione Tecnica
Corsi serali preparazione impieghi - Lezioni individuali
La Segreteria è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 20

RIVIERA DELLE PALME
APPARTAMENTI BALNEARI IN CONDOMINIO
Prenotatevi in tempo per il Vostro soggiorno al mare
La nuova spiaggia economica-familiare di Borgetto S. Spirito (fra Loano km. 1,5 ed Alassio km. 13) in zona tranquilla oltre ferrovia ed Aurelia a diretto contatto spiaggia, Vi offre accurati e piacevoli appartamenti da due a tre stanze, vista mare.
CONSEGNE PRONTE ED IN LUGLIO-AGOSTO
INFORMAZIONI, VISITE, PRENOTAZIONI:
UFFICIO CANTIERE S.I.S.I.T.
BORGHETTO SANTO SPIRITO (Savona) Lungomare Matteotti - Tel. 76-112

Liceo Linguistico Moderno
HELVETIA SCUOLA SVIZZERA (privata)
CORSO MATTEOTTI 28 - TELEF. 546.078

DVS ... yoghurt STEPANIAN

Il P. M. ha chiesto dieci anni di reclusione

Attesa per domani la sentenza sui falsi atti della donna notaio

Parlano a Saluzzo i difensori dell'imputata contumace

Saluzzo, giovedì sera.

Il processo per truffa e falso a carico della dottoressa Nunziata Miraglia in Marocco, notaio nella nostra città, che riprende oggi a Saluzzo, è giunto ormai nella sua fase conclusiva. Nell'udienza odierna, la penultima di una lunghissima serie, il Tribunale, presieduto dal dott. Margarino (giudici Scapaticci e Varese, P. M. Acquaviva), escluso Bogetti) ascolterà la prima arringa della difesa: nel pomeriggio, infatti, prenderà la parola l'avv. Orazio Quaglia di Torino, patrocinatore della donna-notaio insieme con l'on. Alfredo De Marzio, di Roma.

Il secondo dei difensori parlerà invece domani, forse in mattinata, mentre nel pomeriggio si potranno avere le repliche della pubblica accusa e della difesa (la parte civile si è ritirata «in limine») dopodichè il collegio giudicante si ritirerà in camera di consiglio per deliberare.

Com'è noto, con la Miraglia sono imputati di concorso reati a lei addebitati i coniugi Antonio e Angelina Barra e l'agricoltore Stefano Vittone, beneficiari dei falsi da lei commessi: al termine della sua requisitoria, il P. M. aveva chiesto l'assoluzione per i due Barra e la condanna a tre anni di reclusione per il Vittone. Le richieste del magistrato requirente nei confronti della principale imputata erano state formulate nei seguenti termini: dieci anni e sei mesi di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici, interdizione legale, libertà vigilata per tre anni dopo l'espiazione della pena, destituzione dalle funzioni notarili. Per la Miraglia e per il Vittone il P. M. ha proposto l'applicazione del condono di due anni e sei mesi.

I difensori del Vittone, avv. Piero Prato di Saluzzo, e del Barra, avv. Dino Andrais, di Cuneo, ne avevano perorato l'assoluzione con formula piena. Gli uni e l'altro hanno contributo, con la principale imputata, a rifondere il danno arrecato rispettivamente a Teresilla Chiotti ed al monta-naro Giampiero Perin, spogliata la prima di tutte le proprietà terriere sue e del fratello e raggirato il secondo con una falsa procura.

E' certo che il compito più arduo per la difesa sarà però quello di scagionare la Miraglia (definita dal P. M. come donna diabolica, di scaltrezza e fertilità inventiva non comuni) dalla turpe imputazione, quella cioè di aver falsificato a beneficio proprio e di alcuni enti religiosi il testamento olografo del sacerdote salesiano don Pietro Gullino in pregiudizio della nipote. La donna-notaio come è noto si è mantenuta contumace al dibattimento ed in tale veste verrà giudicata.

ANNA MARIA DI MORAS

Il conte di la Roche-Courbon

II — Giovane garzone di parrucchiere giunto a Parigi dalla Linguadoca per cercare fortuna, Abramo Peyrenc riesce a conquistare la ricca creditrice Marianna Forgès, figlia di un facoltosissimo commerciante, la sposa e, con la sua dote, si lancia negli affari della finanza riuscendo a crearsi in breve una cospicua fortuna. Sua moglie gli dà una figlia che viene chiamata Anna Maria. Abramo Peyrenc acquista dalla duchessa di Brancas il feudo di Moras che gli permette di farsi chiamare signore di Moras. Poi, ritiratosi dagli affari, cerca di ottenere una carica di consigliere al Grande Consiglio.

Abramo Peyrenc, signore di Moras, riuscì ad ottenere la carica di consigliere al Gran Consiglio che bramava. Si dimostrò un magistrato avveduto e, dopo qualche anno, venne nominato referendario, e cioè magistrato relatore al Consiglio di Stato. Per farsi costruire una dimora degna della sua fortuna e della sua eminente posizione sociale, il signore di Moras acquistò un vasto terreno in posizione abbastanza centrale. Gli architetti Aubert e Gabriel vi costruirono un palazzo che si chiamerà più tardi palazzo Biron, e che esiste ancora oggi, con una parte dei suoi giardini. Una costruzione sia-

gante, dalle linee armoniose. Abramo Peyrenc vi si sistemò con Madame di Moras, con sua figlia Anna Maria, che aveva allora nove anni e con i due figli che sua moglie gli aveva dato. Una piccola famiglia unita e felice, in una cornice principesca. Il signore di Moras aggiunse alle sue numerose funzioni una nuova carica: quella di capo del Consiglio di Sua Altezza la duchessa di Borbone. Raggiungeva e superava così ogni sua aspirazione. Nel 1732 il signore di Moras morì, all'apice della considerazione e dell'opulenza, lasciando a sua moglie ed ai suoi tre figli una vera e propria fortuna. La

giovane Anna Maria di Moras viene messa, per completare la sua educazione, al convento di Nostra Signora della Consolazione. Era una casa rinomata per l'eccellenza degli studi che vi si compivano e più ancora per la qualità delle famiglie che vi affidavano le loro figlie. In poche parole, un convento estremamente mondano che, oltre che una scuola efficiente, era anche un luogo di riposo e di ritiro per le signore della buona società che rovesci di fortuna, lutti o avventure scandalose obbligavano a rifugiarvisi per qualche tempo. Le giovani allieve, alloggiate in stanzette singole, accompagnate

da una governante personale, servita da una loro cameriera, potevano, pur completando gli studi, partecipare ai brillanti ricevimenti che, più volte alla settimana, venivano dati nel parlatorio del convento, trasformato per l'occasione in salone. A quattordici anni la ricca creditrice Anna Maria di Moras aveva già due spasimanti di tutto riguardo: il conte di Crèvecoeur ed il conte di la Roche-Courbon. Nonostante che abbia già trentotto anni, è a la Roche-Courbon che vanno le preferenze di Anna Maria. E lo può rivedere, tremando di piacere, a tutti i ricevimenti organizzati dalle dame laiche del convento e da Madame di Moras, sua madre, nel suo magnifico palazzo.

SEGUE: L'amico della madre

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

PRIVATO acquista da privato 3 camere cucina servizi casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8586 — Torino ».

PROGETTO approvato permesso licenziato costruzione signorile camere vendesi permutasi alloggi. Telef. 879-109.

PROGETTO appartato ed esclusivo sul 10 garages attrezzo vendesi Telefonare 272 571 G 168

PROPRIETARIO vende scenti quattro vani servizi, comfort moderni. Telefonare 771-495. A63258

RIVOLI terreno posizione centrale progetto approvato vendo 60 camere. Telefonare 655-782. G-800

RIVOLI 5.500.000 vendesi lotto panoramico mq. 4700 e 150 mt. strada nazionale, approvato progetto iniziale per due villette. Tel. 918-064 ore ufficio.

S.A.I. vende corso Francia ultimi alloggi, mutuo. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende Grugliasco alloggi signorili, due camere tinello, servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende Nichelino in stupendo complesso residenziale alloggi uno-due-tre camere tinello servizi, alto reddito. Mutuo. Telefonare 528-491. G-841

S.A.I. vende, impresa realizza, ultimi due alloggi, via Leini, 11.000.000 complessivamente. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende zona Italia 61 alloggi due-tre camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 528-491. G-843

SANREMO vendiamo appartamenti villa due quattro camere servizi, tutti pregi. Bona, Sanremo. 24852

STABILIZZERETE vostri risparmi producendo privato complesso edilizio residenziale « 4 con... » costruzioni eccezionali in luogo sul mare Ligure, panoramico, ottimamente situato. Telef 278-970

STRADA provinciale Beinasco-Orbassano tronco industriale fognatura, strada, recinzione, illuminazione pubblica, vendesi mq. 3500-5000-10.000 e oltre. Telefonare 45-152. G-361

STUDI, uffici, meravigliosi signorilissimo palazzo liberty centro direzionale vendesi Reg. Fattagni Telef. 44-741. Visite pomeridiane via Modena 16. G-321

TERRENO Lucernate bronzo metri-quadri 60 90 160 cadauno. Telefonare 687-978

TERRENO fabbricabile immediate vicinanze Torino vendesi perventasi alloggi. Telefonare 879-103. A63103

TERRENO fabbricando strada Torino Leyni (Rappasini approvazione 350 camere naturalmente vendesi urgentemente. Telefonare 480-328. G-431

TERRENO industriale entro fiori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 500-977.

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente raggiunta nuovi collegamento autostrada. Telefonare 688-858. 15

TERRENO industriale via Chivasso mq. 2300 vendo. Telefonare 48-182.

TERRENO panoramico per villa mq. 2 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 620-295. 87

TERRENO progetto approvato centrale, commerciale, privato vende, urgente. Telefonare 500-227. G-873

TERRENO s. Mauro mq. 450 progetto approvato vendesi Telefonare 274-925

TERRENO stupendo palazzetto costruito dodicimila metri cubi fronte stazione centrale in aprirsi terminato privato vende, scrivere: « Pubblicità Stampa 8278 — Torino ». A63276

TERRENO zona direzione industriale strada statale centralissima vendesi Telefonare 273-571 G [illegible]

VENDESI, affittasi fabbricato rustico con terreno annesso, bella posizione, strada statale Torino-Pinerolo 67.

VENDESI alloggi quadri-cinque-quattro camere servizi recente costruzione semicentrale. Telefonare 883-894.

VENDESI vicinanza Grugliasco via Garibaldi 3, 3 camere cucinino servizi, 6 milioni 600.000. A64011

VENDESI negozio angolare cinque vetrine mq. 100 circa cetera. Tel. 277-067.

VENDESI primo Balvio quattro due piani ufficio camere certificato cacciabile retrostante e fabbricato. Telefonare ore pasti 881-105; 253-598. A64317

VENDESI terreno mq. 3200 circa a corpo in Rivoli e 4 lotti. Telefonare 396 117. A63539

VENDESI villa signorilissima piccola sui terrazzi vista lago doppi servizi mq. 280 abitabili, 25 km. Torino, lt. 150.000 mq., esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6157 — Torino ». A63578

VENDO casa 8 camere magazzino tre locali. Carmagnolo. Telefonare 70 712.

VENDO terreni in Torino, centrali e periferici progetto approvati. Tel. 328-451.

VENDO terreno zona industriale m. 5000 Moncalieri. Telef. 642.000 ore ufficio.

VENDO urgentemente per impegno a lire 6.500.000 alloggio 100 mq., recente, corso Lecce, tre ampie camere, cucinino, ingresso pari camere, terzo bagno, quarto piano senza ascensore. Inoltre se mediatori. Telefonare 769-058.

VENDONSI alloggi da 1 a 5 camere più servizi. Telefonare 786.932 G 140

VIA Stradella 23 una due camere, mezzanino rendesi. Telefonare 64-931.

VILLA napoletana, Fiocchetto, gustosissima offresi, 4/6 milioni. Telefonare 878-469.

VILLA panoramica nuova tutti servizi km. 15 Torino zona villeggiatura cedesi. Telefonare 630-396. G-87

VILLA Val Chisone, 7 camere arredate, orto, frutteto, vendesi, anche permutando valore 17.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8346 — Torino ». A63140

VILLE piccole e grandi vendo, privati subito disponibili tutorno, contrattazioni dopo anche dilazionate. Tel. 868.827.

VILLETTA semindipendente vendo 6 milioni su pagamento contanti, posizione meravigliosa, prossima fine luglio in Pecetto, tre camere, cucinetta, verandina, servizi, giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ». A63658

ZONA Cavoretto vendesi caseita con ingresso libera panoramica. Telef. 672-548

ZONA Fiamma, signorile tre più servizi, altro quattro più doppi servizi, cortile Fiamma 262. G-979

ZONA Pasella vendesi alloggi nuova costruzione primi luglio Telef. 510-568. 1.700.000 più mutuo per resto vendesi alloggi Grugliasco. Telefonare 788-580. 3.100.000 vendo libero camera cucinetta bagno, centrale. Telef. pasti 764-345.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. CONIUGI parenti dipendenti Fiat cercano alloggetto. Telefonare 775-849, 237-001 G-418

A Torino piemontesi cercano alloggio 80.000-40.000 mensili Telef. 761-817.

AFFITTASI, COMPRASI ALLOGGIO CENTRALE 12-15 CAMERE PER APERTURA PENSIONE SIGNORILE. TELEFONARE 878-895. A64258

BANCARIO promettesi referenziato cerca ampio alloggio entro settembre. Telefonare 555-247. A63238

CAMERA cucina qualsiasi zona preferibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. G-73

CERCANSI in affitto locali centrali per uffici metri quadri 300 circa. Scrivere: Casella Postale 307, Torino.

CERCO affittare locale mq. 100 circa adatto piccola officina ripercussioni zona San Salvario. Dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ». A64086

CERCO alloggetto piano rialzato preferibile Crocetta, S. Rita, Mirafiori. Telefonare 800-982 ore pasti. A64504

CERCO alloggio 2 camere servizi centralissimo. Referenze. Telefonare 250-083.

CONIUGI cerca ala cercano due camere cucina servizi, versante largo Brescia, Regio Parco. Telefonare 333-845.

CONIUGI sistematissimi affitterebbero alloggio 1-2 camere servizi. Tel. 41-446

CONIUGI tranquilli affitterebbero alloggetto zona Cavoretto o altro. Telefonare 42-575 ore ufficio. A62255

CONIUGI piemontesi con figlio 17enne già pratici cercano portiera posto in campo alloggio. Telefonare 640-079.

CONIUGI distinti referenziati cercano alloggio ultimo piano due camere servizi zona Crimea Rua Salvatore Lampo (o dintorni). Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ». A64023

CONIUGI distinti referenziati cercano camera libera famiglia privata sola oppure tavoli domestici. Telef. 878-208.

DIPENDENTE grande azienda cercasi cerca alloggiare due camere servizi. Telefonare ore pasti 686-821

DISTINTA famiglia 4 persone cerca cambio due alloggi signorili, totale cinque camere (eventuali terrazzi) centrale, Crocetta, Statuto Telefonare pasti o ore 358-474. A63863

FAMIGLIA tre persone tappezzate antifascisti cercano anche casa vecchia camera cucina servizi, cerco Francia piazza Bernini piazza Rivoli dintorni. Telefonare 338-415. A64332

GIOVANI sposi senza figli cercano camera servizi qualsiasi zona, cauzione. Telefonare 324-482. A61599

GIOVANI sposi referenziatissimi cercano alloggio camera cucina servizi. Telef. 737-126 ore pasti. A63444

GIOVANI sposi soneti cercano alloggetto Telefonare 455-317. A62382

INDUSTRIALE cerca una due camere servizio uso piede-terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino »

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-892.

MAGISTRATO piemontese cerca alloggio centrale adeguato per arredamento; o qualche camera servizi disponibile subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 — Torino ». A63865

PERSONA sola presentabile in affittacamere con servizi zona Urbanetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7198 — Torino ». A64311

PROGETTISTA impegni terminazioni ufficiali anche sottoterranea. Telefonare 852-096 ore pasti. A63551

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona S. Paolo una camera libello servizio. Telefonare 277-267 ore 8.30 alle 10.

PROSSIMI sposi, dipendente grande industria, cercano 1 camera cucina e servizi. Telefonare 359-277. A64075

PROSSIMI sposi referenziatissimi abbisognano alloggetto. Telefonare 388-540

SIGNORINA sola referenziata cerca camera cucina servizi o camera libello servizi. Telefonare ore negozio 473-100

SOLO cerca alloggetto nullità, massima garanzia, cauzione. Telefonare 20-596. Martinazzi. A64032

TORINESI tre persone cercano camera tinello servizi Statuto, S. Paolo, Cumiana, Pinerolo, Perosa, centrale Candiolo, ro furono. Telefonare 777-331 ore 16-18.

TRASLOCHI lontano cerca camera cucina zona Vanchiglia, cerco. Telefonare 384-382. A63845

VEDOVA 50enne, ottime referenze, lavoro fisso, cerca quieto alloggetto oppure subito paraggi Vercelli. Scrivere « Pubblicità Stampa 4332 — Torino ». A63224

AFFITTASI alloggio due camere cucina piccola famiglia, cauzione, zona Dalla Chiesa. Telefonare 551-547 ore pasti.

AFFITTASI alloggio signorile corso Francia zona Rebaudengo, 4 camere, salone, doppi servizi, 78.000. Tel. 279-203.

AFFITTASI camera nuovissima lusso 17.500, doccia privata. Telefonare 546-927

AFFITTASI corso Luigi Lanza due camere libello servizi stanza studio medico o dentistico. Telefonare 30-623.

AFFITTASI locale mq. 70 libero luglio agosto. Telefono 497-008. A62234

AFFITTASI magazzino interno cortile zona Vanchiglia. Telefonare 683-371.

AFFITTASI negozio via Carlo Alberto adatto oreficeria, ufficio Assicurazioni 1.000.000. Telefonare 551-694.

AFFITTASI semicentrale negozio angolare con alloggio due camere servizi. Telefonare 551-694. 0-425

AFFITTASI subito ultima soleggiata stessa casa alloggio tre camere libello servizi. Telefonare 681-684. G-125

AFFITTASI subito signorile appartamento ammobiliato camera letto soggiorno servizi. Telefonare 779-582. A63329

AFFITTASI terza Bernini, 3 camere 1° piano non mansardine, ufficî. Telefonare 772-285. A63312

AFFITTASI 4 camere, cucina, doppi servizi, S. Paolo, subito. Tel. 534-339.

AFFITTO mobilio alloggio centrale parte ammobiliato subito occasione. Telefonare 56-630. A64061

AMPI locali recentissima costruzione uso ufficio mq. 300 divisibili affittasi palazzina moderna uffici magazzini. Telefonare 382-370 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4335 — Torino ». A63395

AUTOTRASLOCHI affittasi autotreni autoarticolati furgoncini, deposito mobili, garagile. Telefonare 372-358, Cossa.

AUTOTRASLOCHI specializzati autotreni coperti attrezzati ribaltabili, preventivi gratuiti. Telefonare 386-220 Gallo-Lerro.

AUTOTRASLOCHI specializzato Torino provinciali, nazionale specializzato, ramo ita Telefonare 378-723, Capuzzi.

BARMENDA Milano, camera matrimoniale, temporanea (possibile specializzata, ramo ita Telefonare 378-723, Capuzzi.

BARMENDA Milano, camera matrimoniale, temporanea (possibile specializzata, ramo ita Telefonare 378-723, Capuzzi.

CERCHERI locazione 4 camere salone studio tripli servizi. Telefonare 857-776.

CASETTA 4 camere otto cortili villa collinare, meglio indefinire ore. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 7148 — Torino » A64562

CROCETTA alloggio ballatoio tre camere servizi senza ascensore affittasi subito. Telefonare 882-614. A63207

FOSSANO fabbricato industriale complessivi mq. 1300 circa cortile fabbricato ristorante deposito magazzinaggio cereali ditta stradale affittasi. Interpellare Ristorante 11, Torino, telefono 35 602.

IPA, Mazzini 1, affitta a dettenzionati ai corpi santi e accomodati G 127

LOCALE nuovo Mirafiori Sud mq. 500 circa luminosissimo, uffici, servizi, fronte via, affittasi fine giugno uso magazzino, laboratorio, falegnameria, officina, falegnameria. Telefono 341-337. A63247

MAGAZZINO mq. 150 ampio, luminoso, pianoterra, zona Crocetta, offresi pregiato merci, massime garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2022 — Torino ».

NEGOZIO via XX settembre, primaria posizione ufficiosi. Telefonare 521-005, rar. Conti. G-130

PIANO seminuovo e letto stabile centralissimo in corso realizzo trattasi affittasi gas ufficî accesso proprio mq. 500 più 300 eventualmente divisibili. Telefonare 882-355 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4355 — Torino ». A63905

RESIDENZIALE Carmagnola affittasi negozio corso Telefonare 754-021 ore pasti

UFFICIO tre vani servizi 75 mq. recente moderno affittasi. Telef. 753-361

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

AFFITTASI alloggio, stagione estiva Diola (Val Susa). Telefonare 514-483 ore pasti. A64556

AGOSTO Ventimiglia vicino spiaggia affittasi camera due letti cucinetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4350 — Torino ». A63377

ALASSIO affitto alloggetto finestre ventilate luglio metà agosto. Tel. 787-913.

AMMOBILIATE 4 letti Carvinia affittasi stagione estiva. Telef. 40-458.

ANNA Sanremo affittasi alloggio ammobiliato nuova costruzione tutte comodità, Telefonare 34-263 Asti

BARDONECCHIA alloggio ammobiliato in villa giardino affitto stagione. Tel. 774-677

CAMPAGNA affittasi 40.000 fine ottobre camera cucina. Giacosa, Feliceto 11, Saluzzo. A63404

CASA 5 vani ammobiliati giardino, 3 km. mare, affittasi 85.000. Telefonare 323-474. A63878

CERCASI cinque trenta luglio appartamentino vicino spiaggia proprio proprietario. Anna, Carla, Vanessa, Arenzano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7148 — Torino ». A64569

CHIANO Marina affittasi 2 camere uso cucina casa nuova lotti quadrante. Telefonare 590-496. A64934

CHIANO Marina affittasi 2 vani cucina servizi con mare, 25 luglio-31 agosto. Telefonare ore pasti 878-418.

FINALE Ligure affittasi luglio ed settembre alloggio ampio 3 camere 2 letti Telefonare 278-930 Torino ore ufficio

IMPERIA vicino mare affitto luglio agosto, camera 3 letti cucina giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ». A63100

PISTRALTGUNE affittasi mese agosto appartamentino nuovo arredato, due camere servizi. Telefonare 33-325. A64352

RAPALLO affittasi agosto settembre appartamento ammobiliato 3 letti. Ogni comfort. Penacchio, via Mameli 182, Rapallo 24063

RAPALLO affittasi ammobiliato centro Stadium luglio agosto settembre. Telefonare 456-800. A63826

RUBIANA 800 mt. villeggiatori camere cucina giardino tranquillità adatta. Telefonare 590-546. A64202

SANREMO affittasi luglio centrale alloggetto ammobiliato mezzo due stanze letto servizi. Telefonare 772-006. A63231

SANREMO panoramico alloggio 6 letti terrazzo giardino affittasi luglio. Telefonare 51-581. A63971

SPOTORNO affittasi luglio agosto settembre signorile tre camere, soggiorno, doppi servizi, garage, grande terrazzo vista mare. Pubblicità Labicani S.R. Savona. Telefonare 52-738, Petrucci. A64111

VENDESI alloggio signorile camera cucina servizi, garage, S. Bartolomeo Cervo, 50 metri mare. Telef. 780-083 ore 12.30-20.30. A63980

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p. p.

ALBAMA Pensione Riposo proprietario mare, ogni comfort, specialissima, auto parco, ristorante privato. 24361

ALASSIO Pensione Roberto, riposo signorile, comforts, tranquillità. Prezzi modici. Telefonare 40-844. 24833

ALBENGO villeggiatura Belvedere villeggiatura e soggiorno, ascensore, giardino ombreggiato, telef. 51121 (0182)

BOSSEA Albergo della Grotta, Moncalieri Grotta di Bossea, nuovo ammirevole, ospitalità cordialissima, trattamento familiare. Alta stagione 2500, bassa stagione 1800. Interpellateci. 23080

CATTOLICA, Albergo « Il Gabbiano », telef. 62 267, direttamente mare, tutti comforts servizi privati, cucina casalinga. Interpellateci. 25179

CESENATICO Viale Carducci, tel. 81-333, Hotel Ria, seconda categoria, camere tutte telefono, diverse vasca, giardino soggiorno, 23913

MIRAMARE Rimini Hotel Sunbeauty, sul mare, tutte camere servizi privati, Parcheggio, Piscina quindicina luglio 2000 compresivo 25018

PENSIONE Alma, Rimini Mare, moderna-mente ampliata, confortevole, prezzi modici. Interpellateci. 24781

PENSIONE giardino sul mare, sole, clima ponente mite. Tutti comforts. Scrivere telefonare Maricadella, Pieve Ligure, telefono 370 073. 21518

RICCIONE Hotel Palmera, via Frejus, posizione centralissima, 80 m. spiaggia, 1-25 luglio 2000, 31 luglio 25 agosto 2500 compresivo. 24671

RIMINI Albergo Fraier, vicino mare, giugno settembre 1350, luglio 1900.

RIMINI, Pensione Belvedere, vicino mare, giugno-settembre 1400 tutto compreso. 23280

RIMINI, Pensione Sabrina, tel 26 471. Giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci.

RIMINI Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato. Giugno settembre 1150. Telefonare Torino 386-549. A63092

RIMINI alberge Fraier, vicino mare, giugno dal 25 agosto 1350, luglio 1900.

SPOTORNO, pensionato familiare, posizione e spiaggia propria sicura, dispensabilità fine luglio e dopo settembre. Referenze referenze. Educatorio della Provvidenza, Trento 27, Torino. G-263

VARAZZE Hotel Eden centralissimo, camere, bagno, telefono, ristorante, ascensore, parcheggio, garage. 21241

VILLA Riviera, Ceres (Torino), cure, villeggiatura, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Confortevole. Telef. (0123) 51 301

RISERVA Pensione Villa Flori, storico sita mare, completamente rimodernata, trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBELLA Hotel Cigno, tel. 36 210, proprietario mare, Camere servizi privati, cucina casalinga, prezzi convenienti. Autoparco. 24855

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A ISTITUTO Torino sede sopoli corso perfezionamento impiegati, istituto istituzioni ramo commerciale via Roma 254, telefono 510-354 D 1151

ACCONCIATORI direttamente frequentatissimi corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Marin, via Pier V. 5, telefono 887 004. G-873

ACCONCIATURE specialista acquisti stabile garantisce periodo moderno insegnamento. Piercarlo, via Nizza 5.

(Continua a pag. 18)

"terital"®
semplifica la vita

Il marchio "SCALA D'ORO" controlla la qualità

Dalla lavorazione della fibra "Terital"® in miscela e nelle dovute proporzioni, con le fibre naturali o artificiali (lana, cotone, ecc.) si ottengono tessuti del tutto "nuovi", con caratteristiche e proprietà particolari.
"Terital"® esalta i pregi delle altre fibre e ne valorizza le prestazioni: più morbidezza, più stabilità, più resistenza, più durata, più vivacità nei colori, assoluta inguaribilità.

"Terital" e "Scala d'Oro" sono marchi registrati di proprietà della Società Rhodiatoce.

RHODIATOCE

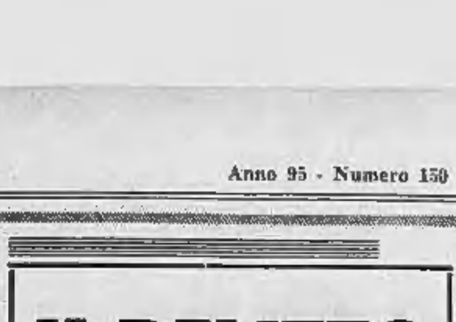
Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite Usato: assortimento - Rate fino a 24 mesi CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo) COMMISSIONARIA FIAT

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

IL DELITTO PERFETTO

Entra in scena Giulio

VII — Il 18 marzo 1937 una giovane e graziosa viaggiatrice Letizia Nourrissat vedova Toureaux, viene trovata, moribonda, con un coltello piantato nella gola, alla stazione di Porte Dorée, in un vagone di prima classe del Metro, nel quale era salita alla stazione precedente (il capolinea) e dove si trovava sola. La polizia cerca di ricostruire il crimine, ma tutte le ipotesi che formula cadono; tutto è misterioso, inspiegabile, in questo omicidio. Da alcuni scritti trovati nella borsetta della morta sono risultati due nomi maschili: Giovanni e Renato. Giovanni è marinaio a Tolone ma al momento del crimine egli non si è mosso dalla base. Adesso si tratta di vedere dov'era in quel giorno Renato, anch'egli soldato.



Alcuni ispettori si recano alla caserma del 149° fanteria a Longwy. Renato R. ammette di essere stato in relazione con Letizia; dichiara anche che aspetava di rivederla il 18 maggio, dato che aveva chiesto un permesso per quella domenica, ma che il permesso gli era stato negato. Quindi il giovane fantaccino, rimasto a Longwy per tutta la giornata di domenica 16, non può essere implicato nell'assassinio della giovane vedova. Le due piste non hanno rivelato nulla alla po-

lizia; la quale cerca ora di ricavare qualche cosa dalla vittima, scandagliando nel suo passato. Letizia Jolanda Nourrissat era nata nel 1907 a Oyace, nella valle d'Aosta. Suo padre, coltivatore, era stato ucciso durante la guerra del 1915-18. Terminata la guerra, la signora Nourrissat aveva lasciato la fattoria e con i suoi quattro figli, Letizia la maggiore, un'altra ragazza e due maschietti, era partita per Parigi ove aveva trovato casa

al 43 della via d'Aveau. Nel 1926, avendo l'età adatta per il lavoro, Letizia aveva trovato una occupazione presso una importante fabbrica di giostri, vasi, oggetti vari di metallo, commerciata soprattutto per i suoi poteri. Letizia si era dimostrata subito un ottimo elemento ed il suo principale, il signor Toureaux, ne era soddisfatto. L'industriale aveva un unico figlio, un giovane di 25 anni, che viveva ancora coi genitori, titolato con le ra-

gazze, conduceva vita tranquilla da buon giovane casto e ingenuo. I suoi genitori non erano mai riusciti a farlo «svagliare» e cercarsi una moglie. L'arrivo di Letizia Nourrissat nello stabilimento paterno sconvolse Giulio Toureaux. Subito al primo sguardo gettato su quella bella ragazza di 19 anni, Giulio, indifferente sent invadersi da un turbamento nuovo. Perciò egli cercò di avvicinare la ragazza e di parlarle. Letizia lo incoraggiò, e ben presto fra la graziosa valdostana e il figlio del-

padrone nacque una relazione amorosa dapprima limida e discreta che ogni giorno faceva un passo avanti. Nel 1930, la Francia risentiva gli effetti della depressione economica che era cominciata negli Stati Uniti e che a poco a poco si stendeva al mondo intero. La crisi degli affari obbligò anche il signor Toureaux a fare delle riduzioni di personale, perciò pur con suo grande rammarico fu anche costretto a licenziare Letizia Nourrissat.

SEGUE: La sorpresa di un padre

Patetica rievocazione a Verona

40 auto veterane corrono il «raid 1899»

Sul percorso di 64 anni fa: Verona, Peschiera, Mantova, Verona - Allora si distinsero il fondatore della Fiat e Carlo Biscaretti di Ruffia - Il dott. Giovanni Agnelli presente alle manifestazioni odierne

Dal nostro corrispondente

Verona, giovedì sera.

Oltre quaranta vecchie auto costruite prima del 1916 hanno preso il via stamane alle 10 per la prima tappa del «Raid internazionale 1899», organizzato dal *Veteran Car Club* in occasione delle celebrazioni dell'automobilismo italiano, che si sono aperte oggi a Verona.

Le veterane della strada erano attese ieri pomeriggio in città e avevano invaso piazza Cittadella, dove era stato fissato il raduno. Portavano, in mezzo al convulso traffico di tutti i giorni, il suono un po' rauco delle trombe a soffietto, il robusto rumore dei motori che fanno traballare i parafanghi, i colori vivaci delle vernici e il luccicare delle finiture in ottone. Facevano pensare ai turbinosi polveroni sollevati lungo le strade immerse nella campagna, ad avventurose cavalcate di pionieri tra lo stupore della gente, a divertiti visi di dame in cappellino, che provavano la ebbrezza dei trenta all'ora.

Il raid rievoca la prima grande corsa automobilistica italiana a carattere internazionale, che venne disputata il 14 marzo 1899 sul percorso Verona - Brescia - Mantova - Verona. Uno dei protagonisti della famosa gara, che presentava enormi difficoltà soprattutto per le inadatte condizioni delle strade, fu Giovanni Agnelli, che nello stesso anno fondò la Fiat. In quella corsa, in cui si distinse particolarmente anche il conte Carlo Biscaretti di Ruffia, Giovanni Agnelli si aggiudicò la vittoria nella categoria «B».

Ecco come ne parla la cronaca della giornata, riportata dal mensile «Via libera» nel numero unico uscito in questi giorni: «Prima dei due ultimi tricicli, arrivò primo nella categoria vetture il cavaliere Agnelli, sul suo gigante quadricicolo *Phénix* con avantreno, nel quale stava placidamente e profondamente accoccolato l'avv. Ricca. E' notevole la quantità minima di benzina consumata da questa macchina in tutto il percorso: consumò meno di cinque litri di gasolina».

Stamane, alla partenza della prima tappa del raid rievocativo, è intervenuto il dottor Giovanni Agnelli, nipote del grande pioniere dell'automobile. Il dott. Agnelli è giunto a Verona in aereo ed è stato ricevuto dal capo ufficio stampa della Fiat, dott. Gino Pestelli, il quale ha partecipato ieri sera, in rappresentanza della Casa torinese, al ricevimento offerto dall'Ente Provinciale del Turismo di Verona.

Al via delle vecchie auto era presente anche il nipote del conte Carlo Biscaretti di Ruffia. I concorrenti raggiungeranno in mattinata Mantova, dove renderanno omaggio al monumento a Tazio Nuvolari nel decimo anniversario della sua scomparsa, e alle 15,30 ripartiranno per la seconda tappa, che si concluderà a Brescia.

Frattanto, le celebrazioni dell'automobilismo italiano si sono iniziate alle 10,15 al palazzo della Gran Guardia, con l'apertura del convegno internazionale della stampa automobilistica. Nel pomeriggio avranno luogo le celebrazioni in onore del veronese Enrico Bernardi, creatore in Italia del primo veicolo a motore alimentato a benzina. Enrico Bernardi nacque a Verona il 20 maggio 1841. Dotato di una eccezionale genialità costruttiva, egli dedicò tutta la sua vita allo studio del motore a benzina, dimostrandosi un grande precursore dell'automobilismo.

Nel 1892 realizzò un carrello a motore che applicò alla bicicletta del figlio, il quale se ne servì per viaggiare di frequente lungo le strade del Veneto e nel 1893 costruì la prima vetturetta a tre ruote, che venne messa in circolazione l'anno successivo. Enrico Bernardi si sposò a Torino il 21 febbraio 1919, lasciando una serie di invenzioni e di progetti, ai quali aveva lavorato per anni dedicando ad essi tutto se stesso.

g. m.

Carlo Inaolia (seduto accanto al banco degli imputati) e Raoul Ghiani ascoltano attentamente la parola dell'avvocato Manfredi (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'udienza di stamane al processo per il "giallo,, di via Monaci

Dal «foglio verde» di Ghiani ai gioielli nascosti alla Vembi

L'avv. Mazzei, patrono della parte civile Martirano, sostiene la tesi della piena colpevolezza dei tre imputati contestando che il procedimento nei loro confronti sia di carattere esclusivamente indiziario - Secondo l'oratore, contro di essi vi sono non soltanto le testimonianze del Sacchi e del medico Carlo Savi nonché i riconoscimenti di Reana Trentini e di Bernardo Ferraresi, ma anche prove documentali di un valore schiacciante

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

L'attuale processo è indiziario? Gli indizi sono prova di qualità inferiore, dotata di limitato potere di convinzione? Questi sono i quesiti che pone l'avv. Mazzei della parte civile, all'inizio della sua arringa dedicata alla confutazione degli aspetti giuridici dei motivi di appello dei difensori. Dopo avere affermato che in determinate circostanze gli indizi sono più convincenti delle stesse testimonianze dirette, egli soggiunge che il processo contro il Fenaroli, il Ghiani e l'Inzolia è soltanto in parte indiziario.

I pilastri dell'accusa, infatti, rileva l'avv. Mazzei, sono anche costituiti da testimonianze dirette come quella del rag. Egidio Sacchi e del dott. Carlo Savi, da riconoscimenti come quelli di Reana Trentini e di Bernardo Ferraresi, e infine da prove documentali di un rigore schiacciante. Tale è il caso del foglio verde e del ritrovamento dei gioielli alla Vembi.

L'avv. Mazzei, occupandosi del «foglio verde», dice che la difesa, per distruggerne il valore probatorio, dovrebbe dimostrarne la falsità. Per superare il valore che assume l'annotazione degli estremi della patente di Raoul Ghiani su quel documento di viaggio, bisognerebbe dimostrare che la patente stessa possa essere stata rubata all'imputato. Ma la difesa, esclama l'avv. Mazzei, su questo punto non ha recato neanche l'ombra di qualcosa che giovi a dare una spiegazione.

Avv. Mazzei — Io non per motivi di temperatura, mi sono tolta la giacca, indossando soltanto la toga. Se qualcuno dalla mia giacca asportasse dei documenti...

Avv. Manfredi (difesa del Ghiani) — Se ciò accadesse, spetterebbe forse a lo dimostrare come e da chi il furto sia stato compiuto?

Avv. Mazzei — Ammettiamo pure l'ipotesi di un furto. Ma la difesa ha formulato supposizioni così nebulose e incerte che non possono guidare nella direzione di una versione anche soltanto ipoteticamente accettabile. Lo stesso Ghiani non è stato in grado di precisare nulla in proposito. Nessuno ha indicato una ipotesi sul modo con cui si sarebbe esercitato lo spirito volpino di Giovanni Fenaroli per compiere a diabolica macchinazione intesa a perdere il Ghiani, nell'intento di salvare un altro misterioso individuo. Esiste, forse, anche un sosia del Ghiani? E chi avesse rubato e falsificato quella patente, come sarebbe riuscito a ricollocare dopo pochi giorni il documento al suo posto?

Proseguendo, l'avv. Mazzei contesta tutta questa complicata e incredibile macchinazione che sarebbe stata ordita per assicurare l'incognito al protagonista di un viaggio in vagone-letto del tutto accidentale e imprevisto. L'oratore soggiunge che l'autenticità del foglio verde trova conferma attraverso le stesse dichiarazioni di Fenaroli, il quale prima ha negato, poi ha ammesso quel viaggio. Altra conferma è offerta dalla ostinata negativa del Ghiani: è una delle caratteristiche di determinati delinquenti tendenziali quella di negare anche l'evidenza con una ostinazione del tutto irragionevole. Sono i delinquenti che si comportano come i ragazzini, i quali, colti in flagrante, continuano a gridare: «Non è vero. Non è vero», battendo i piedi in terra.

Ora il rappresentante della parte civile si occupa della scoperta dei gioielli alla «Vembi» ed afferma che questo episodio ha valore non meno convincente della testimonianza di dieci persone che avessero visto il Ghiani nell'atto di strappare Maria Martirano. L'avv. Mazzei esamina la tesi della difesa che, dopo avere dichiarato la nullità procedurale del modo con cui i gioielli vennero sequestrati, si è spinta fino ad affermare l'esistenza della «frode giuridica».

L'oratore soggiunge mettendo in risalto come, ogni qualvolta si verifichi la nullità di un atto, si pone rimedio con un procedimento sostitutivo. Ma, egli aggiunge, nel nostro caso l'intera procedura per l'accertamento della presenza di quei gioielli alla «Vembi» è stata rifatta dalla Corte d'assise di primo grado. Essa ha agito come se le operazioni compiute a Milano dal giudice istruttore dott. Modigliani, dal P. M. Felicetti e dal funzionario della polizia scientifica non fossero avvenute. La giuria ha sentito uno per uno tutti i testimoni, ha esaminato direttamente i gioielli, non ha tralasciato neppure una delle formalità utili al controllo della verità. Ne consegue che l'arma procedurale della difesa appare spuntata.

Poi l'avv. Mazzei si chiede se vi sia stata frode. Se davvero, egli osserva, i due magistrati si fossero recati a Milano, con il deliberato proposito di creare maliziosamente delle prove nell'intento di dominare eventuali difficoltà esistenti nella dimostrazione della colpevolezza dei Ghiani, allora ci si troverebbe di fronte a un fatto così grave da intaccare l'intero processo. Ma per asserire un fatto così enorme occorre almeno un indizio di prova. Ora la difesa non ha recato nulla di tutto ciò.

L'avv. Mazzei ammette che il procedimento ajudicato per sequestrare i gioielli può essere ritenuto errato. Ma si tratta di un errore che non ha nulla a che fare con la frode. *Lo sbaglio è stato probabilmente provocato dalla preoccupazione di circondare le operazioni di sequestro con tale e tanta cautela da eliminare qualsiasi possibilità di dubbio.* L'oratore osserva quanto sia schiacciante la circostanza che i gioielli siano stati trovati al posto di lavoro del Ghiani, ed esclama: «Il posto di lavoro è da considerarsi come la seconda casa dell'uomo moderno».

L'avv. Mazzei, nel proseguo della sua arringa, sostiene che il rag. Sacchi deve essere creduto. Esamina poi le tesi dei difensori, secondo i quali Maria Martirano sarebbe stata vittima di un delitto sessuale, a dimostra che codesta supposizione non trova nessun punto d'appoggio, non solo nella causa, ma neppure nella verosimiglianza.

Infine l'oratore passa a parlare dei bigliettini scritti a Regina Coeli da Giovanni Fenaroli durante il periodo istruttorio rilevando che quasi documenti hanno il valore di una confessione.

Furio Fasolo

Rivelazioni sul mancato attentato di Baden Baden

Marlene cantando sfidò i nazisti che l'avevano minacciata di morte

Una serie di lettere anonime non intimidì la diva, che la settimana scorsa volle esibirsi ugualmente - I nostalgici non osarono attuare i loro piani - Non le perdonano di avere partecipato alla lotta contro Hitler quale ausiliaria dell'esercito americano

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

I neonazisti tedeschi avevano organizzato un attentato contro Marlene Dietrich in occasione della sua ultima tournée in Germania e soltanto la sorveglianza della polizia è riuscita a sventare il complotto. Ne riporta il settimanale francese France Dimanche la seguente corrispondenza da Baden Baden, dove la «donna della canzone» si è esibita in settimana scorsa nel corso di un festival.

Gli estremisti tedeschi rimproverano alla Dietrich il suo atteggiamento durante l'ultima guerra e non sono disposti a perdonarle la sua apparizione al fronte in uniforme di ausiliaria americana e la sua richiesta di farsi naturalizzare cittadina degli Stati Uniti. Già oltre volte delle campagne di stampa erano state montate contro Marlene, ma la settimana scorsa, a Baden Baden, le cose hanno assunto proporzioni preoccupanti.

Il primo avvertimento giunse agli organizzatori del festival della canzone il 19 giugno, alla vigilia della serata inaugurale della manifestazione. Una lettera anonima, impostata ad Essen, minacciava: «Il gruppo anti-Dietrich di Amburgo-Wendsbrek (il quartiere elegante del grande porto tedesco) protesta contro la venuta di Marlene Dietrich a Baden Baden. Noi consideriamo che la Dietrich ha tradito la Germania. Ora essa fa ritorno nel suo Paese, dopo averlo rinnegato durante la guerra, soltanto per intascare i nostri marchi. Noi si dovrebbe lasciar cantare qui una donna che non ha neppure dove dire la sua patria».

Il giorno seguente, seconda lettera: «Se Marlene canterà durante il festival, una bomba sarà deposta nei sotterranei del casinò, Marlene arrivò il giorno stesso. Gli organizzatori avevano deciso di non rivelarle la minaccia e il capo della polizia di Baden Baden prese a sua disposizione le misure indispensabili per la sua sicurezza. All'aeroporto tre ispettori in borghese attendevano la cantante con l'ordine di seguirla discretamente. Un gruppo di specialisti della brigata criminale stabilì una rete vigilanza continua intorno al casinò e all'Hotel Europäischer, dove Marlene aveva prenotato un appartamento. Il direttore dell'albergo, per maggiore precauzione, decise di tenere segreto il numero delle sue stanze: soltanto due cameriere e un inserviente, scelti fra i più sicuri del personale, erano al corrente.

Ma tra la posta che l'attendeva al suo arrivo, la Dietrich trovò un'altra lettera di minaccia: i neonazisti dichiaravano che l'avrebbero uccisa se avesse cantato al casinò. Dopo una serie di drammatici colloqui con gli organizzatori del festival e con il capo della polizia, la cantante decise di accettare la sfida.

La sala del casinò, la sera dello spettacolo, era piena di poliziotti in smoking che, mischiati fra il pubblico, avevano il compito di tenere d'occhio tutti gli individui sospetti e di essere pronti a intervenire per ogni eventualità. Fu questa presenza massiccia della polizia — assicura France Dimanche — che costrinse gli attentatori, già pronti ad entrare in azione, a rinunciare. Marlene, apparentemente indifferente, si esibì nel suo abituale repertorio e il pubblico le tributò un grande successo.

Ma per i terroristi si è trattato soltanto d'un rinvio. «Non permetteremo ulteriormente — hanno scritto in seguito alla Dietrich — che nei teatri tedeschi».

v. m.

L'intramontabile diva Marlene Dietrich minacciata di morte

Aveva detto di conoscere il "vero assassino,, della Martirano

Il procuratore legale Mario Specchia rinviato a giudizio per calunnia aggravata

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Mario Specchia, il procuratore legale napoletano che all'inizio del processo d'appello per il «giallo di via Monaci» aveva dichiarato di conoscere il vero assassino di Maria Martirano, è stato rinviato a giudizio per calunnia aggravata. Questa decisione è stata presa dal dottor Giuseppe Mauro, lo stesso magistrato non solo che sostenne l'accusa nel processo di primo grado contro Fenaroli, Ghiani e Inzolia, chiedendo la loro condanna all'ergastolo, ma che ordinò il 5 aprile scorso l'arresto di Mario Specchia. Il processo sarà fissato tra breve. Tutto lascia prevedere ai ogni modo che non verrà celebrato prima della conclusione di quello d'appello che si sta svolgendo a Roma contro i tre protagonisti dell'uccisione di Maria Martirano.

Come venne alla ribalta l'avv. Mario Specchia? Due giorni prima dell'inizio del processo in Corte d'Assise di Appello, per l'esattezza il 25 marzo scorso, Mario Specchia fu legale nativo di Bari, ma domiciliato da molti anni a Napoli dove si interessava di pratiche legali senza essere neanche riuscito a divenire avvocato) presentò alla Procura della Repubblica di Roma un esposto in cui si affermava che il «vero» assassino di Maria Martirano non era Raoul Ghiani ma un giovane autista napoletano, tale Pasquale Piezzi.

Quali circostanti — ad avvalorare le dichiarazioni del denunciante — confermavano questa grave accusa? Secondo Mario Specchia sarebbe stato lo stesso Piezzi a confessargli di avere consegnato nel 1958, in un ospedale di Napoli, Maria Martirano; non solo, ma che la donna, innamoratasi di lui, l'aveva invitato più volte a recarsi a Roma. Poi sempre secondo la denuncia — lo Specchia sarebbe incontrato una volta Pasquale Piezzi in compagnia di Fenaroli, ed infine un'ultima circostanza (che in verità è risultata esatta) e cioè che il giovane autista napoletano era stato processato nel periodo successivo al delitto di via Monaci per essersi appropriato di un oratlla blu in un negozio dove lavorava in Piemonte, veatito blu che aveva un preciso riferimento con il delitto Martirano.

Pasquale Piezzi, intervistato dai giornalisti, respinse ogni accusa precipitandosi subito dopo al querelare sia Mario Specchia, sia i giornali che avevano riportato le sue dichiarazioni. Il caso il 5 aprile scorso, in Procura della Repubblica ejecava mandato di cattura nei confronti dello Specchia che venne arrestato in una pensione a Roma. Dopo una istruttoria sommaria dovrà adesso difendersi dalla grave accusa di calunnia.

L'imputato sostiene che non era sua intenzione calunniare nessuno, e che l'esposto era stato fatto in perfetta buona fede. Ora, poiché nei processi di calunnia è necessario accertare se vi è stato il dolo, tutto lascia ritenere che sarà difficile ai giudici del Tribunale risolvere questo singolare caso strettamente legato al processo Fenaroli.

g. g.

In diminuzione ad Asti il prezzo del vino da pasto

Asti, giovedì sera.

Sulla piazza di Asti durante il mercato settimanale del vino svoltosi ieri è stata avvertita una flessione delle quotazioni dei vini comuni e da pasto, ad eccezione del grignolino. Un notevole rialzo si è verificato invece nei prezzi dei vini pregiati da invecchiamento.

In particolare la barbera è stata quotata 7800-8000 il quintale, otto giorni fa 7700-8300; barbera d'Asti superiore grado 12,5 8300-8900 (8500-9400); grignolino extra 17.500-19.000 (16.500-18.500); freisa dolce 9100-10.000 (9250-10.300); freisa secca superiore 8200-9150 (8300-9250); nebbiolo 14.700-17.500 (14.600-16.500); barolo classico produzione 1961 gr. 14 36.000-38.000 (34.800-37.000); barbaresco produzione 1961 gradi 13 34.000-35.000 (33.000-34.000).

Spara contro il padre

Napoli, giovedì sera.

Un contadino, il cinquantaduenne Antonio Imparato, è stato ferito con un colpo di fucile dal figlio Umberto, di 17 anni, con il quale aveva litigato per futili motivi. Il grave episodio è avvenuto in località Scanzano, nei pressi di Castellammare di Stabia.

Giornata splendida nelle Riviere Il caldo si fa sentire in Piemonte

Genova, giovedì sera.

Oggi su tutta la Liguria giornata splendida, pressoché estiva: mare, cielo limpido e sereno, caldo. Lungo tutto l'arco ligure il mare è poco mosso e le temperature sono in graduale aumento: sulla costa già stamane alle sette oscillavano sui 20-22°. La visibilità è sui dieci-quindici chilometri. Le previsioni sono, per le prossime ventiquattro ore, per una situazione stazionaria, con cielo sereno, o poco nuvoloso, e addensamenti locali nelle ore più calde della giornata, specie sui rilievi. Temperature alle sette di stamane: Genova 21°, Passo del Giovi 14°, Santa Margherita e Rapallo 22°, Camogli 23°, Arenzano Varazze 21°, Sanremo 20°, Albenga 16°.

Savona, giovedì sera.

Giornata veramente estiva oggi nella Riviera di Ponente: il cielo è tersissimo e splende un caldissimo sole. Sin dalle prime ore del mattino numerosi turisti sono scesi sulle spiagge. La temperatura si aggira sui 25°

Ovada, giovedì sera.

Il tempo si mantiene bello su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura, dove splende il sole. Anche la giornata odierna si prevede però afosa: alle ore 8 di stamane la temperatura in città era già di 24°.

Trentaquattro gradi all'ombra nel Vercellese

Arqui, giovedì sera.

Giornata di sole nell'Acquese e sull'alto Monferrato, dove il termometro ha segnato nel pomeriggio di ieri 27°. La temperatura è stata questa notte di 17°, mentre alle 8,30 di stamane era di 20°.

Novi Ligure, giovedì sera.

Nella zona del Novese e nelle vallate del Lemme e del Borbera, perdura il bel tempo. Il cielo è sereno, la temperatura è afosa, soffia un vento caldo. La temperatura è in aumento: alle 8 il termometro segnava 21 gradi. Nel pomeriggio di ieri aveva superato i 30 gradi.

Ceva, giovedì sera.

Il cielo è in prevalenza coperto. La temperatura alle 8 di stamane era di 20°.

Alessandria, giovedì sera.

Folate di vento, nuvole e minaccia di temporali. La temperatura si mantiene però sui 30 gradi.

Asti, giovedì sera.

Questa mattina nelle vallate astigiane il sole fa capolino fra la nebbia. Temperatura: 21 gradi.

Mombaruzzo, giovedì sera.

Uno splendido sole illumina la pianura e le valli del Monregalese. La temperatura è in aumento: alle ore 8 il termometro segnava 37,5°.

Cuneo, giovedì sera.

Cielo sereno e sole splendente oggi a Cuneo e su tutto il circondario, dopo le incertezze di ieri. Il caldo si fa già sentire senza finora essere soffocante: alle 8 in città la temperatura era di 23 gradi.

Aosta, giovedì sera.

Cielo ovunque coperto su tutta la Valle, scarsa visibilità sul Monte Bianco e ottima sul Cervino. Le temperature stamane alle 8 erano le seguenti: Courmayeur 15°, Cervinia 10°, Saint Vincent 21°, Aosta 21°.

Vercelli, giovedì sera.

Caldo nel Vercellese: ieri, in alcune zone si sono registrati 34 gradi all'ombra. Stamane alle 7 la temperatura era di 24 gradi.

Verbania, giovedì sera.

Cielo quasi completamente sereno, con sole già caldo stamane sul Lago Maggiore. Per l'intera giornata è prevista prevalenza di azzurro e di sole; temporali in serata.

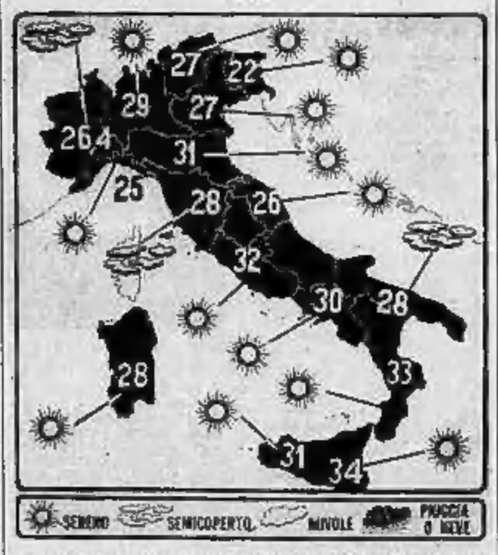
Vigevano, giovedì sera.

Cielo nuvoloso su tutta la Lomellina. Temperatura registrata alle ore 7,30 di stamane a Vigevano: 18 gradi.

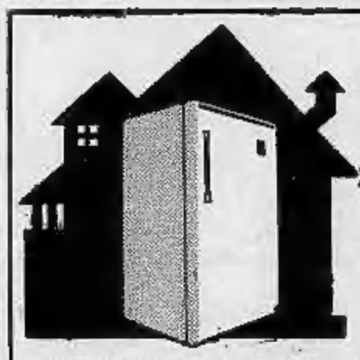
Roma, giovedì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 6,30 e valide per 24 ore: Sulle regioni settentrionali, generalmente poco nuvoloso. Locali addensamenti, con temporali isolati, potranno verificarsi sull'arco alpino centro occidentale, specie nelle ore calde. Sulle regioni centrali e su quelle meridionali, prevalenza di sereno. Temperatura: in leggero aumento al nord; senza variazioni notevoli al centro ed al sud. Venti: deboli, variabili a carattere di brezza, con temporanei rinforzi da nord su Basso Adriatico. Mari: da calmi a leggermente mossi.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).



ALL'ELETTRICA IL FRIGORIFERO COSTA MENO

TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI
GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA
L'ELETTRICA
Casa del Lampadario - TORINO
SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - Tel. 55.39.79 - 52.14.77 — SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 161 - Tel. 54.76.68 - Via Genova 23 - Tel. 67.97.65 - Via Di Nanni 112 - Tel. 38.01.80 — SALA DELLE OCCASIONI: Via Pomba 18

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 655.127 - TORINO
SCONTI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

GILERA MODELLI 1963 PERMUTE VANTAGGIOSE MINIMI ANTICIPI GIMCA Corso G. Cesare 159 - Tel. 85.16.05

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14 FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il "riposo del campione,, non ha indotto gli avversari a dare battaglia

Quando Van Looy «s'addormenta» gli uomini del Tour tirano il fiato

Si parla, intanto, di un dissidio più o meno palese tra il belga e Anquetil - Il normanno aspetta le tappe a cronometro, ma potrebbe anche servire da falso obiettivo per lasciar via libera a Elliott o Stablinski Gli acciacchi degli italiani stanno guarendo e qualche soddisfazione potrebbe toccare anche a loro - Carlesi e Battistini accennano un risveglio - Oggi, da Rouen a Rennes, la tappa più lunga: 285 chilometri

DAL NOSTRO INVIATO

Rouen, giovedì sera.

Gli italiani sono in convalescenza: Carlesi sta meglio e sta meglio Bariviera, Battistini torna a sorridere. Forse l'avventura italiana al Tour ha superato il momento più brutto; forse, prima o poi, i nostri ciclisti riusciranno anche a vincere una tappa, e può darsi che il lieto evento si produca abbastanza presto, visto che i «grandi» del giro di Francia, almeno a quanto si è osservato ieri, hanno deciso di tirare un po' il fiato, dopo le terribili sgroppate dei primi giorni.

La Roubaix-Rouen, infatti, è stata di una rara asprezza ed il vento che soffiava contrario sul volto degli atleti ha, secondo noi, una colpa secondaria. Ieri, piuttosto, Van Looy e la sua squadra si sono concessi un breve turno di vacanza e, quando Van Looy e la G.B.C. si permettono di dormicchiare, al resto della variopinta comitiva non par vero di poter andare avanti con calma, senza fiaccarsi l'osso del collo. Ora, per l'interesse generale del Tour (l'interesse particolare, quello che riguarda le cose di casa nostra, è ridotta purtroppo ai lumicino...), c'è da scoprire il motivo per cui Van Looy batte la fiacca limitandosi a una certa agitazione soltanto nel tratto finale. Che cosa è successo, in altre parole, al «magnifico» Rik? Una di queste tre ipotesi è quella buona: Van Looy o incomincia semplicemente ad accusare la stanchezza, oppure crede di poter trionfare nel Tour e quindi gioca a risparmiare energie, oppure ha stretto una specie di armistizio, quasi un accordo, con Anquetil ed ha deciso di dargli una mano, limitandogli la fatica dai duri inseguimenti.

In una competizione che sembra languire nell'attesa di colpi di scena che tardano a venire, non manca naturalmente chi s'attacca all'ultima ipotesi: un Van Looy che rinuncia a difendere le sue possibilità per offrire un aiuto ad Anquetil (perché il normanno sia in grado di raggiungere una quarta vittoria) fa sempre affatto. Ma le apparenze dicono il contrario, sembra addirittura che tra Rik e Jacques già siano corse brutte parole, uno rinfacciando all'altro di non fiocare il naso solo nei propri affari.

E allora? Rik pensa proprio in un trionfo al Parc des Princes? Siamo tentati di dir di no; per noi Van Looy, al di fuori di ogni polemica e di ogni bisticcio, reale o inventato che sia, ieri o ieri l'altro ha ripreso fiato: nemmeno lui è di ferro e si trova costretto dalle circostanze a non pigiar troppo il pieda sull'acceleratore per non correre il rischio di finir arrosto innanzi tempo.

Noi aspettiamo Anquetil che aspetta con fiducia il momento buono delle tappe a cronometro e che, per di più, vanta un uomo dalla sua équipe al comando della classifica. Noi capiamo Van Looy al quale non è lecito chiedere l'impossibile, noi capiamo gli scalatori del calibro di Bahamontes che intendono riservarsi per le montagne, ma non capiamo invece la tattica di quanti alla vigilia promettevano battaglia ad oltranza ed invece, adesso che la battaglia dovrebbe essere scatenata, se ne stanno buoni buoni, senza che nemmeno il sfiori la idelma di scattare alla controffensiva. Che cosa attendono i belgi, chiamiamoli coni, di second'ordine? I Planckaert, i Blockiandt, i Daems, gli Hoevenaars; che cosa attende Junkermann? Che cosa attende Poulidor? Ci sono uomini che paiono bruciati dall'età o dalla carriera relativamente dura, come Caul, come Carlesi o come Battistini, ma gli altri, le cosiddette promesse, speriamo forse che Anquetil segnerà il passo allorché il Tour sarà giunto nella fase risolutiva?

E gli aspiranti al successo dimenticano pure una eventualità non troppo remota: Anquetil potrebbe benissimo ragionar così: astuzia, se davvero l'avventura si rivelasse per lui eccessivamente difficile e scarsamente realizzabile, Anquetil potrebbe servir da falso obiettivo, Anquetil potrebbe cioè invischiare accanto a sé gli elementi più pericolosi, lasciando via libera ai compagni di squadra Elliott e Stablinski, capacissimi, dal canto loro, di tenere alto il fondo. C'è confusione, insomma, come spesso capita nella fase iniziale delle lunghe prove a tappe.

Per noi, vista la situazione, non è un gran male, se ogni giorno ci fosse battaglia, qualche altro italiano rientrerebbe a mani di volata, senza rimanere allo sforzo. Invece, se le cose si trascinano al piccolo trotto, i nostri acciacchi guariscono, ieri sono persino arrivati in gruppo elementi che sembravano aver contratto una specie di abbonamento con i grossi ritardi.

Piano piano si risale la china, qualche piccola soddisfazione finirà con il toccare pure alla pattuglia italiana; Balletti o Bariviera raggiungeranno il bersaglio e può darsi persino che Carlesi e Battistini accennino un sia pur lieve risveglio.

Per carità, però, non eccediamo in ottimismo, gli italiani che sono rimasti in gara non hanno le qualità ed il temperamento dei campioni, questo è poco ma sicuro. Ed è assolutamente indispensabile che l'atmosfera continui ad essere costantemente tranquilla, anche oggi che si va da Rouen a Rennes, e non ben 285 chilometri. Dalla due, l'una: o la noia dominerà il campo oppure si verificherà la fuga a sorpresa con atleti che conquistano un quarto d'ora di vantaggio e con un tipo magari di nessa tacca che prende la maglia gialla. Elliott, però, non ha l'apparenza di un ragazzo che voglia cedere presto le insegne del primato ed il suo morale, già abbastanza alto, è stato senza dubbio rafforzato dalla visita della moglie, un donnino bionda e bello, che, ad occhio e croce, vale in blocco, la «missione-tappa» del Tour.

Gigi Boccacini

Balletti, con alla ruota Lacombe, in un tentativo di fuga andato a vuoto. (Tel.)

Titolo italiano in palio stasera a St. Vincent

Per Del Papa-Scattolin appuntamento alla tv

Il collegamento alle 22,30 sul Secondo Programma - Di scena anche l'argentino Valerio Nuñez contro il francese Tavant e l'aostano Bettoni col negro brasiliano Ferreira

Del Papa difenderà il titolo dei mediomassimi

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, giovedì sera.

Piero Del Papa non è certo un fuoriclasse, non è un pugile che trascini all'entusiasmo il pubblico con la sua boxe, e sul quale si possa contare per il raggiungimento di ambiziosi traguardi internazionali. In altre parole si toscano non si può chiedere quanto si chiede, invece, in altre categorie, ad un Benvenuti, ad un Mazzinghi, ad un Campari, ad un Burruni. Il titolo di campione d'Italia dei mediomassimi sta tuttavia degnamente sulle sue spalle, dal momento che Giulio Rinaldi, l'uomo migliore della categoria, lo ha lodevolmente abbandonato da quando è entrato in possesso della corona europea; e non si vede chi, ora come ora, possa sperare di spodestarlo dal suo trono anche se all'orizzonte v'è qualcuno, come l'alessandrino Michelon, che in futuro, se ben guidato, potrebbe dare al «galiaccio» di Pisa gli stessi fastidi procuratigli da dilettante.

Sarebbe comunque un coraggioso vezzo, Guerrino Scattolin, provo a scalzare il terreno sotto il piedistallo di Del Papa campione d'Italia. I due hanno fatto carriera di pari passo ma, mentre Del Papa, appoggiato da una potente organizzazione come la S.I.S. è più arrivato — senza sconfitte — al titolo nazionale, battendo il bresciano Tomasoni a Rovato, per il giovane veneziano, campagna di allenamenti il De Piccoli, le soddisfazioni iniziali non sono state molte. Per parecchio tempo è sembrato anzi che Scattolin, dal temperamento non proprio molto irruento, fosse negato al raggiungimento di posizioni di primo piano. La cose sono cambiate da quando, passato alla colonia G.B.C. ed iniziato con più assiduità la strada della palestra, Scattolin ha fatto vedere progressi.

Le due sconfitte ai punti subite, sulla distanza minima delle sei riprese, di fronte a Napoleoni e allo stesso Del Papa, sono ancora patrimonio dello Scattolin prima maniera. Nell'edizione riveduta e corretta, Guerrino non ha più conosciuto incertezze e c'è da credere anzi che il periodo di allenamento nel «collegio» di Imola, attraverso al quale il veneto si è preparato al match di stasera facendo i guanti con atleta come Morace, abbia senz'altro contribuito ad affinarne ulteriormente la capacità.

Per intelligenza tattica, per completezza stilistica, per abilità difensiva a cui si aggiunge una velocità da peso medio, Piero Del Papa merita tuttavia di avere dalla sua il pronostico. Tocchera a Scattolin il compito di scoprire, nell'armatura dell'avversario, la falla necessaria per sferrare l'attacco decisivo. Può darsi che Morace gli abbia suggerito la mossa adatta. E' quello che vedremo stasera, e che vedranno pure i telespettatori, se avranno la pazienza di attendere fino alle 22,30 (e magari un tantino più tardi) l'inizio del collegamento diretto col «Savoia» di Saint Vincent.

Se la tv sarà all'appuntamento all'ora effettivamente annunciata, può darsi che anche l'esibizione del fuoriclasse argentino Valerio Nuñez trovi posto sui teleschermi. Il classico peso leggero sud-americano, in attesa di traguardi ambiziosi (come quello del titolo mondiale del welters junior, che egli potrebbe contendere a Perkins entro l'anno) si mantiene in forma misurandosi con collaudatori di un certo impegno. Tale va ritenuto il suo avversario di stasera, il francese Maurice Tavant, n. 3 della graduatoria transalpina dei pesi leggeri, il cui record in definitiva come un atleta assai resistente e come un pericoloso picchiatore.

Anche i tre combattimenti che, stasera al programma ancora, dovrebbero essere riservati ai soli spettatori presenti attorno al ring del «Savoia», presentano motivi d'interesse senz'altro validi. Luciano Pinzan, peso welter in continua ascesa e dal record immune da sconfitte, cercherà il suo daffare per vincere la resistenza del roccioso marchigiano Consalvi. Quanto a Silvio Bettoni — unico valido rappresentante della boxe professionistica in Val d'Aosta — il confronto col peso piuma negro brasiliano Antonio Ferreira gli permetterà di dare spettacolo di fronte ai suoi pubblico, rischiando tuttavia la prima sconfitta della sua carriera, dato il notevole valore del sud-americano. In apertura un altro pugile imbattuto — il peso medio sarto Oggiano — correrà i suoi bravi rischi contro l'ostinato Pignolo.

Gianni Pignata

Il programma della riunione

Ore 21 - pesi mosca (6x3): Ogliano (Bolzano) - Pignolo (Udine).

Ore 21,25 - pesi piuma (6x3): Bettoni (Aosta) - Ferreira (Brasile).

Ore 22 - pesi welters (6x3): Pinzan (Firenze) - Consalvi (Ancona).

Ore 22,35 - pesi leggeri (6x3): Nuñez (Argentina) - Tavant (Francia).

Ore 23,10 - campionato d'Italia pesi mediomassimi (12x3): Piero Del Papa (Pisa, campione d'Italia) - Guerrino Scattolin (Venezia, sfidante). Arbitro: Zanelli di Milano.

La parte conclusiva della riunione sarà teletrasmessa in ripresa diretta, con inizio del collegamento alle 22,30 circa sul Secondo Canale.

Transitati ieri da Torino

I ragazzi di Rimedio al Tour dell'Avvenire

In maglia azzurra, divisa ufficiale di quest'anno, gli otto dilettanti prescelti per il Tour dell'Avvenire sono transitati ieri sera da Torino. Stamane sono giunti a Périgueux, in Dordogna, luogo di concentramento per le sedici squadre partecipanti.

Elio Rimedio, che in questa corsa vanta un lusinghiero bilancio con un primo e un secondo posto nelle due precedenti edizioni, al solito non si è sbottonato.

«Bisognerà individuare nelle prime tappe gli uomini più pericolosi — ha detto — vale a dire i vissi, che si presentano per la prima volta ma con riferimento assolutamente di prim'ordine. Già alla terza tappa comincerà il lavoro degli arrampicatori, e per tale incombenza ho Stefanoni, Massi e Magnaini».

Il bresciano Michele Dancelli, muratore di 21 anni, è il più giovane della compagnia ed ha vinto domenica ad Avezzano la «prima» del campionato italiano. I padovani Maino e Zandegù — fregiati dell'elide per il titolo mondiale a squadre vinto a Rancadella nello scorso settembre — sono i passisti veloci della comitiva. Maino già conosce il Tour de l'Avenir, e Zandegù è il corazziere della comitiva. Entrambi hanno 23 anni.

Anche il varesino Remo Stefanoni — che ha sempre corso con Fezzardi — è un reduce dall'avventura francese.

Il romanino Massi è la scoperta di quest'anno, il lombardo Nardello — 26 anni — farà da «papà» a tutti perché corre ormai da cinque anni; Pasquale Fabbri è di Villanova di Forlì (il che significa Baldini) ed è campione della Coppa Italia di quest'anno. Il brunetto Magnaini, tutto pepe, è il vincitore del recente giro delle Provincie del Lazio a tappe.

Domenica quarta prova mondiale di Formula 1

Binomio Scarfiotti-Ferrari anche per il G.P. di Reims

Sulla pista di Monza saranno di scena le Junior nel Gran Premio Lotteria

I dirigenti della Ferrari hanno deciso di partecipare, domenica prossima al 42° Gran Premio di Francia, valevole per la quarta prova del campionato mondiale conduttori Formula 1, con due vetture monoposto pilotate da John Surtees e Ludovico Scarfiotti.

Alla impegnativa competizione, che si disputerà sulla distanza di 53 giri del circuito stradale di Reims per un totale di km. 432,962, parteciperanno tutti i migliori piloti e le macchine di F. 1. Fra questi ci sarà Jimmy Clark, recente vincitore del G.P. di Zandvoort. Le prove sono fissate per oggi e domani, mentre la partenza della gara verrà data alle 14,45 di domenica.

Il record del giro è stato stabilito l'anno scorso da Graham Hill in 2'24" alla media oraria di km. 207,542, mentre quello della corsa appartiene a McLaren (1962) in ore 2,3'30"2, alla media di chilometri 203,302, sulla distanza di km. 415,087.

La giornata di Reims comprenderà inoltre la disputa del «Trofeo internazionale di velocità», gara riservata alle vetture sport e prototipi granturismo, che si svolgerà sullo stesso percorso del Gran Premio, con partenza alle ore 11, di domenica. La Ferrari sarà presente anche a questa corsa con una vettura prototipo granturismo di 4000 cc. con motore posteriore, pilotata da Mike Parkes.

Sulla pista saranno invece di scena le vetture della Formula Junior per il V Gran Premio della Lotteria di Monza, organizzato dall'Automobile Club di Milano. In questa occasione tornerà alle corse Junior Colin Davis, vincitore della seconda edizione, al volante d'una Wainer-Ford. Particolarmente attesa è anche il ritorno del pilota milanese Corrado Manfredini, rimasto inattivo dopo l'incidente d'aprile scorso sul circuito di Casanatico. Manfredini, vincitore l'anno scorso, è uno dei migliori conduttori delle vetture Junior.

Con Manfredini e Davis la squadra della Wainer dispone di due autentici assi che possono puntare al successo, senza contare che saranno affiancati da Giancarlo Rigamonti e dall'ex campione motociclista Ernesto Brambilla.

E' facile quindi prevedere una competizione di grande interesse agonistico e spettacolare anche per la presenza delle vetture De Sanctis-Ford affidate al campione italiano «Geki» Russo e ad Edoardo Govoni. Saranno della partita anche Roberto Bussinello con la De Tomaso e Gasparini con la Foglietti.

Da parte straniera si prevede la partecipazione di piloti di nove nazioni con l'eccellente schieramento delle Lotus «27» e di altre macchine.

Sulle rampe della Vezzano-Casina si disputerà domenica la prova in salita, valevole per il campionato italiano della montagna, organizzata dall'A. C. di Reggio Emilia. Alla gara prenderanno parte vetture della categoria G. T. e Turismo delle classi 500, 700, 850, 1150, 1150, 1300 e 1600. Il percorso misura chilometri 12,500 con un dislivello di 409 metri.

Jimmy Clark è tra i favoriti al circuito di Reims

Tre giocatori vercellesi nella nazionale di pallavolo

VERCELLI, giovedì sera.

Tre giocatori dell'Olimpia juniores — la compagine vercellese di pallavolo che tanto si è distinta nel recente campionato italiano di categoria — sono stati convocati per la nazionale giovanile che disputerà prossimamente alcuni importanti incontri. I tre giocatori sono: Cicero, Maggio e Bianchi.

Campaldina favorita oggi sulla pista di Vinovo

Il programma di galoppo di oggi comprende all'ippodromo torinese — inizio alle 15,30 — comprende sette corse; duplice accoppiata sui premi Asti e Lugenia. Quest'ultimo è la prova meglio dotata della giornata e vedrà in gara: Campaldina (54 E. Agriforni), Casale (52 G. Frantini), Lamormora (52 A. Verdicchio), Valdesia (49 V. Panici), Alexandra (48 A. Di Nardo).

I favoriti: Premio Unione Industriale (L. 500.000, m. 1600; 2 part.): Dosalé-Elude; Premio Le Torrette (L. 350.000, m. 1100; 4 part.): Alicia-Solitaire; Premio Bersina (L. 350.000, m. 1000; 4 part.): Schianno-Big Ben; Premio Tagliamento (L. 400 mila; m. 1450; 4 part.): Dagoreve-Hillmar; Premio Asti (L. 350 mila, m. 1450; 7 part.): Grecco-Arca; Premio Ing. G. Canova (gentlemen; L. 300.000, m. 2200; 6 part.): Mirano-Aiaus; Premio Lucento (L. 450.000, m. 1200; 5 part.): Campaldina-Valdesia.

SANREMO
(RIVIERA DEI FIORI)

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ESTIVO-AUTUNNALI 1963

Luglio
Gran Caffè Concerto «Garden Bar» (giardini Imperatrice)
Gara internazionale di sky-nautico «Trofeo Città di San Remo»
Competizioni veliche e motonautiche
Festival internazionale dei Ragazzi
Arrivo XI Regata d'Altomare dalla Biraglia
Esibizione degli Harlem Globe Trotters
Incontro triangolare di nuoto maschile Italia-Olanda-Jugoslavia
Grande rivista sul ghiaccio «Holiday on Ice»

Agosto
Continuazione esibizioni «Holiday on Ice»
«Trofeo Motonautico Città di San Remo»
«San Remo ricorda» (serata di canzoni del Festival di San Remo)
Gara internazionali di Canottaggio
Riunione internazionale di Pugilato (incontro Campari-Rudinel; disputa titolo europeo pesi leggeri
Competizione internazionale di pesca d'altomare
Campionato Velico del mondo - Classe «Flying Junior»
XIV Torneo internazionale calcio ragazzi

Settembre
IV Maratonina nazionale «Corrado Pietri»
XIII Festival della moda maschile - I Rassegna «Moda e Modelli»
Tromba dell'aeronautica Elsinore - San Remo
Competizione internazionale di pesca d'altomare

CASINO MUNICIPALE
SALONE DEI FESTIVALS ATTRAZIONI INTERNAZIONALI - ROBY BARDEN

AUDITORIUM PARCO MARSAGLIA
Dal 27 luglio al 18 agosto stagione lirica all'aperto con le opere: OTELLO di G. Verdi; VIVI' di F. Mannino (novità); BOHEME di Giacomo Puccini. Concerti Orchestra Filarmonica «SAN REMO»

INFORMAZIONI: UFFICIO MUNICIPALE PER IL TURISMO TEL. 80.132
AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO - TEL. 88.518

Johansson, ex campione mondiale dei massimi, si è ritirato

E' finita l'epoca di "mister Ingo,,

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stoccolma, giovedì sera.

Ingemar Johansson non tornerà più sul quadrato a difendere la corona europea dei massimi: questo l'annuncio che il campione ha dato alla stampa e che non ha sorpreso chi aveva seguito lo svolgersi negli ultimi incontri rilevando un impressionante calo di condizione fisica. Veramente così per lo sport pugilistico svedese un brillante periodo che è stato battezzato l'«epoca Ingo».

Johansson si era dimostrato fin da ragazzo una promessa, vincendo una serie impressionante di incontri finiti per lo più prima del termine grazie alla forza del suo destro. Nel 1952 Ingo arrivò alla finale, in occasione delle Olimpiadi di Helsinki, ma non riuscì a conquistare la medaglia d'oro in quanto venne squalificato per passività. Passato subito dopo al professionismo, Johansson si sbarazzò agevolmente di tutti gli avversari incontrati sul suo cammino, strappando infine la corona europea a Cavicchi.

I critici hanno sempre avanzato dubbi sul valore tecnico dello svedese, che riusciva per lo più i suoi combattimenti di forza, senza mai dare l'impressione di essere completo tecnicamente. L'apogeo della carriera di Ingo risale al 1959: ben guidato e astutamente consigliato da Ahlqvist, un organizzatore svedese molto noto, Ingemar riuscì a ottenere di incontrarsi con il campione mondiale, l'americano Floyd Patterson che sul ring del Polo Ground sottovalutò la forza del destro dell'avversario, che lo mise fuori combattimento alla quarta ripresa.

La notte di quell'incontro rimarrà certamente famosa in Svezia: in milioni davanti radiocronaca diretta prevista per la [illegible] del mattino, milioni di svedesi passarono la [illegible] per la strada e all'annuncio della vittoria del loro beniamino si scatenarono, cantando e ballando sino all'alba. La gloria di Ingo durò certamente un anno, in quanto nel giugno del 1960 Patterson si riprese il titolo e dodici mesi dopo, in un terzo decisivo incontro, si riconfermò il più forte.

L'ultimo di passività e i dubbi sulla capacità offensiva hanno accompagnato Johansson in tutta la sua carriera: la stampa ed i critici hanno più di una volta rilevato come Ingo salisse sul quadrato solo una volta all'anno, preparandosi per l'incontro tre o quattro mesi e trascorrendo il resto del tempo a vivere il meglio possibile, senza pensare alla forma ed alla condizione.

Ingo ha guadagnato da professionista somme enormi, che ha diligentemente investito; si calcola ad ogni modo che abbia pagato quasi tre miliardi di lire di tasse; uno di questi miliardi gli è stato addirittura confiscato dal Fisco americano.

Un palo di mesi or sono gli svedesi hanno pagato somme enormi, anche a borsa nera, per assicurarsi un biglietto per assistere al suo combattimento contro Londen; persino dalla Lapponia erano stati organizzati treni e cerei speciali. Ingo è stato salvato dal gong nell'ultima ripresa, mentre giaceva sul tappeto, e dichiarato molto discutibilmente vincitore ai punti; è stato il colpo di grazia che lo ha convinto ad abbandonare il pugilato.

Walter Rosboch

SABATO AL CAMPO AGNELLI

Lievore in gara

Il primatista mondiale dei giovanissimi, Carlo Lievore, forlivese, che il suo esordio stagionale sabato in una riunione regionale che si disputerà al campo Agnelli di corso Unione Sovietica.

Lievore, rimasto infortunato alla spalla durante i campionati d'Europa svoltisi a Belgrado, ha dovuto osservare un lungo periodo di riposo e quando sembrava ormai prossimo al ritorno ufficiale, si è dovuto sottoporre ad un intervento chirurgico alle tonsille, procrastinando così ancora il suo ritorno alle gare. Ora Lievore, dopo un intenso periodo di allenamenti, si avvia a ritrovare la forma migliore;

SPORT

Ieri Juventus-Santos, stasera a S. Siro il derby della «Coppa»

Lo «show» di un grande Sivori fra ottimi compagni e avversari

La mezz'ala juventina ha segnato tre delle reti bianconere ed è stato il migliore in senso assoluto - Buone prestazioni del francese Douis, di Dell'Omodarme, Sacco, Castano e Menichelli - Gli entusiastici commenti sull'incontro dei radiocronisti brasiliani

Sivori, fra Dalmo e Quivet, ha scoccato un forte tiro ma Laercio blocca con sicurezza. Nella foto in basso Coutinho fionda a rete nonostante l'intervento di Sarti, ma Anzolin riuscirà a deviare in extremis l'insidioso pallone (F. Molino)

Otto reti in totale, tre delle quali di Sivori stupendi, una rimonta da 2-1 a 3-3 da parte del Santos, un breve pugilato in campo, la cornice di un pubblico eccezionalmente numeroso ed entusiasta: non manca nulla per ricordare a lungo la partita giocata e vinta ieri sera dalla Juventus sul Santos.

E' stato uno spettacolo affascinante durato per tutti i novanta minuti di gioco, con un protagonista, veramente grande, Sivori, e molti comprimari classico brasilianismo nella sua parte. Parlare di Sivori, in termini entusiastici non è cosa originale, eppure Omar, che tante volte abbiam visto giocare bene, ieri sera ha superato ogni ricordo di se stesso: forse gli sarà accaduto in altre occasioni di esprimersi così bene, ma la prima impressione che si ha dopo la gara con il Santos è quella di un Sivori talmente bravo da essere inimitabile anche da se stesso.

Omar ha segnato tre reti facendo di ciascuna di esse un capolavoro personale, ha messo sul piede di Gori la palla del secondo goal, ha lottato, subito falli per tutta la partita. Attorno a lui si è mossa tutta la Juventus, e l'finalmente intesa trovata da Douis, e ribadita, dopo poche prove insieme, da Dell'Omodarme e Menichelli è anche merito suo.

Nelle passate occasioni, si era accennato ad un confronto Pelé-Sivori: questa volta nessuno ha osato parlarne poiché sembrava scontato l'esito a favore della «perla nera», dopo la parziale trasformazione di Sivori in uomo di manovra, da solista puro quale era. Si può essere bravi senza essere individualisti, si può far sfigurare Pelé senza snaturare il gioco della propria squadra in favore di se stessi (lo dimostrato Omar ed è stato bravissimo; Pelé è rimasto in ombra, senza poter lamentare questa volta alcuna scusante, poiché il controllo da parte dei difensori juventini non è andato oltre i limiti della regolarità.

Lo stesso Lula, l'allenatore dei brasiliani, ha voluto dare alto alla Juventus del pieno merito alla vittoria: «Io lo avevo previsto: molte reti da una parte, molte dall'altra, per fare divertire il pubblico. La Juventus ha dimostrato che sapendo giocare al foot-ball, si può insidiare muovere gli avversari senza picchiarli, e vincere egualmente. Il battibecco fra Pepe e Gori, non è un incidente, è solo un piccolo episodio. E' stata una partita molto corretta; Pelé non ha giocato bene perché non c'è riuscito, non perché glielo abbiano impedito. Coutinho è stato più bravo di lui ad esempio, oppure è centravanti e quindi molto più esposto alle marcature dei difensori. I miei giocatori sono stanchi, mancavano Gilmar, Zito e Mauro, ma vorrei poter fare un incontro Juventus-Santos quando tutte due le squadre saranno al massimo della forma: sarebbe una partita storica».

Duello Salvadore-Pelé

Le osservazioni di Lula sono esatte. Pelé non è riuscito a rendersi pericoloso, gli altri dell'attacco brasiliano al contrario sono arrivati molte volte a contatto con Anzolin, che si è esibito nelle migliori parate del suo repertorio: Pepe ha segnato con uno dei suoi micidiali tiri di punizione, e si è visto respingere da Anzolin due fucilate da breve distanza; Coutinho ha centrato in parta il primo goal del Santos con un pallonetto imprendibile, che si è infilato sotto la traversa; Mengalvio, mediano d'attacco, è stato protagonista di una discesa travolgente conclusa con una respinta corta di Anzolin che ha dato a Pelé la palla per l'ultima rete brasiliana.

Nella Juventus attorno a Sivori sono emersi tutti gli altri giocatori. La prima linea ha giocato molto bene con Menichelli e Dell'Omodarme veloci e brillanti sia nel contrapiede che nell'azione di massa, e con Douis ottimo, utile anche come mezz'ala in quelle sue numerose sgroppate a centro campo quando Sivori cimentava in posizione costantemente avanzata. Del Sol è stato infaticabile come sempre, ma Sacco ha addirittura incantato gli avversari con i suoi interventi precisi, i suoi lanci perfetti: ha sbagliato un solo passaggio in novanta minuti.

La difesa è solida come sempre. Gori non si è ancora completamente affiatato con i compagni, ma non per questo è stato meno bravo nel proprio compito: ha saputo controllare Pepe, un avversario fra i più difficili che gli accadrà di affrontare, ed ha segnato addirittura un goal. Castano è stato più efficace negli interventi di Salvadore, e Sarti ha praticamente neutralizzato Dorval. Rimane Anzolin con la sua parata stupenda, e lo capiamo in mezzo al campo ad ogni goal segnato dai compagni.

Il Santos parte quest'oggi da Linate per il Brasile. Conserva un ricordo buono dell'Italia. «Le partite di Milano non fanno storia — diceva uno dei radiocronisti sudamericani al termine della gara commentando brevemente per i suoi ascoltatori la tournée del Santos — è questa di Torino che ricorderemo per lungo tempo e che dovremo ricattare con una vittoria. La Juventus è tra le più forti squadre del mondo».

Il giudizio forse è troppo ottimistico ed esagerato, però per i bianconeri è una bella soddisfazione!

Giorgio Viglino

Sanchez e Balzarini novità rossonere

Curiosità per l'esordio italiano del calciatore cileno - I tecnici milanisti «collaudano» il portiere del Modena Balzarini, che potrebbe sostituire Ghezzi ormai deciso al ritiro - I neroazzurri senza Suarez e Picchi

Lionel Sanchez esordisce stasera in maglia rossonera

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì

Quando nello scorso ottobre il Milan potè battere per la disputa della prima edizione del torneo «Città di Milano», nessuno era in grado di prevedere che l'Inter si sarebbe aggiudicato lo scudetto tricolore e che i rossoneri avrebbero vinto la Coppa dei Campioni. Le prime pratiche avviate con la federazione estera, tramite la Lega Nazionale, misurono anzi a dare vita ad un torneo post-campionato da svolgersi a S. Siro con la partecipazione del Milan, della Juventus, del Tottenham e della squadra campione dell'Africa; ma poi le numerose coppe in programma mandarono all'aria il primo progetto, costringendo la società rossonera ad impegnare il Santos in occasione della sua tournée europea e ad accordarsi con l'Inter, che desiderava entrare in lizza nel formato embrionale di nuova istituzione. In base al regolamento depositato presso la Federcalcio e presso la Lega Nazionale, le due società milanesi ripeteranno ogni anno la disputa del torneo, alternandone la formula e riservando gli avversari.

Favorito e valorizzato dalle conquiste realizzate dall'Inter e dal Milan, il torneo «Città di Milano» si è valso anche della grande attrattiva esercitata dal Santos e specialmente dal popolarissimo Pelé, appena intravisto in occasione della partita Italia-Brasile giovedì 13 maggio allo stadio di San Siro. I risultati e le indicazioni del confronti Inter-Santos (3-0) e Milan-Santos (4-0) hanno poi finito col rinfocolare e protrarre gli entusiasmi delle folle.

Sul piano economico, il torneo «Città di Milano» ha dato frutti superiori al previsto: cento milioni d'incasso per la partita Inter-Santos, novanta milioni per l'incontro Milan-Santos e probabilmente più di cento milioni per il «derby» di questa sera. Trecento milioni in tre sere, cifra un capitale che quasi due terzi delle società di serie A non riescono a realizzare durante l'intero campionato. Havvera ha fatto sapere, da Lilleshall dove sta tenendo un corso di perfezionamento per gli allenatori britannici fin attesa di tornare in giornata a Milano che «saranno a confronto le due più forti squadre del mondo» (ma Sarti, Suarez, Picchi e Zaglio non saranno della partita), mentre i rossoneri, organicamente impostati, hanno intensificato gli ultimi allenamenti sotto la guida di Viani, Carniglia e Liedholm (ma è stato assicurato che Nereo Rocco, anche se vincolato ormai al Torino, dirigerà per l'ultima volta il Milan dalla panchina).

Knoellinger tra i milanisti il clero Sanchez e il modenese Balzarini, candidato alla maglia rossonera in luogo di Ghezzi.

Internazionale: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Masiero; Jair, Mazzola, Milani, Cisovinho, Corso.

Milan: Liberalato; David, Trebbi; Pivatelli, Maldini, Trapattoni; Mora, (Fortunato), Sani, Altafini, Rivera, Sanchez.

Arb.: Sbardella (di Roma). Inizio: ore 21,30.

Leo Cattini

Si parlerà anche di stranieri

Oggi C. D. della Lega

MILANO, giovedì sera.

Il Consiglio direttivo della Lega nazionale si riunirà oggi alle ore 16 per la trattazione di un nutrito ordine del giorno, che comprende l'emanazione delle norme definitive per l'ingaggio dei giocatori provenienti da federazioni estere, l'esame di varie richieste avanzate dalle società di serie B per ottenere una quota delle tasse federali ricavate col tesseramento dei calciatori stranieri, le disposizioni da adottare nei confronti di alcune società che versano in critiche condizioni economiche.

Ma l'importanza della seduta odierna sarà determinata dal fatto che, in base alle norme vigenti, l'intero consiglio direttivo — meno il presidente che rimane in carica quattro anni — viene a decadere con lo spirare della stagione calcistica 1962-63. In più sei componenti (Evangelisti della Roma, Rizzoli del Milan, Vitolini del Palermo, Cicero del Napoli, Caviani della Sambenedettese e Muglia del Messina) hanno già rassegnato le dimissioni. Mentre il segretario-tesoriere dovrà essere eletto dall'assemblea generale (che con tutta probabilità confermerà il comm. Giordanetti), per le altre cariche dovranno pronunciarsi le assemblee di categoria.

Convocata dal Genoa un'assemblea straordinaria

GENOVA, giovedì sera.

Nella riunione di ieri sera il C. D. del Genoa ha deciso di convocare per il 10 luglio l'assemblea straordinaria dei soci per sottoporre all'approvazione i nomi dei designati a completare il Consiglio stesso.

LANCO BARRACUDA

SUBACQUEO
20 ATMOSFERE
CONTATORE IMMERSIONE
AUTOMATICO
CALENDARIO
L. 36.000

Tornano a galla stasera le rivalità delle «vecchie glorie»

Lorenzi, rimasto «veleno» presenta Italia - Inghilterra

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Risulti attorno ad una stessa tavola intervallo al Centro tecnico federale di Coverciano undici grandi calciatori inglesi e quindici calciatori italiani, alcuni meno illustri dei loro colleghi britannici, ma tutti egualmente noti e, comunque, protagonisti in altri match di memorabili battaglie calcistiche nazionali e internazionali, brandono ogni alle fortune dei «football» del mondo almeno questi stessi atleti, non più giovanissimi, ma sui quali l'esercizio quotidiano mai del tutto dimenticato ha rallentato l'opera del tempo, si ritroveranno in Piazza Vecchio per un ricevimento e più tardi alle 21,30, in altra veste, si ritroveranno ancora, ma sul campo dello Stadio comunale per disputare la partita fra vecchie glorie.

Sappiamo chi sono i protagonisti dell'avvenimento: Ditchburn, Barass, Allison, Docherty, Wright, Burgess, Milburn, Hagan, Vezzani Hassal, Mirthen, Towsend, Rowley, Stock, Owen e Hill per l'Inghilterra e Moro, Magnini, Cervato, Chiappella, Ballotta, Accorsia, Vitali, Pandolfini, Lorenzi, Amadei, Prini, Mencci, Grosso, Cacciatori e Galassi per l'Italia. Nomi grossi, uomini importanti e, qualcuno, impegnativo fino a volersi vantare di avere avuto non stile che oggi qualche giovane cerca di ripetere o, almeno, di imitare come meglio può. Loro non si sentono impegnati, non vogliono esserlo e vengono con allegra energia anche il velo di malinconia che sembra circondare questo loro incontro, organizzato, come si sa, a scopo benefico dell'Ufficio Veterani sportivi.

«Stasera — ha detto Lorenzi, che si guarda bene dallo smentire il suo cliché di "Veleno" — faremo vedere al pubblico fiorentino come si gioca al calcio, quando in campo non ci sono dei bracchi, ma dei veri calciatori».

E con un gesto alla Cyrano di Bergerac fa atto di presentare i suoi «Cadetti di Guascogna», ha ripresentato agli amici giornalisti non più i «cadetti», ma, come dice lui, i «grandi moschettieri». Né ha dimenticato di aggiungere ad ognuno di loro i titoli di nobiltà che, poi, per un calciatore, sono rappresentati dalle presenze in nazionale:

«Ecco Moro — ha detto — sette volte "azzurro", Magnini, venti volte; Cervato, venticinque volte; Chiappella, diciassette volte; Ballotta, sette volte; Accorsia, una volta (ha avuto sfortuna Ballo-Ottosi); Vitali, quattro volte; Pandolfini, ventun volte; lo, Lorenzi, quattordici volte soltanto, perché... beh, lasciamo andare; Amadei, trentasei volte; Prini tre volte; Grosso, undici volte; Galassi, tre volte; Mencci, Cacciatori...».

«E gl'inglesi, Lorenzo, non ce il vuoi proprio presentare?».

«Andate da sir Billy Wright».

Meno espansivi, gli inglesi non hanno parlato tanto, ma Milburn ha detto, educatissimo:

«Siamo qui, lieti di essere e stasera saremo lieti di avere battuto un'altra volta i nostri colorosi avversari».

Giordano Goggioli

Basilio Lorenzi torna in campo con le «vecchie glorie» questa sera a Firenze

Il portiere Mantovani al Milan in comproprietà

Milan e Casale hanno concluso le trattative per il passaggio del portiere nerostellato Mantovani alla società rossonera. Il bravo Mantovani, che è stato uno degli elementi positivi più in vista nel recente campionato, si trasferirà al Milan sotto la formula di comproprietà.

Da domani a domenica sul campo Cenisia

Otto squadre nel Torneo Carlin

Partecipano a questa rassegna del calcio giovanile, Juventus, Milan, Genoa, Torino, Simmenthal Monza, Cenisia, Istituto Sociale e Rappresentativa Torinese

Siamo giunti ormai alla conclusione della stagione calcistica, e accanto alle ultime anticheveli di lusso, ai vari tornei e Coppe riservati alle formazioni maggiori, anche il settore del calcio minore si avvia al periodo del riposo. Prima della chiusura estiva le squadre giovanili saranno ancora impegnate a Torino da domani a domenica nell'ultimo importante appuntamento della stagione, la prima edizione del Torneo Carlin, organizzato dall'Associazione Ex Allievi Istituto Sociale, riservato ai giocatori juniores.

Questo torneo rappresenta una completa rassegna del calcio giovanile nazionale: vi parteciperanno infatti le formazioni della Juventus, del Torino, del Milan, del Genoa, del Simmenthal Monza, del Cenisia, della Rappresentativa Torinese del Settore Giovanile ed infine dell'Istituto Sociale.

Sono queste le squadre che nella presente stagione sportiva hanno riportato i maggiori successi sia in campo nazionale che nei diversi tornei svoltisi all'estero: la Juventus si presenta al «Carlin» forte dello scudetto tricolore conquistato nella finalissima del campionato nazionale battendo il Como e bissando così l'affermazione dello scorso anno ottenuta a Senigallia a spese della Roma. In questo torneo la Juventus non potrà allineare Zigoni, squalificato, e forse Barcellino II, che risente dei postumi di un infortunio subito nella partita con i comaschi. La squadra bianconera è comunque una delle favorite alla vittoria finale grazie ai vari Tancredi, Corsinovi, Castelin e Fatelli, tutti elementi delle spiccate qualità individuali.

Un'altra delle «grandi» presenti è la squadra del Torino, vincitrice della X Coppa Primavera al Barcanova, del torneo internazionale di Ginevra, semifinalista del trofeo Parodi conclusosi pochi giorni fa a Genova, seconda nel torneo di Croix (La terza compagine «titolata» è quella del Cenisia che ha raggiunto quest'anno il traguardo che dodici mesi fa le era sfuggito per un soffio: il titolo di campione d'Italia della categoria dilettanti. Oltre a questa prestigiosa affermazione i viola torinesi hanno ottenuto ottimi risultati anche nel Torneo Martini e nella Coppa Primavera.

Le rimanenti formazioni cittadine sono quella dell'Istituto Sociale e della Rappresentativa Torinese del settore Giovanile; il «Sociale» è risultato l'antagonista più difficile per il Cenisia nella fase regionale del campionato dilettanti, vincendo poi il Trofeo Bertini e giungendo secondo (per sorteggio) nel torneo internazionale di Brano Lario.

La Rappresentativa Torinese comprende infine i migliori elementi del calcio giovanile dilettantistico cittadino, Bacigalupo, Parta To. e Vanchiglia hanno fornito il maggior numero di giocatori alla selezione.

Rimangono Milan, Genoa e Simmenthal: sono tre squadre dall'elevato rendimento.

Le partite (due tempi di 25') si disputeranno al campo Cenisia secondo il seguente calendario: domani: ore 18 Milan-Istituto Sociale; ore 19 Juventus-Rappresentativa Torinese; ore 21,30 Genoa-Cenisia; ore 22,30 Torino-Simmenthal Monza. Sabato: ore 17, 18, 21,30 e 22,30 incontri di semifinale. Domenica: ore 10: finale per il VII posto; ore 11: finale per il V posto; ore 15,30: finale per il III posto; ore 16,45: finale per il I posto.

p. pat.

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 25
TELEFONO 42-600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)

ABITI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

LURISIA
(Cuneo 580 mt. s.m.)
Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
APERTO DAL 10 MAGGIO
GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)
Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria
ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA
LEGGERISSIMA - DIURETICA
GENATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati
Informa: GENOVA via XX Settembre 29, tel. 52-573 - 54-964
TORINO - Sig. Venturi, via Palestrina 10, t. 210-836
Servizio trisettimanale di gran turismo da Torino a Lurisia dal 15 giugno al 15 settembre
FIRPI - Piazza Carlo Felice 86 - Telefono 41.380

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Una suocera astiosa in un «ménage» inglese

«Una maniera d'amare» dà con impegno un quadro di vita moderna - E' la prima prova del regista Schlesinger

UNA MANIERA D'AMARE, di John Schlesinger, con Alan Bates, Juno Ritchie e Thora Hyd. Inglese. Cinema: Astor.

Attenti a non lasciarvi sfuggire questo film inglese, vincitore all'ultimo festival cinematografico di Berlino, col solito «bidone» estivo: parderete l'occasione di apprezzare l'ottimo esordio d'un giovane regista, John Schlesinger, che con questo suo primo film viene a porsi tra i più validi rappresentanti del «Free Cinema».

Come in *Sabato sera, domenica mattina* e in *Sapore di miele*, anche qui, sebbene con qualche residuo di acerbità, il vero è scrutato con acume e intrepidezza. *Una maniera d'amare* è un quadro di vita moderna, ritrattato con duplice impegno, sociale e psicologico. Vic e Ingrid, impiegati nella stessa fabbrica d'una grigia città industriale, amoreggiano al modo di tanti giovani coppie che si sentono sessualmente attirate. Lui è più nello nuvole; lei, come donna, un po' meno, perché sotto l'ebbrezza degli incontri e dei baci cela un nitido disegno di matrimonio. Così del resto va avanti il mondo, grazie alla lucidità di queste testoline. Vic, malcerto dei suoi sentimenti, attirato e insieme respinto da quella maternità che è insieme per bene e provocante, dopo i primi convegni piglierebbe il largo volentieri; ma l'astuta Ingrid lo ferma col fargli dodicione di sé. A onor del vero l'astuta» è di troppo, giacché essa non ha operato per calcolo ma per istinto. Fatto sta, però, che rimane incinta; e perciò stesso la trappola del matrimonio si chiude su Vic.

Un matrimonio a lumi spenti, senza convinzione né da una parte né dall'altra, e attraversato da difficoltà economiche e qual che è peggio da una suocera (la madre di lei), insopportabilmente acida e astiosa. Il povero Vic, cui la vecchiaccia giunge persino a tacere che la figlia ha abortito, si ribella a quel regime di matriarcato e si riprende una sorsata di libertà in casa della sorella, dove però c'è chi lo consiglia a rifar pace con la moglie e a metter su casa nuova con lei, senza suocera tra i piedi. Così egli fa; e si starà a vedere (ma ne dubitiamo) se con questo provvedimento la coppia sarà felice: felice nel senso vero e non conformistico della parola.

Film amaro (anche quando, come in principio, ha le movenze di un idillio), governato da un'impavida osservazione realistica delle bugie sociali. A cui fa difetto soltanto una maggior stringatezza e una più rigorosa scelta di particolari. Ottimi i due giovani interpreti, lui patetico e tempestato, lei chiusa in un più fermo e ispirato disegno.

l. p.

Stasera al Nuovo VII concerto popolare

Questa sera al Teatro Nuovo si effettuerà il settimo e ultimo concerto della stagione sinfonica popolare dell'Ente del Regio. Il giovane direttore Carlo Franci, dopo la sfavillante sinfonia verdiana dei «Vespri siciliani», presenterà la «Seconda sinfonia» di Ludwig van Beethoven e la «Quarta sinfonia» di Ciaikovski, alla quale l'autore volle assegnare anche un significato programmatico: la lotta contro il destino, simboleggiato da un tema vigoroso e incisivo, che appare all'inizio e predomina nel primo tempo e nel finale, mentre in «scherzo» è un singolare e pizzicato e soffuso.

L'attore tornato da San Sebastiano andrà a Mosca e Venezia

Sordi presenta se stesso ed i suoi film ai festival

Dice di divertirsi un mondo - Rotto il ghiaccio col suo riserbo, vorrebbe prender moglie e lavorare in televisione

Per Sordi il 1963 è l'anno delle grandi decisioni

Roma, giovedì sera.

Alberto Sordi è ieri giunto da Parigi con l'aereo, che lo riportava nella «sua» Roma in perfetta forma. Era reduce dal successo ottenuto con il film Mafioso che lo vide tra i Festivals di San Sebastiano. All'assedio dei giornalisti ha risposto subito con aria soddisfatta, dichiarando di aver rotto i ponti con l'antico e proverbiale riserbo che per tanti anni lo tenne lontano dalle importanti manifestazioni pubbliche. E' noto che Sordi aveva quasi la orrore i vari Festivals cinematografici.

«Non credevo che fosse così divertente!» ha detto di slancio e si è messo poi a parlare delle corride e dell'entusiasmo dei suoi ammiratori, tanto vivace e simpatico da lasciare in lui un sentimento di viva nostalgia.

«Devo confessare — ha quindi aggiunto — che sono stato sempre molto contrario ai viaggi all'estero, specialmente in aereo. Amo troppo la mia città e considero l'Italia l'ottimo tra i paesi del mondo. Ma il tempo stesso a volte ad aver ragione anche di queste considerazioni. Ho pensato che tutto il mondo è molto interessante e mi sono così ripromesso di ascoltare i consigli di De Laurentiis il quale mi ha "spedito" a San Sebastiano e adesso vuole che vada a Mosca. Farò l'ambasciatore dei miei film all'estero, ma alla fine dell'estate finalmente sarò a casa mia un'altra volta. Andrò ancora a Venezia molto probabilmente con il mio ultimo film di cui sono stato costretto a interrompere il doppiaggio, il Boom di cui già sapete tutto.

Qualcuno ha voluto osservare che Alberto Sordi sembra nascondere dietro la sua aria sorniona il segreto che a tutti preme.

«Lo so — ha risposto anche stavolta Sordi — è tempo che anch'io metta giudizio e pensi al mio avvenire diciamo così familiare. Ogni giorno che passa sento sempre più vivo il desiderio di una brava moglie, ma come trovarla? Quando si arriva ad una certa età con le terribili abitudini di uno scapolo, fra l'altro assai viziato dalle sue sorelle, ebbene non è davvero facile trovare la donna e la moglie ideale! Una volta ripetevo, quasi per consolarmi, che il mio lavoro era tutto per me, che il cinema era la mia innamorata più fedele. Oggi riconosco invece che il cinema e il lavoro mi procurerebbero maggiori soddisfazioni se potessi avere al mio fianco non solo dei buoni amici, ma una donna. Però non la trovo».

Sordi si è però poi lasciato andare ad una dichiarazione interessante prima di congedarsi: «Devo dire che il 1963 dovrebbe essere per me l'anno di grazia — ha concluso. — Perciò potrebbe anche accadere che prima della fine dell'autunno compia due passi importanti: prenda moglie e accetti il lavorare per la televisione. Quando uno come me salta il fosso e viaggia in aereo, partecipa ai Festivals e via dicendo, allora ne può combinare di tutti i colori».

R. C.

Anita nel continente nero

Anita Ekberg durante le riprese di «Chiamatemi Buana». Il film, nel quale l'attrice apparirà con Bob Hope, è la storia di un comico safari nel continente nero

L'attore gira col regista spagnolo Berlanga

Manfredi fa il "boia,, fra i turisti di Palma

Il suo personaggio è ridotto dalla fame all'ingrato mestiere - Come il denaro può placare le crisi di coscienza

Madrid, giovedì sera.

«Quello là El Verdugo (Il Boia) — dice il regista Berlanga — è una storia morale. E' una storia sull'acidia, che spinge spesso la gente a compromessi di ogni genere, quasi sempre vergognosi e sempre intollerabili. Il protagonista del mio film, che ho sceneggiato con Rafael Azcona ed Ennio Flaiano, è un povero cristo morto di fame. Un giorno conosce una ragazza che è la figlia del boia in servizio e se ne innamora. Il suo problema è quello di andarsene a vivere da solo lasciando per sempre dalla casa della bisbetica cognata, la quale d'altra parte vorrebbe mettere le mani su un certo appartamento che il Ministero concederebbe a sua padre se questi, il boia, non fosse vecchio e prossimo ad andarsene in pensione.

«Così il mio protagonista — continua Berlanga — decide di mettersi a fare il boia anche lui. Tutto quindi gli lascia come l'alba: l'appartamento gli viene concesso. Egli però vive nell'incubo che un giorno o l'altro ci sia qualche criminale condannato a morte e che tocchi a lui procedere all'esecuzione. Il brutto giorno arriva...».

Protagonista della vicenda è Nino Manfredi, il quale suo malgrado si vede costretto a compiere l'ingrato servizio. L'ambiente è il meno indicato: quell'isola fatua che è Palma de Mallorca con la sua folla festosa di turisti in shorts. Manfredi deve uccidere e uccide, ma poi, distrutto, raggiunge di corsa la nave dove lo aspettano sua moglie e suo suocero, il vecchio boia. Il vecchio boia lo consola disendogli che gli passerà, che anche a lui fece un certo effetto la prima volta, e che dopotutto fino a quando vigerà la pena capitale qualcuno deve pur prestarsi a fare quel determinato lavoro.

Il giro a Fuencarral, un villaggio a pochi chilometri dalla capitale. Bianco, le case basse, i tetti rossi e fiori dappertutto. Le quasi cornice di bucolica serenità. Nino Manfredi è seduto a tavola fra lo sceneggiatore Flaiano e Berlanga. «Giusto ho appetito — dice — ho l'impressione di partecipare a un banchetto rinascimentale servito alle corte degli Estensi o dei Gonzaga». E fa onore alle varie portate, come se non mangiasse da una settimana. E' appena arrivato in treno da Roma e mormora tra un boccone e l'altro: «Lassù ti mettono davanti quello robe che ha l'aria degli ultimi manicaretti prima dell'esecuzione...».

F. b.

Nino Manfredi

ECHI DI CRONACA

Barbiere o coltelleria?

Il ricordo a «memoria magica» sta riscuotendo un grande successo a Torino. Come noto sono in corso le dimostrazioni gratuite di ringiovanimento con il nuovo prodigioso «Calor» e tanti sono stati i torinesi che hanno voluto provare il nuovo apparecchio che, entrando nel negozio di Chezzi, in via Duchessa Jolanda 1, si aveva ieri l'impressione di essere in un salone di barbiere piuttosto che in un attrezzatissimo negozio di coltelleria e cosalinghi.

I vostri capelli

vi creano problemi? Provate il Petrolio Hahn. Al primo posto fra le lozioni venduta in Francia, Petrolio Hahn lozione vitaminica, gradevolmente profumata ed assolutamente non grassa non solo pulisce a fondo e tonifica il cuoio capelluto, ma contribuisce contro la forfora, la caduta dei capelli, la calvizie un alleato di estrema efficacia. In vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie di Torino

I peli superflui

(Spettacoli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Vescovado 7, tel. 21.37.

Ieri sera con l'Opera Comique

Balletti francesi all'aperto

Con una bella rappresentazione di balletti si è inaugurata ieri sera, nel teatro all'aperto dei giardini di Palazzo Reale la «seconda rassegna di grandi spettacoli» organizzata dall'Ente Manifestazioni Torinesi.

La compagnia era quella, celebre a livello internazionale, dell'*Opéra Comique* di Parigi con soliasti di classe come la giovanissima Ninon Lebertre, Marjorie Tallchief, Claude Bessy, George Skibine, Cyril Atanasoff e Jacques Chazot. Una ballerina e coloratissima, nei suoni, nei costumi dei danzatori, nell'uso dei riflettori. *Fête Arlésienne* ha aperto lo spettacolo che comprendeva inoltre il delicato *Concerto* su musica di Grieg, *Annabel Lee*, la trasposizione mimica di una celebre ballata di Edgar Allan Poe con musica di Schiffman, *Cleiriéres* di Britten. Particolarmente pregevole per la fusione di tecnica classica e di elementi folcloristici l'esecuzione del *Concerto* di Jolivet, musicista dell'avanguardia francese che si è ispirato alla ballata irlandese «Rose rosse per me» utilizzando la musica popolare dell'isola.

Il programma comprendeva ancora composizioni di Meyerbeer e Bach ed in tutte il corpo di ballo ha dato saggio delle sue possibilità di fondere con grazia ed eleganza una preparazione saldamente tradizionale con la sensibilità moderna. Un folto pubblico ha applaudito più volte. Oggi e domani le repliche nello stesso teatro o, in caso di maltempo, all'Alfieri.

vice

CIRCOLO DELLA STAMPA — Questa sera, alle 22, con Judy Hollyday «Una Cadillac tutta d'oro» di Richard Quinell, primo della serie dei «consigli ad attrici americane». Lo spettacolo è riservato ai soci.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prosa, biglietti saldo La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-22*

Al Nuovo: ore 21.15 Concerto sinfonico. Musiche di Verdi, Respighi, Ciaicovski. Direttore Carlo Franci. Ingresso libero.

Teatro Alfieri: stasera e domani sera ore 21,15 *replica in casa di cattivo tempo)* spettacolo di balletti dell'Opéra-Comique di Parigi.

Teatro Giardini Reali: stasera e domani sera ore 21,15 balletti dell'Opéra-Comique di Parigi. *(In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo al Teatro Alfieri).*

Alcione: Rivista G. Rizio - Barbette 16,15 - 21,15.

Palazzo dello Sport: Holiday on Ice: ore 21,15.

Al Fiorito Club (p. Solferino, tel. 42-322): ore 21 compl. Marcellino.

Rischiatutto Lutteria: 21 Liana e Bandy. Tutti gg. sc. ballo gen.

Regno: ore 21 Lattanzio-Vasquez.

Chalet Valentino: ore 21 complesso I Casanova acrobata.

Circolo Bunny: 21 orch. Tonuccio.

El Patio: prossima apertura.

Garden Danse (cap. 13) 21 Bertino.

Gran Mogol: 21 compl. Nino Spano.

Gay Eative (Moncalieri 53): ore 22 Complesso «I Lorla».

Hollywood Dancer: 21 «I Faraoni».

La Pagoda: ore 21 Boccuccio-d'Andrei; canta Sergio Gariglio.

La Serenella: 21 orchestra Cimelli.

Mocambo Danse (piazza Muratori): ore 21 complesso Chi-co-cha.

Gran Balzo: 22 Attrac. internaz.

Estorli Club: Attrazioni internaz.

Abatjour, Bacchi 26: aria condiz. Acapulco-Eative (c. Moncalieri 145, tel. 683-866): 21 Pr. apert. La Slesia.

Bagatella Eative (tel. 675-978): 21. Caprice Whisky (Bacchi 16): ore 21 (aria condizionata).

Holiday, Vins. 2 (aria cond.): 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-019): ore 21; test. 24-21.

Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.

Whisky Notte (v. Gol... telef. 857-583): aria condizionata.

Whisky à Gogo - Piscina del Sole.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sangue alla testa» con Jean Gabin, Paul Frankeur.

Astor: «Una maniera d'amare» con Alan Bates, Juno Ritchie.

Corso: «Rapina al campo 5» con Stanley Baker, Helmut Schmid.

Cristallo «I gangsters non muoiono nel loro letto» S. Taylor, Juna.

Duria: «Quella sera sulla spiaggia» Martine Carol, Rahl'a Lavi.

Ideal: «La giungla del quadrato» Tony Curtis, Pat Crowley, Ernest Borgnine. Ingresso normale 800.

Lux: «La nave matta di mister Roberts» Henry Fonda, James Cagney, W. Powell, J. Lemmon.

Nazionale: «I due marescialli» con Joselito, Pietro L. 500.

Reposi: «Mare caldo» con Clark Gable, Burt Lancaster. Ingresso normale L. 500.

Romano: «Il mistero del falco» di John Huston, con H. Bogart. Pomeriggio 500 (aria condizion.).

Vittoria: «Gangsters in agguato» Frank Sinatra, Sterling Hayden.

Alfieri: «La porta delle 7 chiavi» Heinz Drache, Sabina Sesselmann.

Ariston: «Gli sciuscià» Burt Lancaster, Judy Garland.

Arlecchino: «I sacrificati di Salem» di J. Ford con Wayne, Read Augustus: «L'omicida» di C. Autant-Lara con Marina Vlady, Robert Hossein, Viale 14.

Capitol: «Mondo infame» tecn.

Metropol: «Magnifica ossessione» Rock Hudson, Jane Wyman, Barbara Rush, technicolor

Torino: «Il colore della pelle» Jean Sorel, Cristian Marquand, Antonella Lualdi. Apertura 10.

Alessandra: «Cieli pallidi» col., Nina Drobiceva, E. Urbansky

Fiore: «La saga dei pionieri» con William Elliot, Vera Ralston.

Ideal: «Passi di chi entra».

Nazionale: «La signora prega il volo» tecnic. con Lana Turner.

Ideon: «Mani in alto» con Eddie Constantine, R. Rascel, D. Gray.

Nino «Contrabbandieri della morte»

Adua: «Giovani leoni» Brando.

Aurora: «L'isola che scotta» con Gerard Philipe, Maria Felix.

Brunella: «Toh» a colorie Barzizza.

Chalillon: «Passaporto per Cannes» col. R. Baschart, L. Castelli.

Belvedere: «Trionfo di Maciste» con K. Norris, L. Baurdin, tech.

Partisa: «Acqua alla gola».

Lanteri: «Passaporto falso».

Major: «Amante di 6 giorni». V. 18.

Nord: «L'ultima lancia» technicolor con Sara Montiel.

Palermo «Morte sulla scacciapensieri» Sandra: «FBI Capo Carnevali».

Reale: «Colazione da Tiffany» scope colori, Audrey Hepburn.

Baretti: «Vagabondo formato».

Cabiria: «Ballano insieme il twist» J. Dee, Tony Randazzo.

Colosseo: «La casa del peccato» D. Addams, J. Servais, Brasseur.

Continental: «Lo sceriffo in gonnella» D. Reynolds, Forest, tech.

Flora: «Sexy al neon» technicolor scope. Vietato minori 18.

Italia: «Anima nera» V. Gassman, N. Tiller, A. Strayberg.

Modernò: «Io bacio, tu baci» Mirano, Delmiglio, «Orrori del mistero nero» technicolor.

Piemonte: «Amore pagano» tech. S. Carlo: «1000 donne e un capopalo» V. Sinvenson, Martin West.

Speola «Favorita del maresciallo».

Diana: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» technicolor.

Doria: «Ultimatum alla vita».

Ramar: «Sapore di miele».

Umbria: «Operazione Kamikaze».

Alba: «I marines per 100 ragazze» Franchi, Ingrassia, Vianello, tech.

Ambra: «L'uomo della legge» Joe) Mc Cran, Mark Stevens.

Apollo: «Notte dell'innominato» T. Harrison, Lorella De Luca.

Luce «Emozioni» e risate D. Fairbanks, Chaplin, S. Laurel, Hardy.

Lucento: «Il bubbio» con Gary Cooper, Deborah Kerr.

Lutrario: «Le magnifiche 7» Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.

Sansovino (v. Sansovino ang. c. Toscana): «Il terrore dell'Ovest» con J. Cagney, H. Bogart.

Splendor: «Blu il sanguinario» tech, Audie Murphy, Gail Storm.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Genova, 4 (1); Palermo, 44 (X); Roma, 6 (1). Del 2° estratto: Napoli, 88 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 90 volte su 300 estrazioni: Bari, 1, X; Genova, 2; Milano, 2; Palermo, 1; Roma, 3; Venezia, 2; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Genova, 1 (89 v.); Napoli II, 1 (71 v.).

Con le 7 presenze nell'ultima colonna, il segno 2 ha quasi raggiunto l'X, mentre l'1 ha un leggero svantaggio. La tabella delle frequenze infatti presenta: 1, 35 presenze; X, 104; 2, 103. Le maggiori difficoltà attuali sono alla ruota di Napoli e Torino, per la loro apparizione consecutiva dei segni 1 e 2. E' attesa la ripresa dell'1, in leggera ertal. Ecco il pronostico: Bari 2; Cagliari X, 2; Firenze 1, X, 2; Genova 2; Milano 1, X; Napoli X; Palermo 2; Roma 1, X, 2; Torino 1; Venezia 1, X; Napoli II 2; Roma II X, 2.

g. m.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, S. Felice. - Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» (biglietti ridotti in vendita all'Enal e alla casa). - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50 % all'Enal). - Ippodromo Sluglski (biglietti ridotti alla casa dell'Ippodromo).

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e della frequenza in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 90 ruote dopo l'uscita del 22 giugno 1963:

TORINO: 78 (da 54): 18 (53); 45 (53); 80 (43); 11 (41); 32 (40); 73 (37); 38 (36); 70 (33); 3 (32).

BARI: 47 (99); 71 (79); 61 (71); 79 (69); 49 (64); 85 (58); 86 (61); 34 (53); 4 (46); 17 (46).

CAGLIARI: 84 (77); 14 (73); 54 (51); 11 (49); 27 (49); 52 (48); 34 (42); 37 (42); 15 (38); 48 (34).

FIRENZE: 40 (89); 33 (56); 41 (53); 22 (50); 10 (44); 3 (43); 68 (41); 18 (39); 90 (38); 5 (37).

GENOVA: 38 (70); 57 (67); 20 (62); 5 (56); 61 (45); 66 (40); 33 (38); 54 (37); 48 (37); 13 (35).

MILANO: 59 (96); 93 (70); 70 (66); 88 (61); 91 (55); 87 (52); 53 (50); 72 (49); 55 (44); 7 (44).

NAPOLI: 41 (51); 34 (48); 88 (40); 25 (37); 77 (37); 45 (36); 61 (34); 74 (34); 36 (32).

PALERMO: 29 (78); 28 (72); 9 (59); 64 (50); 57 (46); 19 (46); 45 (43); 67 (39); 62 (37); 80 (37).

ROMA: 14 (84); 53 (77); 24 (67); 85 (66); 28 (65); 17 (61); 67 (57); 20 (48); 73 (44); 71 (43).

VENEZIA: 26 (83); 74 (62); 64 (46); 44 (41); 52 (41); 33 (35); 20 (32); 68 (29); 41 (24); 48 (23).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verticali, cadenze. Ruote, decine:

Gemelli: Torino, 13 sett.; Bari, 13; Cagliari, 7; Firenze, 20; Genova, 3; Milano, 14; Napoli, 32; Palermo, 4; Roma, 3; Venezia, 44.

Verticali: Torino, 5 sett.; Bari, 0; Cagliari, 4; Firenze, 8; Genova, 3; Milano, 26; Napoli, 36; Palermo, 3; Roma, 1; Venezia, 1.

Cadenze: Torino, 8 da (53); Bari, 0 (47); Cagliari, 4 (45); Firenze, 9 (35); Genova, 8 (79); Milano, 2 (56); Napoli, 8 (44); Palermo, 1 (36); Roma, 7 (59); Venezia, 6 (24).

Figure: Torino, 2 (45); Bari, 1 (11); Cagliari, 7 (31); Firenze, 2 (20); Genova, 8 (32); Milano, 1 (21); Napoli, 7 (33); Palermo, 9 (35); Roma, 5 (37); Venezia, 5 (69).

Decine: Torino, 40 na (13); Bari, 10.na (36); Cagliari, 1.a (21); Firenze, 1.a (35); Genova, 10.na (25); Milano, 80.na (15); Napoli, 50.na (44); Palermo, 80.na (29); Roma, 90.na (36); Venezia, 20.na (63).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 562 settimane; 2° estr.: a Torino: n. 52 da 651 sett.; 3° estr. a Venezia: n. 39 da 568 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 51 da 456 sett.; 5° estr. a Bari: n. 39 da 181 settimane.

Dopo 531 settimane è uscito il n. 49, 2° estratto alla ruota di Firenze, e dopo 353 il 90, 4° estratto a Venezia.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: 1 gemelli: 1 v. a Torino (66, 33); 1 a Bari (88, 32); 1 a Cagliari (66, 44, 66); 2 a Genova (55, 77; 22, 55); 1 a Milano (32, 58); 1 a Napoli (55, 88); 2 a Palermo (44, 33, 55, 55, 66); 2 a Roma (55, 66; 22, 77).

I verticali: 2 v. a Torino (26, 83; 12, 25); 3 a Bari (32, 23; 84, 18); 3 a Cagliari (63, 36; 33, 50); 2 a Firenze (55, 85; 42, 34); 3 a Genova (57, 70); 4 a Palermo (78, 37; 48, 84; 58, 25; 86, 65); 3 a Roma (81, 18; 13, 21; 42, 34); 2 a Venezia (76, 67; 31, 19).

ANGELO CHIOSSI
VIA PO 11. TORINO
TEL. 43.339-51.10.17
NOVITA' 1963

BELL AND HOWELL
MOD. 8133
Cellula completamente automatica, obiettivo VARIOZOOM, motore a molla lunga carica. 2 velocità (16-48).
Lire 98.000

LEICINA 8V
Obiettivo VARIOBON
1:1,8/8-44-2 velocità completamente automatica, Rollex, motore elettrico.
Lire 268.000

Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 13 - TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bruciù con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Vera) - Telefono 42.70.65

SETTE MORRA
COSTUMI BAGNO
ESTERI, NAZIONALI
MODELLI ESCLUSIVI
Tutte le confezioni in maglierie
TORINO, via C. d'Appello 13
angolo via Orfane di fronte Tribunale

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
DAL 1880 VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 152-430 - TORINO

... dal 1905 ...
PASTA del "CAPITANO,,

LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI
(segue)
Formula originale del dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300

visitate
la 6ª fiera della casa
EDILIZIA ARREDAMENTO ABBIGLIAMENTO ALIMENTARI
28 GIUGNO - 14 LUGLIO
NAPOLI MOSTRA D'OLTREMARE
RIDUZIONI FERROVIARIE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Una favola tra tavoli da gioco e la confessione di Raskolnikov

«Testa o croce» è il telefilm della serie «Ai confini della realtà» - Un concerto sinfonico con Benedetti Michelangeli - La quinta puntata di «Delitto e castigo»

Mario Feliciani e Luciana Paluzzi sono tra gli interpreti del teleromanzo

Nel telefilm Testa o croce, *della serie «Ai confini della realtà», che andrà in onda questa sera sul Primo Canale, i due amici Asso e Jimbo gestiscono a Las Vegas un negozio dove funziona anche una di quelle macchinette da gioco, che servono soltanto a ingoiare il denaro dei gonzi. Asso è fidanzato con Kitty, la giovane e bella commessa del negozio, ma le nozze vengono sempre rinviate perchè Asso non possiede i quattrini necessari. Quando però egli scopre che Jimbo è dotato di un eccezionale potere che gli permette di manovrare e comandare a distanza, col pensiero, qualsiasi oggetto, decide di sfruttare questa capacità del socio e amico per poter vincere al gioco e quindi sposarsi.*

Insieme con Kitty, Asso e Jimbo si recano in un casinò, dove Asso punta e Jimbo fa da «aiuto», così riescono a vincere una considerevole somma. Potrebbero fermarsi, ma Asso, preso dal gioco, trascura Kitty, che, desolata, finisce per abbandonarlo. Intanto, col denaro vinto, Asso e Jimbo, per aumentare i loro guadagni, affittano un appartamento in un grande albergo e vi impiantano una bisca, frequentatissima dai più accaniti giocatori del posto. Ma Jimbo è preoccupato del suo avvenire sentimentale e stravolto dal successo, commette alcune stravaganze. Allora Jimbo, per porre termine a questa pericolosa crisi di Asso, gli confida di aver perduto il suo magico potere e che quindi non c'è più nulla da fare. Perciò Asso e Jimbo fanno ritorno al loro negozio di Las Vegas.

* *

Dopo il telefilm andrà in onda in Eurovisione, la prima parte di un Concerto sinfonico trasmesso dall'Auditorio del Foro Italico in Roma. Lo dirigerà il maestro Mario Rossi, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli.

Questo concerto — indetto in occasione del cinquantenario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni — sarà eseguito dall'Orchestra di Roma della Televisione con un programma che comprende: Gli uccelli, suite per piccola orchestra, di Ottorino Respighi, e il Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra, di Edvard Grieg. La seconda parte del concerto, che comprende la Sinfonia in re maggiore di Cesar Franck, verrà trasmessa soltanto dalla radio, sul programma nazionale.

I brani de Gli uccelli di Respighi furono tratti da quelli autori e, inquadrandoli in un mondo realistico e attuale, sono molto suggestivi. Il Concerto di Grieg, del 1930, è ricco di richiami folcloristici. Grieg lo compose a trentuno anni durante una sua seconda visita a Roma, e lo mostrò subito a Liszt che, letto e preso visto, incoraggiò il giovane autore a presentarlo al pubblico. E appunto in questo Concerto che Benedetti Michelangeli darà, ancora una volta, prova della sua grande abilità interpretativa.

* *

E' in programma per questa sera (ore 22,20) il documentario di Franco Antonicelli, della serie «Le case dove il passato vive», dal titolo Giolitti tra due case, che dovrà andare in onda il 5 giugno scorso. Fu rinviato a causa della scomparsa di Papa Giovanni XXIII. E' un ritratto dello statista piemontese rintracciato attraverso i luoghi e le cose a lui familiari.

* *

La quinta puntata del romanzo sceneggiato Delitto e castigo *di Fiodor Dostoievskij — che andrà in onda questa sera — è imperniata sulla confessione del duplice omicidio della sorella Ivanovna, da parte di Raskolnikov e Sonja. Terminata la confessione, resa ancora più drammatica dalla morte improvvisa di Katjerina Ivanovna, Raskolnikov ritorna a casa, dove trova ad attenderlo il giudice istruttore Porfirij Petrovic.*

Nel colloquio fra i due, il giovane, forte delle sue teorie sulla società, accusa il rappresentante della legge quale responsabile morale del delitto. Raskolnikov incontra poi Svidrigailov, il maestro corruttore di sua sorella Dunja, il quale, non visto, ha ascoltato tutto quanto il giovane ha raccontato a Sonja. Ma Svidrigailov non vuole ricattare Raskolnikov; anzi desidera procurargli il mezzo più adatto per fuggire.

Il «Cantagiro» a Bologna

Di Capri alle spalle della «maglia rosa»

Solo un punto separa il cantante da Nico Fidenco primo in classifica

Bologna, giovedì sera.

Dopo la faticosa giornata della tappa da Selcianaggiore a Jesolo, definita «del Bondone» per la lunghezza e la difficoltà del percorso che avevano messo a dura prova la resistenza dei partecipanti al Cantagiro, la tappa di ieri da Jesolo a Bologna può ben essere considerata di riposo; almeno per quanto riguarda il tratto su strada.

A Bologna la carovana è giunta poco prima delle 19, accolta in piazza 8 Agosto da un'imponente folla di tifosi della canzone. Durante lo spettacolo serale un successo personale è stato quello di Peppino di Capri. Ecco risultati e classifica:

GIRONE A: Peppino di Capri b. Lando Fiorini 23-3; Nico Fidenco b. Edoardo Vianello 16-10; Luciano Tajoli b. Giacomo Rondinella 20-6; Annamaria b. Bruna Lelli 24-2; Carmen Villani b. Nunzio Gallo 14-12; Gino Paoli b. Donatella Moretti 20-8; ha riposato Little Tony. Classifica: Nico Fidenco p. 0; Little Tony, Peppino di Capri e Luciano Tajoli p. 8; Giacomo Rondinella p. 7; Edoardo Vianello, Carmen Villani e Donatella Moretti p. 6; Bruna Lelli e Gino Paoli p. 4; Nunzio Gallo e Annamaria p. 2; Lando Fiorini p. 0.

GIRONE B: Giancarlo Silvi b. Roberto Davini 20-6; Gisella Ferrini b. Tullia Murro 17-9; Isabella Jannutti b. Walter Romano 23-3; Fantacchiello b. Vira Vocia 21-3; Michele b. Franca Alinti 23-3; Mike Fusara b. Jean Luk 23-1. Classifica: Michele p. 10; Fantacchiello e Giancarlo Silvi p. 8; Walter Romano e Roberto Davini p. 6; Franca Alinti, Tullia Murro, Vira Vocia, Isabella Jannutti e Mike Fusara p. 4; Gisella Ferrini p. 2; Jean Luk p. 0.

PRIME VISIONI

RAPINA AL CAMPO 3, al Corso.

Indossate abusivamente le divise militari, tre gangsters inglesi prendono di mira la cassaforte di un reggimento che in Gran Bretagna può anche contenere ragguardevoli somme. Il film («A prize of arms», di Cliff Owen), mostra la preparazione del grosso colpo. La perfetta messa a punto dell'ingranaggio ladresco non evita però agli autori furfanti svariate amare sorprese. Interpreti: Stanley Baker, Helmut Schmid, Tom Bell.

I GANGSTERS NON MUOIONO NEL LORO LETTO, al Celiatello.

Altra rapina in questo film giapponese girato a Tokyo e diretto da Kinji Shinasku. Un gruppo di criminali, fra i quali c'è anche un musicista mancato, attua un piano per derubare il furgone della National Bank che trasporta mezzo milione di dollari ad una base navale americana. Ma altri gangsters attraversano loro la strada: s'ingaggia fra i due gruppi una lotta senza quartiere che porta alla quasi totale distruzione d'entrambi.

QUELLA SERA SULLA SPIAGGIA, al Delle.

Ambientato sulla Costa Azzurra, è un «giallo» che, pigiando le mosse dalle indagini compiute dalla polizia per trovare un movente ritenuto a una dannosa vedova, porta lo spettatore in un pittoresco ambiente in cui si muove a suo agio una stravagante ragazza, a cui viene addebitata la scomparsa del gioielliere. La ladra è poi trovata uccisa sulla spiaggia. L'autopsia stabilisce che fu avvelenata poi gettata in mare. Il regista Boisrond prega di non rivelare il finale. Interpreti: Martine Carol, Dahlia Lavi, Geneviève Grad, Jean Desailly.

I DUE MONELLI, al Nazionale.

Joselito, il piccolo attore e cantorino iberico, ritorna in un nuovo film diretto dall'abituale regista di questa desimiliana vicenda, Antonio Del Amo. Accanto al moccioso protagonista, un altro piccolo attore, Pablito Alonso, che del primo costituisce la cosiddetta «spalla». Lo sviluppo di una drammatica storia di tacco e Joselito e «Pablito di prodigarsi nel loro repertorio e di animare un film in tutto realizzato su misure per i simpatici «due monelli».

IL COLORE DELLA PELLE, al Torino.

Sotto questo generico titolo si nasconde l'opera prima di Michel Gast, che in originale ha un'etichetta ben diversa: «J'irai cracher sur vos tombes», uguale cioè a quella del romanzo di Boris Vian da cui il film è ricavato. La pellicola giunge a noi esattamente quattro anni dopo la sua prima uscita parigina, il 23 giugno 1959. E' una data che si ricorda perchè legata a un evento famoso: la morte per infarto, in sala di proiezione, dell'autore, appunto, di *Sputerò sulle vostre tombe*, invitato, con altri letterati, all'anteprima del film tratto dal suo romanzo.

Il romanzo, e il film da esso derivato, trattano un problema razziale, e in parte s'ambientano nel «profondo Sud» degli Stati Uniti, dove, com'è ben noto, i conflitti tra bianchi e neri assumono dimensioni tragiche in un clima di rancore reciproco perenne. Gli interpreti: Antonella Lualdi, Christian Marquand, Fernand Ledoux, Catherine Fontenoy.

Dopo un'intensa parentesi cinematografica

Ombretta Colli vuole tornare a recitare sul palcoscenico

MILANO, giovedì sera.

L'attrice cinematografica Ombretta Colli (il cui vero nome è Comelli) è figlia di un cantante e batterista che, per vent'anni, girò il mondo con un suo complesso di musica leggera, suonando nei locali da New York a Bombay, da Cuba a Sydney.

Ombretta è già al suo quinto film e ne ha girati quattro come protagonista. Ha esordito molto giovane, in una rivista a Milano. Poi recitò a fianco di Cobelli e Didi Perego in «Un cannone per Maria» di Giancarlo Fusco. Due mesi dopo, era a Roma, a interpretare «Colpo gobbo all'italiana»: Ombretta era quella simpatica ragazza innamorata che cercava, in tutti i modi, di farsi sposare dal suo «Gobbo». L'ultimo film girato dalla giovane attrice milanese è «Horror», un «supergiallo» del genere «mostri e castelli inglesi», che è stato presentato in questi giorni sugli schermi.

Ombretta ha iniziato in questo mese la lavorazione di un film diretto da Sergio Corbucci: avrà la parte di una perduta. Totò è il protagonista maschile e Valeria Valeri quella femminile.

La Colli, figura slanciata e snella, un bel volto lombardo, capelli scuri (attualmente biondi, per esigenze di scena), ha studiato in Svizzera, curando particolarmente le danze e lingue: ne parla, infatti cinque. Nella prossima stagione, vorrebbe tornare al teatro, non desidera però lavorare in una rivista o commedia musicale, pur avendone tutti i requisiti, vorrebbe invece fare della prosa ed è in trattative per entrare nella Compagnia «Carlo Alighiero-Elena Cotta».

La Colli abita a Roma in un alloggio arredato con cose antiche di un certo pregio. Ha incominciato una collezione di orologi antichi, da tasca e da ciondolo. Il suo vero «hobby» è però quello di viaggiare: conosce già tutta l'Europa e, in futuro, ha in programma di visitare il Giappone, Formosa e le Hawaii.

p. f.

Novità alla *Fiera dei sogni*

Il "tram danzante„ per quattro settimane

Raggiunto un accordo sul desiderio di Augusto Mazzotti - Ancora vana la ricerca di Concetta la cameriera?

Milano, giovedì sera.

A Milano, nello studio 1 della Tv, in corso Sempione un signore — pantaloni grigi a righine, giacca scura a tre bottoni, colletto duro, farfalla, ombrello, volto infarinato, baffetti lunghi, piuma e occhiali è seduto a un tavolino di un caffè «1930». Sta facendo «la corte» a una vamp: capelli biondi, frangetta, mantra rosso.

Lui, ma bisogna osservarlo ben bene per riconoscerlo, è Mike Bongiorno nella veste di Michelino Bongiornelli fa tratta di un filmetto televisivo per Fiera dei sogni). Lei, naturalmente, è Paola Penni - Dolly, «Ciao», al giro. Febo Conti, il cameriere rivale d'amore per Dolly, - pantaloni larghi e corti, bretelle, guanti bianchi, risvolti, orecchie a «sventola». La scena si anima freneticamente, una primitiva macchina da caffè emette sbuffi e nuvole; invano controllata dal corpulento aiuto (Elio Crovetto), il cameriere... l'indovinello verte appunto sul personaggio da lui rappresentato) prima rovescia caffè e zuccheriera (horribile col prezzo che ha lo zucchero) addosso al rivale Michelino, poi gli mette sullo scilo dove sta per sedersi una torta e relativa candeline accese.

Accorre il padrone per aiutare l'incendio del fondo dei pantaloni del cliente, ma c'è solo per tutti, anche per il mago Zurlini (Tortorella) e la bella Lidia Giampalmo, seduti in un tavolo vicino. L'azione procede tra ammiccki e gesti a tempo di un Carosel. Precipita poi a torte in faccia (creme e marzapane) a Michele. Vendetta e getti d'acqua, poi girotondo e finestra finale con piatti in testa.

Più tardi, Bongiorno, dopo essersi liberato dall'infarinatura e dalla crema, ci ha detto le novità della prossima puntata di Fiera dei Sogni. Sulla linea 33, per almeno quattro settimane, secondo l'accordo con l'azienda tramviaria, un tram, «impannacchiato» verrà messo a disposizione di Mazzotti, in un giorno della settimana, in un orario non di punta. Il primo viaggio del tram (con poltrone a bar) è destinato ai giornalisti ospiti dell'azienda tramviaria milanese, di Mike Bongiorno e di Mazzotti; hostess Paola Penni, orchestra di Tony De Vito. Musiche intonate anche alla sosta della città attraversata. Il «33» farà il percorso normale attraverso Città degli studi, zona di piazza Duomo fino alla stazione di Lambrate. Nelle settimane successive, è difficile indovinare ciò che potrà succedere in occasione della corsa della Fiera dei Sogni, comunque i viaggiatori, fino a vettura completa e non oltre, avranno ospitalità bevanda e musica.

Intanto Mazzotti, che nelle trasmissioni ha dimostrato la sua buona qualità di cantante, ha avuto una serie di proposte per «serate» e per una lunga scrittura in un centro termale. A proposito, nell'ultima trasmissione, non era finzione scenica il malore di Mazzotti, si trattava invece di uno spegle di collasso emotivo; Mike riuscì a sorreggere il «personaggio», dando l'impressione di una scena preparata.

Nella prossima puntata, se

Paola Penni

veramente, come pare, non esista la cameriera Concetta De Tuli di Fidenco, colei che avendo i requisiti richiesti era stata estratta a sorte, per ricevere in dote di un milione e mezzo, la dote verrà assegnata a una altra degli ottanta a sorte.

f. p.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto alle 21,30 sul Nazionale - Due amici, una canzone alle 21,35 sul Secondo

GIOVEDI' 27 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,2, Torino m.l. 75 — Ore 10: Giornale - 10,15: Tarocchi musicali: rassegna di concerti, opere e balletti - 10,30: I nostri sentimenti - 10,45: Arte di casa nostra: cuoio e dintorni del pellame italiano - 11: Programmi per i ragazzi - 11,30: Il capo di stabilesta.

Ore 12: Giornale - 12,25: Musica della e della prima (radiodramma) - 13: Pubblicità Radio avvicinandoli di casa nostra e suoni - 13,10: Dieci anni di «Città della moderna» - 13,30: Concerto del violinista Yehudi Menuhin e del pianista Benjamin Menuhin - 13,10: Orchestra del Teatro Italiano - 13,25: Cose viste di nuovo oggi a... - 13,30: Musica in quinta - 20: Giornale - 20,30: Viaggio sentimentale - 21: Musica per orchestra d'archi.

Ore 21,20: Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma: **Concerto sinfonico** diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Orchestra sinfonica di Roma - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 287,2, Torino m.l. II, Alessandria Sicilia Torino m. 1500,5). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Complesso di Art Van Damme - 15,15: Finale e maggiori attualità, informazioni, notizie dall'arte - 15,30: Giornale - 16,30: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti lirici: Enzo Grazzano (al Vivo - 16: Ritmo e melodia - Tour de France: arrivo della tappa Rouen-Nancy - 17: Cavalcata della canzone americana.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Tartarino e la canzone: un programma con Carlo Romano - 18,30: Giornale - 18,38: Arriva il Cantagiro: varietà, curiosità e passeggi presentata da Silvio Gigli - 19,50: I vostri preferiti - 19,00: Radiosera - 19,50: Tour de France: commenti e interviste da Rennes - 20: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 20,35: Un tesoro per gli Italiani: documentario - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale.

Ore 21,35: Due amici, una canzone: programma musicale tra le Radiodiffusion Télévision Française e la Radiodiffusion Télévision Française. Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Jean Claudel; presentano Rosalba Oliva ed Hélène Soubaise - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30 22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Concerto di ogni sera - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,45: Musiche di Busoni - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Hessiam - 21,45: «Lupa in gabbia», racconto di H. Unfried - 22,25: Musiche di Gliederick - 22,45: Orsa Minore: l'autore e il critico.

VENERDI' 28 GIUGNO

(Prima fasi trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali - 10,30: «In ammirazione del diavolo», un atto di F. Capano - 11,30: Il concerto - 12: Giornale - 12,25: Orchestra - 13: Giornale - 13,15: Le quarti da tedere - 14: Per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Napoli: inaugurazione Fiera della casa - 18,10: Concerto di musica leggera - 20: Giornale - 20,30: «Mia cugina Rachele», romanzo di G. de Maupassant (quarta puntata) - 21: Concerto sinfonico - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Fonografia con dedica - 10,10: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - Concerto in miniatura - 16: Tour de France - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - «Il sentimento visto attraverso canzoni inglesi» e «Il sentimento visto attraverso canzoni italiane» - 18,30: Giornale - 18,50: Tour de France - 19: Giornale - 19,30: Ballabarca - 19,50: Tour de France - 20: Tema in milano scelen - 20,30: Giornale - 20,35: Cocktail - 8,35 - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30 22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'«Adelaide» commedia - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di S. Sikaforte e Pisen - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Musiche di U.S.A. Rock - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Aelo nello, superingenuo valdostano».

Si è sposata a Milano la cantante Aldovrandi

Orada, giovedì sera.

Stamane in cantante della Rai-tv di Milano, Franca Aldovrandi, di 24 anni, s'è unita in matrimonio con il dott. Geralamo Grillo, di 32 anni, nato e residente a Orada, specialista in cardiologia, radiologia e terapia fisica. Le nozze sono state celebrate a Milano nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Segreta. Per la sposa era testimone un alto funzionario della Rai-tv di Milano; per lo sposo il segretario comunale di Orada, rag. Giacomo Barisione.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: «Biribò» ovvero «Quattro in gabbia».
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro: Settimanale di attualità editoriale.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Ai confini della realtà: «Testa o croce», racconto sceneggiato. Regia di Richard L. Bare. Interpreti: Dane Clark, Buddy Ebsen.
21,30: (Eurovisione) Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Orchestra Sinfonica di Roma.
23,20: Le case dove il passato vive, a cura di Franco Antonicelli: «Giolitti tra due case». Regia di Vlady Orengo.
23,10: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Delitto e castigo», romanzo sceneggiato di Fiodor Dostojevskij (Quinta puntata). Regia di Anton Giulio Majano.
22 —: Giovedì Sport: Riprese dirette e inchieste di attualità.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Personalità - 19,55: Crocevia dello spirito: Ritorno a Cambridge - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Acqua e chiacchiere», tre atti di A. Testoni - 22,40: Trieste e la sua Fiera - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: La fiera dei sogni - 22,20: Osservatorio - 23,20: Notte Sport.

OGNI ORA, OGNI GIORNO, SU UN PIANO IDEALE
UN PIANO, ELEMENTO INDISPENSABILE ALL'UOMO DI SEMPRE
OGGI IL PIANO SI CHIAMA
planika®

planika® IL LAMINATO MELAMINICO DECORATIVO ELEGANTE, RESISTENTE, INALTERABILE, INDEFORMABILE.

planika® IL LAMINATO MELAMINICO DECORATIVO CHE RISPONDE PERFETTAMENTE A TUTTE LE ESIGENZE DI LAVORAZIONE, CONSENTE LA PIU' VALIDA SOLUZIONE DI OGNI PROBLEMA DI ARREDAMENTO E LE PIU' BRILLANTI APPLICAZIONI.

planika® IL LAMINATO MELAMINICO DECORATIVO CHE PORTA IL MARCHIO DI UNA GRANDE INDUSTRIA.

manifattura ceramica pozzi s.p.a. - milano
via visconti di modrone, 15 - telefono 77.24 - telex 31191 pozzi

ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI VENDITA IN ITALIA
DEPOSITI MANIFATTURA CERAMICA POZZI S.p.A.

PIEMONTE - Torino: via Germonio, 47 - tel. 780.243 - 781.203 telegr. Pozzimapia-To
LOMBARDIA - Milano: via Vida, 6 - tel. 2.894.600/2 telegr. Agenpozzi-Mi
Cabiate (Como): via Roma, 4 - tel. 78.269
LIGURIA - Genova: via Bixio Cancello tel. 511.951/2
TRE VENEZIE - Padova: via Goldoni, 3 - tel. 30.854 - 32.653 telegr. Pozzimapia-Pd
EMILIA-ROMAGNA - Bologna: via Triumvirato, 7 tel. 385.802/3 telegr. Pozzimapia-F
TOSCANA-UMBRIA Firenze: via Di Novoli, 65 - tel. 414.834 - telegr. Pozzimapia-F
MARCHE - Pesaro - via Buccari, 4 - tel. 57.48
LAZIO-ABRUZZI - Roma: via Tiburtina, 549/557 tel. 432.490/2 - telegr. Pozzimapia-Roma
CAMPANIA-MOLISE Napoli: viale Augusto, 9 - tel. 615.700 - 615.500 telegr. Pozzimapia-Na
PUGLIE - Bari: via Garruba, 221 - tel. 12.280 telegr. Pozzimapia-Ba
CALABRIA - Cosenza: via Galluppi, 23 - tel. 25.151
SICILIA OCCIDENTALE Palermo: via Lombardia ,18 - tel. 291.496
SICILIA ORIENTALE Catania: via De Branca, 11/13/15 - tel. 271.882
SARDEGNA - Cagliari: viale Elmas, 41 - tel. 54.933

Mpozzi materie plastiche

ANNUNCI ECONOMICI

1 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

ABBONIATEVI relativa discrezione di pianoforti frequentando scuola Fiscali, via Po 22, tel. 83-935. Rateizzazioni, orari, facilitazioni. 0-436

ALASSIO Collegio Alma Mater, Maredi 11, sopra meraviglioso villa, soggiorno marino studenti e famiglie. Referenze. Telefono 344-946. 0-377

ALLIANCE ITALO Piazza Cernaia 20, con lezioni ripetizioni pomeridiane specializzate lingue, perfezionate dattilografia, stenografia, commercio ecc. Corsi diurni, serali. 0-305

BERLITZ aperta tutto l'estate per corsi speciali lezioni individuali, corsi collettivi, effetto tredicesima. Via S. Teresa 3 (corrispondenza 551.970

CAMBRIDGE Scuola di Inglese, Principe Amedeo 20, corsi intensivi estivi gruppi, individuali orario estivo. Telefono 81.010. 0-206

CORSI estivi a breve ritardo, aggiornamenti impiegati, demografia, dattilografia, calcolo meccanico, lingue, preparazione esami nazionale scuole medie. Istituto Methodos, via Santa Teresa 20, telefono 540-241. 25142

ISTITUTO Atlantique, Cavour 4, 1° luglio intensi corsi completi preparazione inglese, 6 mesi. 0-340

18 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

BALLERINE modernissimi regolarmente Duino 5000. Telefonare 312.025 ostaia San Martino 8. 0-1167

BALLI moderni impariate presto e bene, scuola ginnica, Susa 3, telefono 50-230. 0-209

FRANCESE (italiano) tecnico-commerciali, lezioni perfezionali esami Telefonare 56-538 mattino. A61031

MATEMATICA, lezioni, universitario impartisce lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A63760

TEDESCO (madre lingua) commerciale insegnasi sistema individuale. Telefonare 832.004 ore pasti. A61151

TRADUZIONI, lezioni francese inglese, contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino» A63070

18 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distanti abitate camera ammobiliata cedesi. Telefonare 83-776 A62540

A distanti residenziali affittasi ammobiliata piano primo Mollinette Tel. 698-093

AFFITTASI bellissima ammobiliata con ufficio. 1-2 letti. Telefonare 534 636

AFFITTASI ammobiliata unica camera a signorina distinta, zona Statuto. Telefonare 883 826. A64571

AFFITTASI ammobiliata centralissima a due letti ogni comodità. Tel. 531-252

AFFITTASI gabinetto completo signora o distinta, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino», referenziando

AFFITTASI camera ammobiliata con trattenuta. Telefonare 519 855

AFFITTASI ammobiliata camera con cucinetta due letti. Tel. 650-323

AFFITTASI via Roma grande luminosa camera ammobiliata a professionista distinto unico inquilino. Telef. 559-630.

AFFITTO ammobiliato uno due (no) a giovani impiegati. Telef. 50-876.

AMMOBILIATA matrimoniale, libera camera indipendente. Piazza Carignano 4, pomeriggi Arditi. A63941

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi subito. Telef. 53-389.

CERCASI signora seria, disposta condividere camera ammobiliata. Telefonare ore 694 227 A64092

DISTINTO pensionato inglese cerca ammobiliata con pensione, centralissima tranquilla, unico capric, settimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8027 — Torino».

RAGAZZA cerca camera ammobiliata zona centrale, ottima referenze. Telefonare 722-734. A63416

10.000 lirettone ammobiliata non cucina, luogo e orario. Telefonare 526-877.

17 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. COMMESSO magazziniere anche manovale ditta referenziata novità più offerti. Telefonare 792-350. A63283

DIPLOMATO geometra, pratico assistenza lavori contabilità clienti offresi libero subito anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A63560

DIRIGENTE D'AZIENDA LAUREA CHIMICA INDUSTRIALE, PLURIENNALE ESPERIENZA DIREZIONE MEDIA INDUSTRIA ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2977 — TORINO».

DIRIGENTE LAUREATO LUNGA ESPERIENZA SETTORE DOLCIARIO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8149 — TORINO».

DISEGNATORE esperienza decennale impianti offresi lavori serali disciplina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6204 — Torino». A61865

DISEGNATORE 1) posto disegnatore e ottimissime pratica esperienza, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A66220

GEOMETRA 35enne predisposto coperta ogni commerciale serio proposta. Impiego. Telefonare 723.321. A63065

RADIOTECNICO lunga esperienza qualità collaudo apparecchiature elettroniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A66020

RAGIONIERE 28enne militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino». A63313

SIGNORA 30enne bella presenza referenze provate laboratorio confezioni serie, nozioni informatica occuperebbesi adeguato lavoro, buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

SIGNORA offresi donna compagnia assistenza infermiera a convalescente, disponibile mezzanotte mattina. Tel. 683-066.

STUDENTE offresi anche pochi mesi ripetizioni classi scuole medie. Tel. 280-615.

STUDENTE 4° anno chimica occuperebbesi adeguatamente periodo vacanze. Telefonare 313-251. A66059

21 OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI offresi possibilità buon impiego, alti guadagni loro rimborso spese. Presentarsi a: «Per la vostra casa», corso Emilia 23, Torino, telefono 287-160. 0-375

IMPORTANTE azienda ricambi auto, sede Torino, cerca commessi referenziati settore auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino». A63309

IMPRESA costruzioni stradali assistente pratico cantiere annuale finanziati. Non necessita domanda sono referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino». A61093

INDUSTRIA cerca 18-17enne privo impiego stenodattilografia media cultura. Telefonare 783-017. A62937

INDUSTRIA legno cerca tecnico del ramo giovane intelligente volenteroso. Scrivere specificando età ai posti occupati a: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino».

INDUSTRIA meccanica offresi operaio Torino assume pratica costruzioni di fustigazione esterno. Dettagliato referenze, luogo, paese. Telefonare 41-641.

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PROVETTA DATTILO-COMPTOMETRISTA. INTIARE CURRICULUM SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2938 — TORINO».

IMPORTANTE negozio ricambi auto, sede Torino, cerca commessi referenziati settore auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino». A63309

IMPRESA costruzioni stradali assistente pratico cantiere annuale finanziati. Non occorre domanda sono referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino». A61093

INDUSTRIA cerca 18-17enne privo impiego stenodattilografia media cultura. Telefonare 783-017. A62937

INDUSTRIA legno cerca tecnico del ramo giovane intelligente volenteroso. Scrivere specificando età ai posti occupati a: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino».

INDUSTRIA meccanica offresi operaio Torino assume pratica costruzioni di fustigazione esterno. Dettagliato referenze, luogo, paese. Telefonare 41-641.

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PROVETTA DATTILO-COMPTOMETRISTA. INTIARE CURRICULUM SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2938 — TORINO».

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi. Telefonare 743-776. A64024

AUTISTA patente B offresi mezza giornata o altri lavori, o miniore compenso. Telefonare ore pasti 289-849.

AUTISTA patente C, esame speciale, sempre migliorie paga offresi. Telefonare 234-272. A63332

AUTISTA patente B per Torino e dintorni. Telefonare 261-304. A63173

AUTISTA 25enne patente B E libero subito Enna certa anche privati. Telefonare 221-976. A63315

AUTISTA 30enne, patente D, bella presenza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A63149

BABYSITTER assistente sociale conversazione offresi esperta puericultura referenziata anche ore serali. Telefonare 761-903. A66018

CAMERIERE diplomatissima pratica offresi. Telefonare mattino 783-281, Torino. A63407

CAMERIERE offresi per stagione. Portarile, Giuseppe Verdi 11, tel. 511-724.

CARPENTIERE I categoria 42-ore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino». A67233

PRATICO autorimessa stazione servizio offresi ore serali. Telefonare 682-084.

RETTIFICATORE interni e esterni, attrezzista offresi anche mezza giornata, zona Rivoli. Rivoli, via S. Rocco 14

SIGNORA sola media età referenziata accompagnerebbe giovane persona sola difficoltà vista o deambulazione malsicura. Telefonare 558-725. A65038

SIGNORINA accompagnerebbe governante bambini pratica, offresi referenze. Telefonare 528-920. A66340

STUDENTESSA 17enne offresi sorvegliare bambini varie. Telefonare 580-481.

TAPPEZZIERE in extra assoluto effettivi stipendio buon. Telefonare 554-841 ore pasti. A64566

TORNITORE qualificato Romeo tecnica libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino».

TORNITORE II categoria libero subito offresi. Telefonare mattino al 382-230.

TRATTORISTA addetto macchina disposto fare lavori offresi industria mercantile zona corso Potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

PRATICO autorimessa stazione servizio offresi ore serali. Telefonare 682-084.

RETTIFICATORE interni e esterni, attrezzista offresi anche mezza giornata, zona Rivoli. Rivoli, via S. Rocco 14

SIGNORA sola media età referenziata accompagnerebbe giovane persona sola difficoltà vista o deambulazione malsicura. Telefonare 558-725. A65038

SIGNORINA accompagnerebbe governante bambini pratica, offresi referenze. Telefonare 528-920. A66340

STUDENTESSA 17enne offresi sorvegliare bambini varie. Telefonare 580-481.

TAPPEZZIERE in extra assoluto effettivi stipendio buon. Telefonare 554-841 ore pasti. A64566

TORNITORE qualificato Romeo tecnica libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino».

TORNITORE II categoria libero subito offresi. Telefonare mattino al 382-230.

TRATTORISTA addetto macchina disposto fare lavori offresi industria mercantile zona corso Potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

AGGIUSTATORI, stabilotori I-II categoria e manovale corso Indipendenza meccanica. Telefonare 760 687. A64237

AGGIUSTATORI, stabilotori, esperimentati I-II categoria, meccanica intelligente, ove ha stabilimento attrezzato zona Rosa. Telefonare 485-938, 484-315

AIUTO magazziniere massimo 30enne libretti fabbrico, corso Cosenza Alessandro, buon trattamento. Telefonare 558-725.

ALBERGO con tavolino cerca lavori dalla stagionale vitto alloggio quanto basta mensilità. Telefonare 589-424.

APPRENDISTA cameriera 16-18enne, buon chiarimbo, zona. Telefonare 722-484

APPRENDISTA cameriera 17-18enne pensione giovanile zona. Telef. 45-406.

APPRENDISTA e giovane volenteroso cuoco). Telefonare 631-803. A63110

ASSUMO operai diversissimi e manovali. Presentarsi ore pasti locale, via Sacchi 11, Borgo S. Paolo. A64652

ASSUMO apprendisti rilegatori e tipografi. Via Assisi 38. A64318

AUTONOLEGGIO cerca giovane per lavaggio e rimessaggio auto sempre nitide. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

AUTOMIMESSA cerca ragazzo preferibile bianco. Telefonare 372-233.

BAMBINAIA tre bambini due sei dieci anni, referenze accettabili cercasi. Scrivere: Pola, via Belchezzolo 4, telefono 533-900. A61196

BARISTA apprendista pratico bar cerca sistemazione anche bar Jolly. Presentarsi piazza Rivoli 13. A63379

BARISTA cercasi, introduzione bar, bar intrattenuto. Telefonare 773-801

BARISTA referenziato cercasi, buone condizioni. Telefonare 299-078

BARISTA orgo. Telefonare 772-034.

CAMERIERE e cameriera stagione Cervere Reale, Albergo Lago, tel. 85-98. Buona retribuzione. A63107

CAMERIERE non oltre venti anni assume albergo dintorni. Telef. 555-333

CAMERIERE cameriera albergo stazione sciistica bassa montagna. Telefonare 523-014.

CERCASI pensionati pensioni rivalutate. Presentarsi via Monte di Pietà 22, Torino. A63493

CERCASI donna infermiera due ore mattino. Telefonare pomeriggio n. 399-339.

CERCASI istruttore magazziniere anche pensionato per ufficio centrale. Telefonare 42-472. A63122

CERCASI istruttrice istruttori sportivi ed animatori Telefonare a. 81-073

CERCASI lavanda bambini e cameriere. Telefonare al mattino 44-972.

CERCASI lavoranti sarte inverno, esterne. Telefonare 599-345. A65347

CERCASI lavoranti sarte. Tel. 650-741.

CERCASI operaio per officina saldatore lavori stradali Torino. Telef. 280-011.

CERCASI signora buoni modi munita. Telefonare 726-809. A65356

CERCASI infermiere a giornata o libera. Referenze. Telefonare 835-479

CERCASI infermiere referenziato per turni notti zona Porta Nuova. Telefonare 578-218. A64329

CERCASI segretaria/o lingua straniera ed apprendista. Telefonare 255-185 dalle 7 alle 16. A65869

CERCO sala biliardo anche vecchia da sistemare, via S. Secondo 33, cortile.

CERCO alimania germanico. Telefonare 778-768. A62830

CERCO giovane apprendista pellicciaio. Telefonare 750-618. A65390

CERCO per costruzione plastici ferroviari bambini, agricoltrice, impianti, pallatori. Via Monginevro 270. Assicurazione bambini presentarsi ai nostri stabilimenti sino A64324

CERCO per calcio portiere ogni categoria. Telefonare 751-801 A65371

CONIUGI soli, casa signorile, cercano compagnia e cinca, presbiterio parenti, referenziate, oppure donna tuttofare, disposta occupare anche solo 3 mesi con mare. Telefonare 631-400 ore 9-13.

CUOCA per alberghetto montagna cercasi lingue, Propanti, Bolli 31 telefono 358-935. A64061

DITTA grossista cercasi buone vendite zoni magazziniere anche pensionato per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino». A61000

DOMESTICA famiglia cercasi tuttofare fissa eventualmente più sera ognuno mese. Telefonare 45-745 A61650

(Continua a pag. 13)

bruciatori — condizionatori
ISOTHERMO
prenotate in tempo!

CAMPIONISTA cercasi lavori magazzino telefonata ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A66152

CAPO ufficio diplomato esperto stampaggio lamiera et frizzatrici impiegabile subito. Telefonare 291-595. A65086

COLONISTA materie plastiche diplomato buona esperienza pratica lattaio libretto militare ogni mezzo automobile cerca posto stabile o casa colonica come possibile terzista. Rispetto candidati Piemonte e Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8042 — Torino». A65083

COMPUTISTA inizio 25enne praticamente pratica contabilità ufficio vendita corrispondenza capacità lavoro indipendente offresi. Scrivere: «Pubblicità stampa 8316 — Torino». A65170

CORRISPONDENTE italiano inglese tedesco Roma diversa conoscenza inglese capacità contabilità direzione amministrativa stenodattilografia offresi. Referenze scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A65722

ELETTROTECNICO un disegnatore assistente ufficio tecnico. Telefonare 388 254. A65078

GEOMETRA 35enne impiegherebbesi presso privati nella ditta o impresa. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino». A65356

GEOMETRA 35enne esperientissimo, assistenza edile, cemento armato, fabbricati, terreni, lottizzazioni. Referenziato. Telefonare 551-347. A65354

LAUREATO LIVELLO DIRIGENZIALE DOTATO ESPERIENZA VENDITE ACQUISTI ORGANIZZAZIONE SAGGIFICIO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8315 — TORINO».

MAGAZZINIERE o aiuto specialità meccanici leggiero impiegato pratico dattilografia o altri lavori per magazzino (non pesanti). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A65071

MANSIONI cameriera, fabbrica, segretaria, ufficio subito universitario lettere, scrivere: «Pubblicità Stampa 4405 — Torino». A65722

QUARANTADUENNE negli pasti lavoro ufficio presentabile impiegato laureato di ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A65390

A.A.A. PERSONALE media cultura maggiorenne con guardaroba libero corrente da impiegatizio esercita. Ottimo trattamento. Presentarsi via Garibaldi 50, 2° piano. 0-100

AG elementi cultura media aventi attitudine lavoro organizzano vasta clientela offresi ottima trattenimento con possibilità carriera. Presentarsi 8.M. Stampatori 21 ottimi assortimenti ore 9-12. 363

AUTOSCUOLA cerca elementi serissimi volenti lavorare anche mezza giornata. Telef. 224-401.

CERCANSI giovanissimi per lavorazione informatiche. Presentarsi Bellerador s.a.s. via Padova 25. A65313

CERCASI apprendista disegnatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4347 — Torino». A65053

CERCASI ragazza 15-16 anni dattilografa per ufficio. Telefonare 551-869 Prato, Moncalli 10. A63321

CERCASI signorina 15-16enne appendista lavori ufficio. Rivolgersi via Ormea 28, pomeriggio. A63380

COMMISSIONARIA Fiat di Udine assumerebbe persona volenterosa ed assidua ed eventuale seguito sostituzione gli posteriori organizzatore Fiat. Precisare referenze presso Bulgari Chiocchetti, via Francesco 2, Udine. 35042

COPISTERIA cerca dattilografa e cartellista previo colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino». A63285

IMPIEGATA veramente pratica contabilità industriale cerca industria metalmeccanica. Eventuale pasti occupati a pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A63332

IMPORTANTE ditta commerciale assume stenodattilografa esigesi pratica nei primi contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino». A64000

LANIFICIO VICINANZE TORINO CERCA ESPERTA IMPIEGATA PER UFFICIO CONTABILITA' E SEGRETERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1484 — TORINO». A63434

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca elementi primo ordine per lavoro produzione. Offresi guadagno, possibilità carriera. Telefonare 41-204 Torino.

PHILCO ITALIANA FILIALE TORINO CERCA STENODATTILOGRAFA CON BUONE NOZIONI DI CONTABILITA'. RICHIEDESI ELEMENTO PRESSO ORDINATO CON BUONA CALLIGRAFIA MAX 28ENNE. OTTIMA SISTEMAZIONE, BUON STIPENDIO. MANOSCRIVERE INDIRIZZANDO AI VIA ALFIERI 31, TORINO. A63314

RAGIONIERA anche semipensionata pregasi contribuzioni previa dinamica esame lavoro indipendenza orarsi eventualmente anche assistenza settembre. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino». A62183

SIGNORINA pratica contabilità generale assicurazione qualifica 2° impiego. Telefonare 342-630, 342-782.

STENODATTILOGRAFA apprendista impiegata azienda ditta commerciale. Presentarsi mattina Emali, via Nizza 107, telefono 667-886. A65393

STUDIO legale assume subito dattilografia condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino».

22 DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA fabbro con camioncino Fiat 615 offresi presso ditta o privato anche fuori. Telefonare 336-122. A65277

CONIUGI con due figli, personale ferroviario, pratichissimi orto, giardino, frutteto, cercano occupazione presso villa, libero subito. Scrivere: Ferrovia Chivasso. A60210

CONIUGI pensionati con bimbo cercano pertinenza anche solo sola media provvista telegrama dipendente grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A64125

DIGIANNOTENNE, mente militare, licenza commerciale, patente B cerca occupazione. Telefonare 20-444.

DIGIASSETTENNE cameriera o barista cerca lavoro subitaneo. Telef. 630-264 ore pasti. A65368

ELETTRICISTA 35enne impianti industriali offresi. Telefonare 362-949.

EX capo elettricista manutenzione impianti industriali ingegneristici presso importante industria. Telefonare 687-954.

FATTORINO offresi mezza giornata o altri lavori. Telefonare 781-488.

INFERMIERA offresi per assistenza notturna anziani o compagnia signora anziana. Telefonare 696-814.

LIBERO mezza giornata ore mezza proprio ufficio. Telefonare 377-051.

OFFRESI guardiano portiere magazziniere o fattorino. Telefonare 833-907.

PENSIONATA attiva offresi a ore a piccola famiglia colli presso vicinanze tram 5. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino». A64039

PENSIONATO ex carrozzia offresi manovale di fabbrica con macchina. Telefonare 731-804. A63391

QUARANTOTTENNE giovanotto, patente C, pratico città offresi fattorino piccola magazziniere. Telefonare 782-137.

23 OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A. ASSUMO personale giardiniere qualità ore mattino. Farmaceutici Caposcia 135. A63330

ABILISSIMA referenziata tuttofare, fissa o giornata, buona cucinare, cucire, sola, mezza età, cercano coniugi soli. Buon trattamento. Telefonare ore pasti 831-142 A64275

AGGIUSTATORE stampista specializzato lunga esperienza precisione cercasi, retribuzione conveniente. Tel. 723-643.

AGGIUSTATORE stampista 1 categoria e richiesto da importante fabbrica torinese. Offresi buona retribuzione, ottima mensa interna e confortevole ambiente di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino». A63555

AGGIUSTATORE veramente esperto stampi e presse trancistura ed imbutitura lamiera, cerca industria. Specificare pregli occupati, lavoro assegnato, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8152 — Torino». A63558

APPRENDISTA cerca specialisti carrozzeria. Telefonare 687-391. A61733

AUTOMIMESSA cerca ragazzo preferibile bianco. Telefonare 372-233.

BAMBINAIA tre bambini due sei dieci anni, referenze accettabili cercasi. Scrivere: Pola, via Belchezzolo 4, telefono 533-900. A61196

BARISTA apprendista pratico bar cerca sistemazione anche bar Jolly. Presentarsi piazza Rivoli 13. A63379

BARISTA cercasi, introduzione bar, bar intrattenuto. Telefonare 773-801

BARISTA referenziato cercasi, buone condizioni. Telefonare 299-078

BARISTA orgo. Telefonare 772-034.

CAMERIERE e cameriera stagione Cervere Reale, Albergo Lago, tel. 85-98. Buona retribuzione. A63107

CAMERIERE non oltre venti anni assume albergo dintorni. Telef. 555-333

CAMERIERE cameriera albergo stazione sciistica bassa montagna. Telefonare 523-014.

CERCASI pensionati pensioni rivalutate. Presentarsi via Monte di Pietà 22, Torino. A63493

CERCASI donna infermiera due ore mattino. Telefonare pomeriggio n. 399-339.

CERCASI istruttore magazziniere anche pensionato per ufficio centrale. Telefonare 42-472. A63122

CERCASI istruttrice istruttori sportivi ed animatori Telefonare a. 81-073

CERCASI lavoranti sarte inverno, esterne. Telefonare 599-345. A65347

CERCASI lavoranti sarte. Tel. 650-741.

CERCASI operaio per officina saldatore lavori stradali Torino. Telef. 280-011.

CERCASI signora buoni modi munita. Telefonare 726-809. A65356

CERCASI infermiere a giornata o libera. Referenze. Telefonare 835-479

CERCASI infermiere referenziato per turni notti zona Porta Nuova. Telefonare 578-218. A64329

CERCASI segretaria/o lingua straniera ed apprendista. Telefonare 255-185 dalle 7 alle 16. A65869

CERCO sala biliardo anche vecchia da sistemare, via S. Secondo 33, cortile.

CERCO alimania germanico. Telefonare 778-768. A62830

CERCO giovane apprendista pellicciaio. Telefonare 750-618. A65390

CERCO per costruzione plastici ferroviari bambini, agricoltrice, impianti, pallatori. Via Monginevro 270. Assicurazione bambini presentarsi ai nostri stabilimenti sino A64324

CERCO per calcio portiere ogni categoria. Telefonare 751-801 A65371

CONIUGI soli, casa signorile, cercano compagnia e cinca, presbiterio parenti, referenziate, oppure donna tuttofare, disposta occupare anche solo 3 mesi con mare. Telefonare 631-400 ore 9-13.

CUOCA per alberghetto montagna cercasi lingue, Propanti, Bolli 31 telefono 358-935. A64061

DITTA grossista cercasi buone vendite zoni magazziniere anche pensionato per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino». A61000

DOMESTICA famiglia cercasi tuttofare fissa eventualmente più sera ognuno mese. Telefonare 45-745 A61650

(Continua a pag. 13)

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 33.18.23

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO, 50 TORINO TEL. 87.70.56-87.49.59

ULTIME NOTIZIE

Nell'immediata vigilia dell'arrivo di Kennedy a Roma

Pompidou e de Murville si incontreranno domenica con Leone e Piccioni

Essi illustreranno ai due statisti italiani la posizione francese riguardo ai grandi problemi europei e dell'Alleanza atlantica - Ipotesi sulle dichiarazioni programmatiche che l'on. Leone farà lunedì al Senato e alla Camera - L'atteggiamento dei socialisti non ancora deciso, ma sembra certa l'astensione

Roma, giovedì sera.

Stanano in tonta Italiana o statunitense è stato conglutamente diffuso il programma dell'ormai imminente visita di Kennedy a Milano, Roma e Napoli. Da un esame degli impegni assunti dal Presidente americano, risulta che complessivamente avrà con i nostri dirigenti da tre a quattro ore di veri colloqui politici. Il tempo sufficiente, quindi, per un semplice esame generale della situazione.

Nel quadro degli incontri con Kennedy sono poi da collegare i colloqui che il Primo ministro francese Pompidou e il ministro degli Esteri, Couve de Murville (che guida ufficialmente la delegazione francese per l'incoronazione di papa Paolo VI) avranno con Leone e Piccioni proprio domani, alla vigilia dell'arrivo in Italia di Kennedy.

Pompidou e Couve de Murville illustreranno ai loro interlocutori italiani la posizione francese sui grandi problemi europei e dell'alleanza atlantica. Si attribuisce a quest'incontro il tentativo di Parigi di uscire dall'isolamento in cui la Francia si è venuta a trovare, a cagione dei suoi dissensi con gli alleati e con gli Stati Uniti, nella speranza di potere rilanciare, a più o meno breve scadenza, la idee politiche di De Gaulle per un ridimensionamento dell'unità europea e della stessa alleanza atlantica.

Ma Leone e Piccioni, a quanto che si prevede, non potranno che confermare la piena adesione dell'Italia all'integrazione europea, di tutta l'Europa, e la fedeltà al Patto Atlantico, che costituiscono i cardini essenziali della politica estera italiana e che proprio l'indomani l'on. Leone confermerà dinanzi al Parlamento nel discorso programmatico che egli pronuncerà a Montecitorio e a Palazzo Madama.

Sul contenuto politico del discorso programmatico che il presidente del Consiglio on. Leone si accinge a rivolgere al Parlamento sono possibili solo delle congetture, non essendovi informazioni sicure, perché, come si sa, l'on. Leone ha impegnato i suoi ministri, per rispetto al Parlamento, al segreto più assoluto. Quello che si può dire è che la dc va accentuando il carattere «a termine» che il Gabinetto Leone dovrà avere, e la sua funzione di «ponte» verso altre soluzioni politicamente più qualificate.

A questo proposito, è estremamente indicativo l'articolo pubblicato dal settimanale ufficiale democristiano *La Discussione*. «L'accordo tra democristiani, socialdemocratici, repubblicani e una parte di socialisti — scrive il settimanale — è stato messo nel frigidaire non già perché abbia perso di valore, ma perché uno dei contraenti non ha potuto firmarlo. Il governo subentrato non è espressione diretta della democrazia cristiana e il suo programma non nasce da un compromesso raggiunto con altri partiti: esso ha il compito limitato di governare il Paese e quello, molto più nobilitante, di consentire che il brusco arresto negoziati a quattro non si trasformi in una irreparabile rottura».

E infine, il presidente del Consiglio «ha accettato di portare avanti la politica italiana in modo da suturare alcune fratture, lasciando che i socialisti decidano al loro congresso se vogliono o non vogliono partecipare con piena responsabilità (e senza comodi equivoci) all'edificazione dello Stato italiano».

Il discorso, come si vede, ritorna nuovamente ai psi. I socialisti non hanno ancora deciso l'atteggiamento da tenere nei confronti del governo Leone, ma tutto lascia prevedere che, alla fine, i socialisti si asterranno, consentendo così ai socialdemocratici e ai repubblicani di votare a favore.

Oggi alla Camera si discute sull'esercizio provvisorio, già approvato l'altro giorno a Palazzo Madama.

P. A. Pellecchia

I duchi di Kent a Hong Kong

Il duca di Kent, che presta servizio in qualità di capitano della Guardia reale scozzese, fotografato nel giardino della sua residenza di Hong Kong con la duchessa e il loro bimbo, il conte di Sant'Andrea, di un anno (Telefoto)

L'episodio di Milano

Arrestato il rapitore della ragazza

Voleva riallacciare la relazione con l'ex-fidanzata - Ricercati i due suoi complici

Milano, giovedì sera.

L'autore principale del mancato ratto di ieri mattina è stato arrestato. Come si ricorderà, in via Piaffetta, Franca Dani, un'avvenente ragazza di 22 anni, che abita in via dei Cinquecento 16, era stata rapita mentre portava a spasso il cane da tre giovani a bordo di una «600» chiara. Subito i sospetti si erano appuntati su un coinquilino della ragazza, nonché suo ex-fidanzato: Rocco De Falco, di 25 anni. Nel pomeriggio, poi, una telefonata del De Falco ai familiari della ragazza e una seconda telefonata di Franca stessa avevano confermato la fondatezza dei sospetti.

Per fortuna, il sequestro della giovane è durato poco più di dieci ore. Infatti Franca è tornata a casa verso le 18 di ieri, in preda a un coal forte stato di «choc» da non saper dire dove Rocco l'aveva portata. «Mi [illegible] gettata sulla testa una giacca e non ho visto niente; a portarmi a casa è stato proprio Rocco».

Rocco De Falco, dopo aver portato a casa la ragazza, era sparito: l'ha trovato, alle 23,35, un agente della Squadra Mobile, Mario Zangrilli, in via Bovisasca. L'agente lo ha riconosciuto e fermato. In questura, il De Falco ha raccontato i particolari della avventura. Per il ratto si era fatto aiutare da due cifenti del dormitorio di via Marco d'Oggiono, uno dei quali era anche proprietario della «600».

Dopo aver vagato per le campagne nei dintorni di Pavia, ad un certo punto Rocco aveva fatto scendere Franca dalla macchina, per appartarsi con lei in un campo. Durante il colloquio fra i due ex-fidanzati, i complici si erano però stancati di attendere e se ne erano andati, lasciando i due giovani appiedati. Così Rocco aveva dovuto accompagnare la ragazza a Milano in autobus.

Il giovane ha detto di avere rapito Franca perché questa aveva troncato il fidanzamento, a pubblicazioni già fatte, quando aveva scoperto ch'egli era pregiudicato. Rocco De Falco, infatti, ha scontato sei anni di campo di lavoro per furto aggravato. Ma aveva approfittato di quel periodo per studiare musica, tanto che ora è diventato un promettente autore.

Presso Saarbruecken

Un'italiana assassinata dall'amante tedesco

BONN, giovedì sera.

L'italiana Maria Janni, di Porto (Sicilia), è stata trovata uccisa in un boschetto dei dintorni di Dudweiler, presso Saarbruecken. La polizia di quel centro della Sarre ha comunicato che la vittima presentava numerose ferite d'arma da taglio alla gola.

Secondo i primi accertamenti, l'italiana fu vista per l'ultima volta il 28 giugno scorso in compagnia del suo amico tedesco, il manovale Adolf Weissgerber, di 37 anni, di Dudweiler. La polizia ha sospetti di lui poiché nello stesso giorno in cui scomparve la Janni, nelle prime ore del pomeriggio, egli si gettò sotto un camion, trovandovi la morte.

Un vortice d'aria provoca la morte di una signora

Roma, giovedì sera.

La signora Teresa Colantoni, di sessant'anni, è stata vittima di un singolare incidente, avvenuto stamattina all'interno della stazione ferroviaria di Ciampino. La donna attendeva l'arrivo di un treno quando è stata afferrata da un vortice d'aria provocato dall'incrociarsi di due convogli che procedevano ad una certa velocità. La Colantoni, sbattuta a terra, ha riportato gravi ferite in seguito alle quali è morta all'ospedale San Giovanni dove era stata ricoverata.

ULTIMA ORA

I lavori del Concilio riprendono il 29 settembre

Città del Vaticano, giovedì sera.

L'Ufficio stampa del Concilio ha diramato il seguente comunicato: «Con rescritto" ex audientia", in data di oggi, 27 giugno 1963, a firma del card. Amleto Giovanni Cicognani, Segretario di Stato del Pontefice, viene reso noto che Paolo VI ha stabilito la ripresa dei lavori del secondo periodo del Concilio Ecumenico Vaticano II per il 29 settembre prossimo, domenica XVII dopo Pentecoste e festa di San Michele Arcangelo.

Colloquio Leone-Fanfani

Roma, giovedì sera.

Il Presidente del Consiglio on. Leone ha avuto oggi un colloquio, a Palazzo Chigi, con l'on. Fanfani.

La solita esca del servizio segreto russo

Per night-club e belle donne il colonnello svedese divenne spia

Non ci furono in lui moventi ideologici, ma soltanto sete di denaro - Lo strano è che da 15 anni conduceva una vita da dissipato miliardario senza che il controspionaggio s'insospettisse: anzi gli furono affidati incarichi sempre più importanti - Si tradì lasciando le impronte digitali su un riservatissimo documento che aveva fotografato per passarne copia ai padroni sovietici

Stoccolma, giovedì sera.

Il «caso Wennerstroem» ha sollevato enorme scalpore tra la popolazione svedese. Ci si chiede soprattutto come sia stato possibile che per quindici anni uno dei funzionari militari più importanti del ministero dell'Aeronautica fosse stato in contatti con gli agenti sovietici e passato loro importanti informazioni senza destare il sospetto dei servizi di sicurezza.

Wennerstroem divenne una spia sovietica nel 1948, l'anno successivo gli fu additata l'offerta la possibilità di perfezionare i suoi contatti con i sovietici designandolo all'Ambasciata di Mosca e successivamente con il trasferimento da Mosca a Washington lo si mise in condizione di agire dal territorio dal quale i russi maggiormente desiderano avere informazioni. Pare tra l'altro ormai accertato che i servizi più grossi di comunicati il colonnello Stig Wennerstroem. Il abbia reso grazie dalla capitale americana.

Il governo ha annunciato di aver nominato una commissione d'inchiesta per chiarire in particolare come mai l'attività di Wennerstroem sia stata scoperta prima. Dopo la notizia dell'arresto del colonnello, le fonti ufficiali non hanno dato altre informazioni sul caso, ma indiscrezioni attendibili permettono di completare il quadro dell'affare di spionaggio. Innanzi tutto si è accertato che Wennerstroem aveva accettato di servire i sovietici, non per idealismo, ma per avidità di denaro.

«Wennerstroem — ha dichiarato una persona che ha vissuto per anni vicino al colonnello — non è affatto un comunista. Direi che politicamente non si è mai impegnato seriamente, ma che se forse stata obbligato a farlo disinteressatamente avrebbe certamente adottato una posizione anticomunista.

«A Wennerstroem comunque piaceva molto il denaro. La desiderava per poterlo spendere, per poter far fronte al suo altissimo tenore di vita. Si è certamente venduto per denaro».

Emerge ora (è fantastico che per anni i servizi di sicurezza svedesi non ne siano stati insospettiti) che Wennerstroem teneva un freno di vita elevatissimo e non proprio morigerato. E' conosciuto in tutti i locali notturni di Stoccolma dove si presentava con bellissime donne e si è accertato che ora uno dei personaggi centrali della «dolce vita» svedese.

I guadagni ufficiali del colonnello si aggiravano intorno alle mille corone all'anno (poco più di cinque milioni) ed una tale cifra non sarebbe certamente bastata per far fronte alle spese alle quali Wennerstroem andava incontro col tipo di vita che conduceva. Evidentemente i sovietici, in cambio di informazioni riservate, passavano a Wennerstroem tutto il denaro che desiderava.

Un giornale svedese, il Dagens Nyheter, afferma stamane che l'attività spionistica dell'importante funzionario del ministero dell'Aeronautica è stata scoperta perché vennero trovate le sue impronte digitali su un documento riservatissimo del quale egli avrebbe dovuto ignorare perfino l'esistenza. Wennerstroem quel documento l'aveva invece fotografato ed aveva passato le copie ai suoi principali.

La scoperta delle impronte digitali avvenne prima della fine del 1962. Per raccogliere prove determinanti contro Wennerstroem la polizia svedese ha poi impiegato sei mesi: al primo interrogatorio il colonnello è stato infatti sottoposto il 30 giugno e soltanto l'altro ieri è stato arrestato.

Le voci sulla possibilità che Nikita Krusciov rinunci al viaggio che avrebbe dovuto compiere la prossima primavera a Stoccolma, su invito del governo svedese, si fanno frattanto sempre più insistenti.

Si afferma che il Primo ministro sovietico preferirebbe evitare situazioni imbarazzanti conseguenti appunto l'«affare Wennerstroem». In questo senso vengono interpretate anche le dichiarazioni fatte ieri dal Primo ministro svedese alla televisione.

«La data del viaggio del presidente del governo sovietico in Svezia — ha detto Erlander, parlando dei rapporti tra Svezia e Urss — non è ancora stata fissata, ma via ufficiale del resto gli accordi definitivi per tale visita non sono ancora stati presi».

u. p.

Lieve scossa di terremoto questa mattina a Cesena

Cesena, giovedì sera.

Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita, alle 11,30, in città e nei dintorni. La scossa, è stata a carattere sussultorio ed è durata alcuni secondi. Non si registrano danni. La popolazione del centro ha passato qualche attimo di apprensione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

CALIFORNIAN CHINCHILLA FARM
Sede Centrale Europea
Milano - Via Mario Scevola 6 - Tel. 29.26.97

per un redditizio allevamento
- animali superselezionati, 18/A Super
- gruppi poligami in piena riproduzione
- importati direttamente dalla California
- graduati da Mr. Frank Williams capo graduatore e direttore del Stud Book System europeo
- garanzia contro la morte, la consanguineità, la sterilità
- assistenza gratuita
- istruzione all'allevatore
- contratto per il ritiro dei piccoli depositato presso un notaio

rivolgetevi con fiducia
Per TORINO - CUNEO - VALLE DI AOSTA: Barbier Mirko, piazza Pitagora 17 - Torino, Tel. 398.787.
Per NOVARA - ALESSANDRIA - VERCELLI - ASTI: dott. Patrani Giorgio (Veterinario Ispettore Provinciale), Via Don Bosco 9 - Novara, Tel. 32.201.
Per BERGAMO - COMO e MILANO: Sede Centrale - Via M. Scevola 6 - Milano, Tel. 293.697.
Per CREMONA - MANTOVA e BRESCIA - Via Bruno 1-6 - Brescia, Tel. 201.895.
Per VARESE - Via Arno 12 - Gallarate (Arnate), Tel. 21.742.
Per PAVIA - Via Gr. Xanzo e Celso 18 - Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), Tel. 182.
Per MODENA - REGGIO EMILIA - PARMA: sig. Tonelli Alberto, sua sede in Fiorello del Frignano (Modena), via Mirone 20 attualmente piazza Sicilia.
Per BOLOGNA - FERRARA - FORLI' - RAVENNA: Tiliaz di Bologna (Modena d'Esposizione), via Santo Stefano 42.

Affidatevi alla Chinchilla, California la quale Vi mette in contatto con gli allevatori già primi di loro. Il Vostro acquisto ed essere ripagato sulle giornate ricevute, presentandoli la loro produzione dopo sole quattro mesi dall'acquisto.
Difendete gli grossisti di Chinchilla, i quali operano di [illegible] la Vostra buona fede.

Chiedo opuscolo gratis [illegible] e mi [illegible] senza impegno.
SIGNOR . . . . . .
VIA . . . . . .
LOCALITA' . . . . . .

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione odierna presenta un significato scelto moderato. In pratica, essendo scarso il volume degli affari ed essendo scarse le iniziative, il mercato si limita a confermare la buona risistenza del fondo.

Le riduzioni sono effettuate con poche variazioni dei prezzi di ieri. Si delineano al ribasso, per qualche voce di primo piano, un lieve recupero.

Titoli di Stato ed obbligazioni rilevati.

Dopolavoro invariata.

Diritti a pagamento immobiliare Roma 130,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,55; dollaro canadese 573; franco svizzero 143,82; corona danese 89,97; corona norvegese 87; corona svedese 119,80; fiorino olandese 172,15; franco belga 12,50; franco francese 126,72; sterlina G. B. 1738,15; marco germanico 156; scellino austriaco 24,02; escudo portoghese 21,67.

A MILANO — Ilopo due giornate di nervosismo, il mercato dà prova nuovamente le di fermezza sotto la guida dei titoli primari, specie le 25/ison attivamente scambiate sino a 4180.

Al listino il tono risulta più moderato e le offerte di beneficio trovano assorbimento a corsi leggermente più calmi.

Ben tenuti i titoli finanziari, assicurativi, immobiliari, le Rumianca, Saffa e Viscosa.

Sostenute le Fiat a quota 2800.

Poco mossi i titoli di Stato: sempre resistenti le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 87.200; Bastogi 2302; Finelettrica 1855; Fiumare 516; Finsider 4124; Montef 4450; Gim 6740; Interpel 4140; La Centrale 12.500; Sviluppo 2362; Ass. Generali 138.500; Fondiaria Ass. 15.980; Assicur. Italiana 64.500; Ras 58.475; Toro 14.570; Toro priv. 9003.

Ferr. N. Ord. 1780.

Chatillon 9700; Cantoni 30.080; Olcese 1405; Cucirini C. C. 10.380; De Angeli 4755; Cascami Seta 7300; Gavardo 3500; Lanificio Rossi 4850; Linif. e Canap. 860; Rossari e Varzi 37.500; Rotondi 45.100; Tosi 3750; Snia Viscosa ord. 3740; Snia Viscosa priv. 4465; Mercatto 1000; Ute. Zanitature 84.950; Fisac 418.

Dalmine 1305; Italsider 1471; Metalli 5180; M. Ambrosiana 5680; Montecatini 2340; Monteponi 850; Siele 4050.

Bianchi 415; Fiat 2850; Fiat privil. 2274; Falk 8650; Trafilerie 1700; Olivetti pr. 2915; Westinghouse 1470; Nebiolo 934.

Snaio 1071; Cisli 2055; Dinamo 2056; Edison 4150; Edison Volta 3000; Bresciana 2930; Sarda 8790; Valdarno 2727; Emiliana 1915; Sobalpina 2300; Magneti Marelli 1022; Ercole Marelli 857; Orobia 2130; Romana Elettr. 2020; Seso 1830; Sip 1255; Meridionale 2240; Stet 2025; Tecnomasio 2845; Teti 2600; Terni 531,50; Unes 2390; Vizzola 3403.

Bni. Italiano 3000; Eridania 3686; Romana Zuccheri 310; Motta 36.150.

Ani 1035; Italgas 1911; Liquigas 310; M. Lanza 47.800; Pilligas 115; Rumianca 2285; Lariderelio 3685; Saffa 1650; Carlo Erba 13.750.

Acciai 4210; Beni Stabili 7455; Immobiliare 1088; Risanamento 7500; Silos Genova 5500.

Cart. Burgo 11.350; C.i.g.a. 8249; Eternit 7680; Linoleum 3330; Rulecmenti 23.200; Cementir 7350; La Rinascente 750; Pirelli S.p.A. 5622; Pirelli e C. 7940; Candeite 909; Ceramiche Pozzi 1004; Ledoga 11.000.

A GENOVA — La buona intonazione manifestatasi in apertura non si è completamente mantenuta nel corso delle contrattazioni. Tuttavia, per l'intervento di un denaro equilibratore nell'ambito di un apprezzabile volume di scambi, la quota ha trovato riconferma, con limitate ma diffuse migliorie sul piano generale.

Ecco alcuni prezzi — Centrale 12.400; Generali 139.200; Ilas 56.475; Meridionali 2340; Nai 15.500; Viscosa ordinaria 6742; Viscosa privileg. 4475; Finsider 1330; Cotoni 2363; Italsider 1471; Fiat ordinario 2825; Fiat privilegiato 2260; Sip 1548; Teti 2635.

A FIRENZE — Mercato irregolare per numerosi ribassi che hanno affiorato nel corso della seduta. Il fondo borsistico è apparso comunque sempre assai resistente.

Prezzi — Bastogi 2370; Centrale 12.800; Fondiaria Vita 28.500; Fondiaria Incendio 15.000; Viscosa ordinaria 6755; Montecatini 2380; Fiat ordinarie 2835; Magona 1400; Valdarno 2725; Immobiliare 1085.

A TORINO	25	27		26	27		25	27
VALORI DI STATO						ELETTRICI		
Rendita 5 %	108 30	109 10		100 05	100 10			
»	108 20	109 —		100 20	100 20	Ediso	1265	1254
»	92 95	92 95		100 10	100 —	Iveg	528	530
Ricostruz. 3 ½	89 55	89 30		92 —	91 90	M.E.T.	1030	1030
»	89 45	89 20		91 90	91 80	Sele-Tiditerra	2760	2760
Redimibile 3 ½	100 10	100 45		98 45	98 65	Meridionale	2220	2220
»	100 —	100 35		98 50	98 80	Sondel	2270	2270
Ind. fond. 3 ½	98 90	98 95		101 25	101 25	Sviz	1855	1845
»	99 —	99 20		94 —	93 20	Terni	3400	3400
Ind. 3 % 1-7-52	98 90	99 —		100 50	100 50	L. Marelli	855	855
Ind. 5 % 1-1-61	99 —	99 —		100 —	99 90	Elbi	1075	1065
B.I.R. 5 % 1961	100 17	100 15		100 50	100 50	Bonzel Bastia	1650	1650
»	100 40	100 55		100 50	100 30	METALMECCANICI		
»	101 90	101 60		101 75	101 75	Ilaf	2870	2882
»	102 15	102 15		104 —	104 —	Ilaf privileg.	2255	2275
»	101 70	101 70		104 50	104 50	Nebiolo	951	959
»	102 65	102 65		105 —	105 —	Siia	4950	4950
»	103 —	102 90		104 —	104 —	Savigliano	3050	3000
Ricostr. 5 % 1950		100 70		102 55	102 30	Fucine	1115	1119
OBBLIGAZIONI				99 50	99 70	Ilafer	1475	1470
Elettr. Ed. 5 %	99 —	99 —		95 40	95 40	Metallurgiche	1425	1425
»	100 10	100 —		104 —	104 —	Ferriere	530	530
»	100 25	100 25		105 —	105 —	Balzaretti	2320	2320
»	100 50	100 40		107 —	107 —	Officine priv.	3955	3920
Ferrovie 3 %	100 10	100 10		100 —	100 —	TESSILI E MANIFATT.		
»	100 30	100 20		101 —	101 —	Cascamificio	13500	13700
»	100 10	100 12		103 —	103 —	Veneziana	5690	5735
»	95 90	95 90		101 —	100 50	» privileg.	4500	4450
»	96 20	96 20		101 60	101 60	Chatillon	9500	9500
»	96 10	95 90		107 —	107 —	Cucirini Cantoni	325	325
»	105 30	105 30		107 50	107 50	Linif.	375	375
Ricostr. 5,50 %	115 75	115 50		99 45	99 45	Ltf	4800	4800
»	98 65	98 65		104 —	104 —	CHIMICI		
»	96 —	96 —		105 50	105 50	Anic	1895	1910
Ricostr. 4 ½	99 30	99 30		99 25	99 25	Montecatini	1950	1950
»	97 80	97 80		107 25	107 25	Montedison	1645	1650
»	97 30	97 30		100 35	100 35	Rumianca	46200	47750
»	97 60	97 60		103 07	103 07	Saffa	9450	9490
»	97 50	97 50		94 95	94 95	Saffa priv.	1810	1840
»	91 95	91 95		94 95	94 60	Siv	2285	2293
»	92 80	92 20		95 10	95 10	Montecatini	23371	2345
Ricostruz. 5 %	97 80	97 70		100 20	100 20	Montedison	313 50	319 50
»	96 —	96 —		100 40	100 40	Rumianca	118	115 50
»	95 25	95 25		101 25	101 25	Saffa	1395	1385
C. C. E. E. 5 %	100 05	100 15		100 55	100 50			
Ind. Fondiario 5 %	100 25	100 25		100 50	100 50			
» 1-1-51	99 80	100 —		99 75	99 75			
» 1-1-52	100 10	100 10		99 80	99 80			
» 1-1-53	99 70	100 —		100 20	100 20			
» 1-1-54	99 80	99 95		99 80	99 80			
» 1-1-55	94 40	94 60		99 75	99 75			
» 1-1-56	94 50	94 175		100 20	100 20			
» 1-1-57	94 30	94 175		104 50	104 50			
» 1-1-58	94 40	94 60		105 50	106 50			
» 1-1-59	94 50	94 50		98 —	97 50			
S. Paolo 5 %	96 50	96 50		94 —	93 50			
»	96 50	96 50		92 85	92 85			
»	94 —	94 —		93 —	93 —			
»	93 —	92 —		94 80	94 10			
Risparmio 3 %	91 325	91 325		93 20	93 40			
F. Ist. Rac. 5 %	93 60	93 10		93 80	93 60			
Ed. Sicilia 5 %	94 75	94 25		99 20	99 35			
Ed. Sicilia 5 %	99 70	99 70		98 20	98 35			
Ed. Sicilia 5 %	94 20	94 10		93 40	93 40			
Ed. Sardo 5 %	92 30	92 40		95 —	95 —			
CIR Riscatti 5 %	100 —	100 —		AGENTI PER CONTRATTI		TRASP., ASSIC., FINANZ.		
C.I.R. Risp. 5 %	93 40	93 10		Ia Ass. Unione	14400	14550		
»	99 75	99 75		Ia Ass. Ins. gen.	8950	8950		
»	95 40	95 40		Ass. Subalpina	137800	139100		
»	95 50	95 50		Ass. Ital. Ass.	1199	1095		
»	95 10	94 20		Fond. Fondiaria	3100	3080		
»	95 20	95 20		Fond. Meridion.	4050	4050		
»	98 —	98 —		Fond. Torinese	2340	2375		
Consorziali 5 %	100 50	100 25		Ital.	15500	15500		
»	100 70	100 70		Nuova Ital.	42	42		
»	100 25	100 30		Prov.	2920	2950		
»	100 20	100 20		Prud.	6100	6145		
»	100 10	100 10		Riunione Adr.	1240	1240		
»	100 35	100 35		Subalpina	67000	67200		
»	100 07	100 07		Tor. Centrale	12280	12340		

Viva impressione nella popolazione

Malvagità e ferocia degli aggressori a Fossano dei fratelli Bergese

Fossano, giovedì sera.

Vivissima impressione ha suscitato nella popolazione agricola della fraziona Maddalena l'episodio di banditismo verificatosi ieri notte. I banditi hanno scelto bene le loro vittime. I fratelli Bergese sono infatti poveri contadini dalle facoltà mentali poco sviluppate (il più vecchio è sordomuto) e vivono in una misera stamberga quasi di stemestna. Si pensò che l'unico bovino che hanno nella stalla viene loro concesso da contadini loro vicini per il mantenimento e a fine anno ai Bergese viene pagato il peso che l'animale ha guadagnato in più durante l'annata.

E stato facile ai banditi imporre il silenzio, con il terrore, alle loro vittime, ma hanno sparato la misura quando, per conoscere l'ammontare nascondiglio del denaro, hanno usato la forza, percuotendo selvaggiamente i Bergese e procurando loro ferite gravi, tanto che Caterina [illegible] debba perdere un occhio.

Tanta malvagità e ferocia hanno suscitato nella popolazione della tranquilla frazione agricola una viva reazione. Certo che ora da quelle parti spira aria cattiva per gli sbirri: se prima in quasi tutti i casolari potevano ottenere quanto giornalmente occorre alla loro vita di nomadi, ora certamente si imbatteranno in fermi rifiuti. Si spera perciò che la solerte e tempestiva indagine iniziata dai carabinieri locali porti presto all'arresto dei responsabili e che gli autori di un così grave episodio non restino impuniti.

Padre di tre figli spara al fratello della giovane amante

Il ferito, ricoverato in gravissimo stato all'ospedale, si opponeva alla relazione

Rimini, giovedì sera.

Le condizioni di Torino Leardini il garzone pasticciere diciassettenne ferito [illegible] verso le 20,30 con tre colpi di pistola dal meccanico Giuseppe Anelli di quarantotto anni, sposato e padre di tre figli, amante della sorella del Leardini, Giuliana di ventisette anni, sono tuttora disperate nonostante l'urgente intervento chirurgico praticatogli dai medici del nostro ospedale.

Rimini si sono appresi i primi particolari sul gravissimo fatto di sangue che ha vivamente impressionato la popolazione riminese. L'Anelli, che gestisce un ben avviato negozio per la vendita di motocicletta nel centralissimo corso d'Augusto, si era attaccato alla giovane donna, un tipo classico di romagnola [illegible] attraente e formosa e mal sopportava l'ostilità del di lei fratello Torino il quale si opponeva alla relazione giudicandola, oltreché colpevole, pericolosa. Anche Giuliana doveva corrispondere con altrettanto ardore alla passione del maturo meccanico. Infatti subito dopo la sparatoria essa ha preferito abbandonare il fratello, che giaceva in condizioni preoccupanti all'ospedale, per seguire l'amico nella caserma dei carabinieri.

Nel primo pomeriggio si erano avute forse le prime avvisaglie della tragedia, quando i due fratelli Leardini insieme con alcuni amici stavano passeggiando vicino alla loro abitazione. Ad un tratto — a stare almeno alle dichiarazioni del giovane Malvo Michelucci, amico del Torino — l'Anelli sarebbe apparso sulla sua «Giulietta sprint» bianca, ad altissima velocità e avrebbe affiorato il giovane Torino, quasi avesse cercato di «arrotarlo».

Fu uno scherzo o un avvertimento? Fatto sta che la sera, verso le 20,30, Torino sorprendeva la sorella insieme con l'amante nel piazzale antistante il macello pubblico, in via Dario Campana. Fra i due uomini scoppiò una discussione violentissima, finché il meccanico estraeva dalla tasca una pistola tedesca calibro 9, ed esplodeva, quasi a bruciapelo, quattro colpi contro il giovanotto. Costui, raggiunto da tre proiettili al torace, all'addome e alla coscia destra stramazzava esanime al suolo. L'Anelli subito dopo saliva sulla sua «Giulietta» e insieme all'amante andava a costituirsi.

l. m.

MAICO
Minneapolis - USA
VINCE LA
SORDITÀ
Per informazioni, consigli, prove gratuite
CONSULTATE
MAICO - Via Magenta 20 - Tel 41-767 - TORINO

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

DUE persone serie referenziate, ottima presenza orario 8-18,30, Telef. 380.338

FALEGNAMI per prova posti sicuri. Telefonare 548-127. A61838

FALEGNAMI 18-23enni, paga massima possibile, aumenti graduali. Presentarsi ore 18-19, via Segusino 1.

GRANDE complesso industriale cerca per ampliamento propri quadri d'officina terminali qualificati per torni a gratiare e automatici; istallatori qualificati per centrifughe interne ed esterne di lavorazioni in serie. Eventuali fare offerte Scrivere: « Pubblicità Stampa 3273 — Torino ». 063569

IMPORTANTE magazzino serali cerca commessi) pratici collaborazione barre e taglio angolari). Scrivere: « Pubblicità Stampa 7185 — Torino ». A64218

IMPRESA stradale cerca autista per autocarro. Telefonare 480-031.

INDUSTRIA meccanica regione Rivoli assume apprendisti aggiustatori, tornitori, fresatori, stallatori. Paghe massime. Telefonare 241-031. A64566

LABORATORIO arredamenti metallici cerca operaio abilatore funzioni direttive. Telefonare 80-007. A64550

LEGATORIA cerca operaio operaio o apprendista. Telefonare 310-684.

MAGAZZINO provincia prodotti meccanici cerca abili commessi-propagandisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ». A64360

MAGLIFICIO cerca provetta maglieriste, compresa apprendista. Razzolo, Galliano 15, telefono 780-634. A62950

MECCANICI autorizzato complessivi fuoribordo desidera meccanico serio. Ford Alaudo (ultima costruzione). Presentarsi via Cialdini 21. 0-573

NEGOZIO centro cerca ragazza 18enne volenterosa. Trentamila mensili. Telefonare 41-232 A62810

OFFICINA meccanica centrale adatta collaudi sulla Telefonare 350-132.

OPERAI 20-30 anni addetti macchine cerca officina. Gradisce 27. A63698

OPERATORE ceramiche esperto presse e stampi troncoconica ed imbottitura laminex, cerca industria. Specificare posti occupati, lavoro eseguito, referenze, preferibilmente Scrivere: « Pubblicità Stampa 6152 — Torino ». A63556

PANETTERIA cerca ragazza fino 25 giornata completa e casa. Tel. 876-080.

PELLETTERIA cerca ragazza 14-15 anni. Presentarsi 9 alle 11 Aghina, via Po 13. A63585

PERSIONATO cercasi per piccola confezione maglieria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2071 — Torino ».

PERUGIO 25 luglio - 25 agosto cercasi istitutore referenziato per ripetizioni mare. Telefonare 382-018.

PICCOLA famiglia cerca donna a ore. Telefonare 560-135. A63749

PICCOLA famiglia cerca istitutore felicissima per mare luglio. Tel. 386-274.

RAGAZZA patente Apa cercasi per stagione estiva Courmayeur. Gioatti Luigi, via Roma, telef. 82-138, Courmayeur.

RESIDENTE Valentino cerca con formazione alberghiera possibilmente ex capo operaio o proveniente industria chimica o manifatturiera. Telefonare 93-961.

RISTORANTE cerca cameriere e cameriera. Via Cibrario 52. Tel. 460-236.

SALDATORI qualificati aggiustatori anche pratichini. Presentarsi Serena Costruzioni, via Cuneo 9. A64781

SARTORIA uomo cerca lavoranti, massima paga. Telefonare 673-844.

SARTORIA uomo cerca lavorante. Via Brandizzo 17. A63868

SIGNORA sola cerca tuttofare, referenze, massimo cinquantenne, anche per soggiorno montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

SIGNORE signorina residenti Torino provincia, desiderano specializzarsi maglieria domiciliare su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casalei, San Quirino 4 (corilia).

STRATEGICA provvista carta igienica zona centro, massima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 876-491.

STUDIO medico dentistico assumerebbe signorina presenza referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3278 — Torino ».

TIPOGRAFIA assume impressore avviamento, terza categoria. Telefonare 658-687.

TUTTOFARE giovane referenziato pulizie trattamento e stipendio ecreasi. Telefonare 752-836. A64596

VECCHIO stabile popolare cerca per pulizia scala piccolo manutenzioni permanente oppure coniugi, compenso grande camera luce acqua piccolo normale. Telefonare 71-... Scrivere: « Pubblicità Stampa 7219 — Torino ». A63596

PRODUTTORE a provincia con auto ritirerà a zona ditta. Stipendio e concorso spese, massima garanzia. Tel. 526-960 ore 13-14. A63745

IMPIEGHI L. 150 per parola

SCOMPARSO gatto maschio color grigio marcato bianco sotto muso zona strada Campagna Tizzi a Regina Margherita Stura. Buona mancia dando notizia anche esatta. Telefonare 291-297. A63855

SMARRITA capretta bianca parigina Arrocastica cinquantesima marca. Telefonare 346-453. A63885

SMARRITO orecchiere oro Piazzetta campo sportivo, mancia telefonando Rosso 733-387 A64549

TROVATA capretta bianca testa nocciola zona Rosso, telefonare 580-561

INTERVENTI L. 150 per parola

A.A. INFORMA accertamenti infedeltà coniugali personalissimi, informazioni ovunque, matrimoniali, Vittorio Amedeo 21, telefono 44-176. 0-350

A. NUOVITALIA di Maestro Emma indagini per accertamenti legali documentate investigazioni personalissimi ovunque, sorveglianze, informazioni riservatissime, sistemazioni eredità, eseguiamo incarichi specialissimi. Via V 20, telefono 692-110, 652-676, 652-181

ASSIATE presenta istituto matrimoniale internazionale privato, personalizzato, accertamenti. Petrarca, telef. 876-109. Accademia Albertina 1 0-438

ACCERTAMENTI coniugali, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-191. 0998

CITTADINI dell'Italia dal 1870, Archivio Storia 9, telefoni 41-100, 521-340, 534-874; indagini personalissimi, private, commerciali, mutuali. 0-199

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà (alto) matrimonio. Nazia Teresa 20; telefono 511-024 20837

ITALPOL informazioni accertamenti ricerca ovunque. Madama Cristina 111, telefono 657 574 0-744

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

CALLI Durezze Cerei pericoli Eczemi vengono radicalmente usando Pedicalmin callicida Pulmino, nelle farmacie.

DIPLOMATA esegue depilazioni massaggi ai cuoi'eri. Telefonare 387-520.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti, effetti realmente antifaillite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefonare 888-851. A64023

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finocchi, piazza Statuto 26, tel. 485-589, 485-302. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi speciali qualunque targati.

A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN PRENOTAZIONI PRESSO AGENZIA VIA VICOVE 44, LUNGHISSIME RATEAZIONI. CONFRONTATE. 1166

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Montcalieri 18. 0-17

a. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche protestati qualunque targati Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova) telef. 687-448.

A. PRIVATO vende Giulietta sprint 1961 cambia rateizzando. Telefonare 60-094. A privato signora vende 1100 '54 motore nuovo. Telefonare 350-053.

A privato vendo ultima 600 maggio '63. Telefonare 398-367. A63389

A privato vendo 1100 special 1962 blu. Telefonare 890-227 ore 8-14.

ADRIANO Flavia coupé, Appia Zagato, Volkswagen Karmann, Giulia, 2300 Pininfarina, Fiammetta coupé, 1500 coupé, spider, Appia Viotale, Innocenti spider, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefoni 544-581. 0-1153

ADRIANO spider 1900, Maschina, 1100 special, Jusa, 500, Appia 1, belvedere seminuova, panoramica, 1200 coupé. Cambi, rateazioni. Lagrange 13.

ACQUISTO Alfa 1900 anno 1957-1958 super, ottimo stato. Telefonare 848-335 ore ufficio. A63273

ACQUISTO vendo permuto qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. Corso 6. Maurizio 65. 0-113

AFFARONE giulietta spider '62 fanalleri vendesi. Americo Vespucci 31.

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67, telefono 546-007.

ALFA Romeo nostra agenzia corso Tyrani angolo via Frejus. Pronta consegna Giulia, Giulietta, Berlina, Tele fonare 332-545. 0-188

ASSORTIMENTO vetture usate ottimi assortimenti: Jumat 3-4 '64, Daimler spider 2500, Bonnet Alpine 4 Rapier, Hillman, camino autocaravan e cinche, Maserati, Bangalow, Regi Konigser, centro Raffaello 2. 25187

ATTENZIONE Compro cessazione Multipli 750 originale purchè 2 più 2. Via Monbelli n. 7, Michelino. A66155

AUTOAGENZIA Candiza, Crescentino 3, telefono 774-226. Alfa 2000 berlina '63, Volkswagen, Austin 40, 1300 '62, 1200 coupé Matina, Appia, 600, 500, 1400 B.

AUTOGARAGE usati: Fiat 1959 fase, perfetto ordine, manuale o nuovo; Fiat 1100 (Tecnos) 1956 in perfetto ordine, rifinitissimo pneumatici; Rambler 1962 dodici km. 12.000 come nuovo, vera occasione; 403 b 2 1955 in ordine, rifinitissimo pneumatici, vendo Unione Sovietica 12, telefono 590-180. 0-428

AUTOMAZZI concessionaria Volkswagen consegna subito assistenza completa permanente calendari vantaggiosi, sede nuova Saluzzo 29. 0-317

AUTOMOBILISTI, all'avanguardia di credito Renault 11, potrete vendere comperare loro vostra automobile, vasto assortimento 500, 600, 1100, tutti tipi Rateazioni pensionabili, Appia macchine volete, prezzi eccezionalissimi. Formalità rateazioni. Telefonate 280-592.

AUTOMOBILISTI, primo di comperare, vendere, cambiare l'automobile via Vicoforte 44, vi convinceretà. 0-826

AUTONOLEGGI Autogarage noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, altre 34 ore lire 2700 Telefono 837-514. 0-135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1500, 1200, 1100 D, 600 D, pulmino 500 giardiniera, Telefonare 773-955.

AUTONOLEGGI Marene, 600, 500, 1200, 1100 S. Donato 78 bis, telef. 787-704.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D, Telefonare 376-031. 0-062

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 300 belvedere, 1100 familiare, cambio non occorre, massime facilitazioni. Telefonare 687 514. 0-138

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 337 bis, telefono 42.535: Mercedes, Fiammetta coupé, Fiammetta convertibile, D-24, Appia III, 1, Peugeot 403, M.G., Citroen AMI 6, limousine, limousine panoramica, 500, 600, 1100, Rabbia, 1300, 2100, Giulietta, T.I., sprint, spider, Dambi, Internazionali.

FLAVIA in ottimo privato vende. Telefonare ore pasti 43-697. A65356

FONTANELLA E C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, OAT, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 590-357: CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-407.

FORD Anglia vi mostrerà in somma Ford Cortina 3-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac Consul 315 prenota anticipata. Permuta Rateazioni Compass plus a 20 mesi senza anticipi. Corso Principe Eugenio 6, telefono 450-310; corso San Maurizio 18, telefono 874-898.

FORD occasioni in garanzia: Consul 315, Anglia, Taunus, limousine e familiari Compass usate cambiate. Autosalone, corso Principe Eugenio 6, tel. 450-310.

GIANDINETTA metallica perfetta condizioni privato vende. Carrozzeria via Asiago 25. A65158

INNOCENTI Mini 55 2 proprietà consegna certa permutazione. Telef. 834-591

INNOCENTI A 40 berlina e cremagliera vendesi ogni garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0-158

L'AUTOSALONE dell'asso di via Vicenza 44 è sempre a disposizione del pubblico Visitatela. 0-758

LE più belle macchine d'occasione: Fiat Lancia Alfa le troverete sempre, via Nizza 44. Vendite permute rateazioni. 0-1150

LESMINO rivalitabile vendesi cambio rateazioni originale R.R. 10 quintali, furgone R.R. provvisorio 10 quintali, verificabili. Vignale 44 0-1150

MINIMO antiespo 500, 600, Multipla, Giardinetta, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Lancia, 1800, 2100 Giuseppe 17. 313

OTTIMA Giardinetta metallica 1959 vendo da privato. Telefonare 276-668

OTTIMO 103 '58 motore benzina accessori vendesi, Telefonare sera 289-185.

OCCASIONISSIMA Appia III, Consul 315, Giulietta sprint, Simca Montevideo, T.I., 103, 600, 500, vendo permuto lunghe rateazioni. Telefonate 877.253, Autosalone S. Maurizio 63. 0-113

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1300, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINO, 1400, APPIE, GIULIETTE, GRUPPINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 0-758

PRIVATO affittasi a persona seria bellissima macchina americana, mill prezzo. Telefonare 851-596. 0-383

PRIVATO compra 500 preferibilmente bicolore, pagamento contanti. Telefonare 850-192. A64318

PRIVATO vende Iuliette 600 e 500 in ottime promitissime condizioni interne. Via Gaetti 35, telefono 655-314.

PRIVATO vende belvedere 500 C. Telefonare 233-068 dopo ore 17,30.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi vendibile. Via Nuria 110, San Mauro Torinese (Tesla). A63865

PRIVATO vende 600 D 1963 bellissima. Telefonare 287-085. A62379

PRIVATO vende 600 '58 come nuova, 380.000. Telefonare 727-868, 521-625.

PRIVATO vende 600 1962 a Lire 500 1960. Telefonare 370-127 A64118

PRIVATO vende 600 multipla pari 5 mesi ott Telefonare 085-837.

PRIVATO vende 600 1959; tel. 330-770. 500 1959; tel. 513-317.

PRIVATO vende 1100 familiare 1954 Telefonare 841-035. A63847

PRIVATO vende 1100 ultima mese '58. Telefonare 289-850. A63975

PRIVATO vende 1400 B 1958 come nuova 280.000. Telef. 883-008 ore 14-15

PULLMAN OM altre 10 posti perfettissimo, autoscatti, Lomellini, 915, 103 i, vetture cabriolet e familiari. Raffaello 18, telefono 653-070. 0-127

RATEALMENTE 600, 270.000; 500, 250.000; 1500 semestre, Appia III, Giulietta '61, 690.000. Telefonate 20-805.

RENAULT nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, prende consegna R.R. 8-41, 6-4 furgone. Telefonare 383-543.

RIDALTABILISTI, per le vostre necessità di ribaltatori ribaltabili, posteriori, bilaterali, cilindrici alla Domitalia-Italia Lancia Fraschi, Torino, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182. Consegna immediata su cabinati Lancia Esadelta, consegna sollecita su cabinati Lancia Kappadonna. 0-1049

ROLLER la meravigliosa Rullotini che trasporta in vari tipi presso il Centro Pneumatico Rullotini di Moncalieri. Permute dalla, noleggio. Telef. 643-175, 644-076. 0-367

SALONE MERCATO USATO: ASSORTIMENTO FIAT 500 E 600; RENAULT R.4 SEI MESI; APPIA III '60, GIULIETTE TI, ANGLIA '61, DAUPHINE, A 40 BERLINA '62, GIULIETTA SPRINT '62, R.4 FURGONCINO. FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 817-309.

SIMCA 1000 sei mesi, come nuova, privato vende Via Mondi 30.

SPIDER America B 24 iniettore gommalusso spider Giulietta 1958 vende cambio. Telefonare 370-196. A63280

SPIDER 1200 come nuovissima, accessori, cambio vendo rateizzo. Telefonare 43-391. A63245

SPRINT Giulietta TC 431526 vendo o permuto Telefonare 335-285. A63114

UNICO proprietario vende Appia III 59 cc 1960 telefonare 551-901 0019

UNICO proprietario vende 500 D 1961, fanali, specchi, 360.000. Telefonare 228-762. A64783

VENDESI auto 600, 103 H, 1200, Dianella in ordine. Telefonare 81-031.

VENDESI privatamente 600 ferrone carrozzeria Moretti Lavelotti, via Asiago 30

VENDESI 500 10 mesi colore blu cielo accetterò. Telefonare 388-712.

VENDO bellissima Appia 1-10-11, 600 multipla '62, 1500, 1800, 103 export, Austin A 40, Giulietta, Rinuccino panoramico, 600, 103 diversi, familiare. Gigna 2. 0-782

VENDO biancheria Raffia 3 marce 1963 230.000 trattabili. Telefonare 388-711.

VENDO contanti 103 i serie ultimo tipo in gommalusso, Telef. 854-550.

VENDO lambretta d motori avviamento elettrico, motore Johnson 12 CV. Telefonare 668-153. A64029

VENDO giardinetta metallica 600 D ex mese nuova privati, Via 8, Secondo 53.

VENDO motofalciabile come nuova. Usata, telefonare 661-479, corso Roma 48 (borgo San Pietro), Torino 0-152

VENDO ultimo 850 ribaltabile. Telefonare 332-980 ore pasti. A62814

VENDO rulo cassone 615, veloce 1300, 1100 '59, '56, '53. Via Saluzzo 52, telefono 66-632. 0-174

VENDO 600 Multipla mese 7. Telefonare 333-761 ore pasti. A65308

VENDO 600 '57 ottimo ordine, gomme nuove cassetta, rateizzazione. Tel. 694-005.

VENDO 600 1956 occasionissima. Pranchetto, via Barletta 157. 0-446

VENDO 1100 '55 bonna stato 280.000. Telefonare 332-531 dopo le 17,30.

VENDONSI diversi autocarri Leoncini 619, 642, 636, 10 qt., Benna 800 e diversi tipi autovetture. Telef. 278-971. Via Cigorma 62. 0-601

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESACAMMA, ESADELTA, JOLLI; GIGANTI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 803-102, 595-829. OFFICINA ASSETTAMEN, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 32, TELEFONO 394-794. 0-1048

VIA Monti 30 (rimessa) 1100, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-11-III serie, 600, 500 diversi tipi e trasformati. Vero occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN INDUSTRIALE, CAMIONCINI FURGONI, GIARDINETTE, AMBULANZE. CONCESSIONARIO PASTORINO VENDE PERMUTA RIPARA. VIA MONGINEVRO 132 C. TELEF. 386-772.

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIE MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 542-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. 0-14

VOLKSWAGEN, Pianelle, Rinaldi, corso Francia 262, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni.

103 1954 veramente in ottime condizioni 250.000. Telefonare 594-891. A64503

600 D sei mesi ottimo vendo. Telefonare 400-796. A63697

600 giardinetta metallica 600 D ex mese nuova privati, Via 8, Secondo 53.

600 multipla '62 vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 18.

600 1960 unico proprietario, bollo 1963, vendo. Telefonare 390-403 ufficio.

1300 bianco 60 mesi 2.040.000 trattabili. Telefonare 375-570. A64678

1300 privato vende privato, 18.000 km. effettivi, perfetta. Telefonare 546-434.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ACCETTASI vecchia moto in permuta nuovissime Gilera, scooter 4 tempi, senza la ga. Rivoira, Rivoira 44, telefonare 378-618. 0-34

APE rentaliquorenzi nuovi, d'occasione, calcinacci 12.500 mensili, minimi anticipi. Cavigli, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 437

APE 4 pistoni misscinni 12.500 mensili, cambi, Siti, via Fabro angolo via Cornalia. 0-193

CENTOCINQUANTA Lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli, Cavigli, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

COMPERO bicicletta inglese vera occasione, Telefonare 251-943 dopo ore 20.

FUORIBORDO come nuovo con Johnson 20 HP vendesi. Telefonare 687-083.

GILERA 150 bellissima vendo eventuali rata anticipo militare. Telef. 687-876.

GUZZI 125 dovuta occasionissima causa decesso. Valenta, Bertinetti 20.

LAMBRETTA, anticipo vecchia moto, 4.400 mensili. Audino, Giulio Cesare 58, telefono 273-257. 0-138

LAMBRETTA cerco sella 5000 Lire di prenotazione, potete avere subito da Cirulio, corso 3, Montalo 39. 0-119

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, cercasi patente, patentini, assicurazioni. Finanziamo, piazza Repubblica 24, Telefono 280-584. 0-234

LAMBRETTA, scooterissima '63, nuovi modelli, 125-150-175 cc. Irevi sfizzo, prenotazioni, permute, rateazioni. Commissionaria Autorizzata, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 0-827

LAMBRETTA scooterissima 1963. Rateazioni, permute, occasionissime. Agenzia Romeo, Chivasso Piemonte 5, tel. 913 747

MOVISSIMA moto Gilera minime rateazioni cambi contanti. Scooter 125 lusso nuova patente. Gilera, Giulio Cesare 169, telefono 851-086. 0-958

OCCASIONE vendo Ape limoncino ribaltabilissima, anno 1958. Tel. 42-352.

OCCASIONE vendo moto Iso 125 quattro tempi. Ricuperai 18, Gianoli, via Carlo Capelli n. 3, tram 6. A63543

OCCASIONISSIME Lambrette, Vespe, ciclomotori da 15.000 in avanti. Pasquero, via Principe Amedeo 11. 0 21

PATENTE provvedimenti accertamenti Vespa 4 minimi, motofurgone 4 quintali, moto minime, occasioni. Tina, corso Regina Margherita 61. 0-164

VENDESI Honda 175 abbonato. Telefonare 201-423. A65109

VENDESI scudo Matifolia parasole Cisi Artistica ottime condizioni. Telefonare 91-961. A63758

VENDO Gallotta Quasi 179. Telefono 338-737. A64086

VENDO motoscafo vasca nuova hp. 25. Telefonare ore pasti 890-661. A64531

VENDO Vespa G.S. anno '63. Telefono 385-206. A63873

VESPA e patente vi procura la Gil, via Fabro angolo via Cardano; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili 0-192

VIVI richiamo.i nuovi modelli 48 cc. ottima potenza. Formula, rateazioni. Convenientissima Alta, Carrelli 64, telefono 281-648. 0-103

VOLETE Vespa, Ape o patente? Cercate rateazioni vantaggiose. Moncini, Ottavio Mosca 169, telefono 383-628 0-56

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA antiquità, libri, oggetti e suppelli vari. Telef. 488-440.

A.A. ACQUISTA antichità, tessuti, portamantelli, quadri, porcellane. Telefonare 743-818, 43-847. 177

A.R. CALZATURE nuovo deposito bambini da Calzaturificio Lagrange 8. 0-1020

A.R. SCONTRINO cambio buoni scontrino con quotidiani coupons oggetti vari Telefono 483-410. 0019

A. ACQUISTA antiquario, tessuti, libri, quadri, oggetti vari. Tel. 753-940.

A. ACQUISTA antiquario, antichità, oggetti, mobili vari, rateazione locali. Telefonare 732-264. 0-231

A 16.000 stupido avvisso compiuta avventura libretto pubblicazione, rappresentanze via Campana 18. 0-1056

ARREDAMENTO tessuti confezioni vendita rimanenze camere matrimoniali servizio domicilio. Telefonare 733-734. A63881

ARTO ogni bellissimo modello esclusivo, non indossato avendo occasione atelier. Telefonare 81-032. A64681

ASPIRATORI, Ciclo del Modello, casa del risparmio, assortimento impareggiabile ogni altro. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0-187

ARTIGLI vendo vendesi blocco per manovali liretta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6163 — Torino ». A64912

ATTENZIONE Fiamma metalli rivoluzionario avendo a prezzi sbalorditivi, appositamente Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, vedova 35.000. Lagrange 29 (centro), Principe Amedeo 11. 0-1109

ATTENZIONE! Per casa sono soli, artigiano Diana vende camera letto, cucina, entrata con 120.000 Lire. Via Isetta Nuova 14. 0-70

CASSAFORTE come nuova privato vende, dimensioni 1700x720x600, kg. 750. Richiedesi lire cinquemilacinque. Telefonare 627-237. A64900

CAUSA trasferimento vendo bellissimi mobili. Torre, Massena 11. A64194

CCCO porta vetrata vantaggio moderna mare 3,06 x 2,70 camera hanno boiler pulsiamo alla bianco moderno serranda americana. Telefonare 590-927 13,30-15, 20,30-22. A65063

COMPRO salotto e armadietto antichi purchè vera occasione. Telef. 365-302.

CUCCIOLI barboncini, cocker, collie, bastard, vendo Zoo Magnan, via Piagelia 1, telefono 534-810. A63448

CUCCIOLI collie (Lassi) barboncini cocker. Via Saccarelli 19, telefono 467-187.

ESCLUSIVITA Torino. Originali ingressi dipinti mano, altri plastificati. Stampa 42. A63840

FIORENATI, spett. Mobilificio S. Gottardo ingresso libero assortimento camere nuove salotti armadioni, prezzi corrispettivi Francia 220, luoghi 74, Regio Parco 163, c. Agostino 2. 0-18

GUIDE Parecia città Torino occasione acquistarsi. Ulteriori, Giampone 3.

MACCHINE maglieria Walter automatiche superiori situazione incontrabilità. Tessarmeri, Monte di Pietà 18. 0-978

MOBILI Cerchi lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 0-748

MOBILI « Cambelli », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI vari ufficio occasione vendesi per trasloco. Telefonare 43-505.

MOBILIFICIO Rinaro, piazza Rebaudengo 1, rateizzazioni cinque posta pellicciai 175.000, cambi letto, sofà una due piazza da 22.000. 0-243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. 8, Donato 74. 0-486

MOBILIFICIO Diferenza, Consegna gratuita ovunque. Variazione assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazione massima. Capellina 6, telef. 489-182.

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 0-748

MOBILIFICIO Urso, 30 rate semplice propaganda, camera da 90.000, tinelli da 30 000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati Garibaldi 8, cortile

OCCASIONE vendo lavatrice semiautomatica « Siber », cucina gas « Triplex », Telefonare ore pasti 788-638.

OCCASIONISSIMA frigorifero 1500 litri semestre vendesi. Telefonare 690-565.

PARRUCCHIERI, Pellicani cartoni originali Parisi, cartoncini Kadus, Arcadia, mezzi sistemista ondulazione, permanenti rotanti, permanenti senza impegno, cuscini d'ovatazione 15.000, poltrone americane inizio 10.000. Perla, Saluzzo 3, Torino.

PIANOFORTI assortimento marche esistenti, concessionarie Hoffner, Ahlermayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 35.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Compro, Po 30, telefono 882-798. 0-1083

PIANOFORTI. Occasioni per vacanze, canoni, polizze, riparazioni, prestagno, corso Vittorio 90, telefono 44-688.

PIUMA d'oca e piuma mezza compro. Telefonare 485-440, 483-137. 0-1019

POLTRONE divani letto sabati e tinelli desideri. Avvalendo Alberton 25 (corilia).

PRIVATO causa trasferimento vende occasione sala granata lavoro nuova. Telefonare 500 985 ore pasti. A64061

RACCOGLITORE antichità, Dr. B. Mauricio Cannes, via Oliveri pomeriggio classici, fratelli. A63751

SUBURRA causa partenza vende televisore impianto 23 pollici. Telef. 682-893.

TELEVISORI cerchiori marche accurato programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-801. 0-815

TELEVISORI modelli, eccezionalmente, eccezionale ribassi grazie rete vendita. Telefonare 629-883. 0 199

VENDESI pianoforte parlato tedesco, pedaliere, letto matrimoniale Italia 42 campione, Mole parlese, Telefonare 327-023. —

VENDESI camera letto completa come nuova. Telefonare 470-355. A62202

VENDESI setter maschio 7 mesi. Telefonare 888-823. A63956

VENDO cuccioli barboncini nani bari. Telefonare 362-745; 693-851.

VENDO moderna camera prezzo conveniente e mobili cucina ottimo stato. Telefonare 671-007 ore pasti.

VENDO impermeabili, giubbotti, guanti, maschera subacquea Oliveri ultima, Telefonare 226-365. A64251

VENDO 2 bellissimi cuccioli lanosi chiari. Telefonare 870 960. A63053

VERANDA tutti tubolarizzata ferro per terrazza acquisto. Telefonare 583-823 ore ufficio. A63278

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, comodità divano Piemonte, telefono 796-878, Saluzzo, arredamenti, mobili svedesi, mantenuto bloccato Regina. U-3643

AUMENTATE IL VOSTRO REDDITO ALLEVANDO IN CASA IL:

CINCILLA'

Servizio ritiro pelli - Garanzia mortalità e acclimatazione - Gabbie - Subbie - Mangime, ecc.
CONTRATTO RITIRO CUCCIOLI AI MIGLIORI PREZZI DALL'ALLEVATORE AI CLIENTI!
BERTOLINO PIERO - Via Virgilio, 15/C - Tel. 27.61.35 - 50.60.12 - TORINO

SANYO

apparecchi a transistor Sanyo la casa giapponese con la gamma più completa di radio e televisori

in vendita da "Berry" via Roma 33 Torino le novità SANYO